

**Informazioni sintetiche sugli aiuti di stato concessi in conformità
del Regolamento CE N. 1407/2013 del 18 dicembre 2013**

Stato Membro

Italia

Regione

Regione Marche

Territorio area GAL “Colli Esini San Vicino” limitatamente ai Comuni di Apiro, Cingoli, Filottrano, Poggio San Vicino, Santa Maria Nuova, Staffolo.

Titolo del regime di aiuto

19.2.6.2 sub a – PIL - Aiuti alle start-up innovative nei settori "smart": agrifood, sharing economy, imprese creative, hi-tech, culturali.

Base giuridica

- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 6348 dell'11.9.2020 con cui si approva il PSR Marche 2014-2020;
- DDS Ambiente Agricoltura della Regione Marche n. 76 del 14 novembre 2016 di approvazione del Piano di Sviluppo Locale del Gal “Colli Esini San Vicino” s.c. a r.l.;
- DDS Politiche Agroalimentari n. 339 del 06 ottobre 2019 Esiti della valutazione delle proposte di modifica del PSL del GAL Colli Esini
- DDS Politiche Agroalimentari n. 226 del 30 luglio 2018 “Approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini
- DDS Politiche Agroalimentari n. 234 del 03 agosto 2018 “Approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini – luglio 2018”
- DDS Politiche Agroalimentari n. 419 del 13 dicembre 2018 “Approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini ottobre – dicembre 2018
- DDS Politiche Agroalimentari n. 255 del 18 giugno 2019 “Approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini gennaio – aprile 2019”
- DDS Politiche Agroalimentari n. 301 del 18 luglio 2019 “Approvazione delle modifiche, in seguito all’attribuzione delle risorse sisma, al PSL del GAL Colli Esini, alle schede di misura, al Piano finanziario e ai Criteri di selezione delle misure
- DDS Politiche Agroalimentari n. 53 del 19 febbraio 2020 “Approvazione delle proposte di modifica della scheda di Misura 19.2.1.1B – 19.2.6.2 SISMA, 19.2.6.4A SISMA - 19.2.6.4B SISMA del PSL del Gal Colli Esini- dicembre 2019
- DDS Politiche Agroalimentari n. 271 del 28 maggio 2020 “Approvazione delle proposte di modifica della scheda di misura 19.2.6.2 e 19.2.6.2 Sisma”
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.3.2021 di approvazione del bando di accesso ai contributi. Applicazione del Regime “De minimis” di cui al Reg. UE 1407/13.

Spesa prevista nell’ambito del regime

La spesa prevista per la concessione degli aiuti di cui al presente regime di aiuti non sarà superiore a € **120.000,00** in totale.

Intensità massima di aiuto

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale di tipo forfettario.

L’importo del sostegno è diversificato in base alla situazione socio economica delle aree in cui avviene l’avvio della nuova attività. In particolare le aree a più elevato livello di ruralità D e C3 presentano le maggiori criticità, pertanto in tali aree viene concesso un aiuto più elevato:

- 25.000,00 Euro per le imprese UNIPERSONALI ubicate in aree D e C3;
- 30.000,00 Euro per le imprese ubicate in aree D e C3;
- 20.000,00 Euro per le imprese UNIPERSONALI ubicate nelle altre zone;
- 25.000,00 Euro per le imprese ubicate nelle altre zone.

Per le imprese ricadenti nelle aree del “cratere” di cui agli eventi sismici del 2016, l’importo del sostegno è diversificato con la stessa logica di cui sopra ed è pari a:

- 35.000,00 Euro per le imprese UNIPERSONALI ubicate in aree D e C3;
- 40.000,00 Euro per le imprese ubicate in aree D e C3
- 30.000,00 Euro per le imprese UNIPERSONALI ubicate nelle altre zone.
- 35.000,00 Euro per le imprese ubicate nelle altre zone.

L’aiuto è erogato in due rate nell’arco di tre anni.

Data di applicazione

Il regime di aiuto verrà applicato dalla pubblicazione del Bando e comunque dopo la sua iscrizione nel catalogo aiuti (registro nazionale aiuti RNA).

Durata del regime

Durata massima fino al 31/12/2023

Obiettivo dell'aiuto

Sostenere l'attrattività del territorio sia a fini insediativi sia a fini turistici, potenziare il sistema produttivo locale sia attraverso lo sviluppo di nuove economie basate sulla contaminazione tra cultura e manifattura, sulla creatività, sull'innovazione sociale, sulla valorizzazione in chiave innovativa delle produzioni caratterizzanti il territorio, sia attraverso il sostegno a start-up innovative nei settori "smart": agrifood, sharing economy, imprese creative, hi-tech, culturali.

Settori interessati

Agricoltura e Sviluppo rurale

Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto

GAL "Colli Esini San Vicino" soc. cons. a r.l. – Piazza Baldini n. 1 – 62021 Apiro (MC)

Sito web

<http://www.colliesini.it>

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Aiuti-di-stato#Aiuti-De-Minimis>

Altre informazioni

- I contributi vengono erogati ai sensi del regime "*de minimis*" così come istituito con Reg. (CE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo alla applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE;
- la dichiarazione del richiedente in merito all'eventuale percepimento di altri aiuti *de minimis* nel periodo di cui al successivo comma, sarà acquisita prima dell'approvazione della graduatoria;
- l'attività è soggetta alla preliminare verifica, ad opera del GAL "Colli Esini San Vicino", degli aiuti *de minimis* eventualmente già percepiti a qualsiasi titolo nel corso dell'esercizio finanziario in cui alla impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto e dei due esercizi fiscali precedenti; tale verifica viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente con il modulo di cui al comma precedente e attraverso il registro nazionale degli aiuti *de minimis*;
- **ai sensi del Regolamento (CE) 1407/2013 nessun contributo potrà essere erogato alle imprese richiedenti che abbiano già percepito, nel periodo di cui al comma precedente, l'importo massimo dell'aiuto concedibile in regime *de minimis* (pari a 200.000,00 euro);**
- l'importo massimo del contributo concesso non può in ogni caso determinare il superamento del massimale complessivo di 200.000,00 euro pena la revoca del contributo stesso per l'intero importo e l'eventuale recupero delle risorse liquidate; in caso di superamento della soglia l'importo massimo del contributo concedibile è pertanto ridotto della parte eccedente i 200.000,00 euro.

Beneficiari

Microimprese e piccole imprese delle aree rurali, escluse le imprese agricole, che si impegnano ad esercitare l'attività di impresa indicata nel piano aziendale per almeno cinque anni dalla data di avvio dell'impresa e persone fisiche che si impegnano a costituire l'impresa nei 9 mesi successivi alla comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno.

Apiro, 1.04.2021

Il Presidente del GAL
Colli Esini San Vicino soc. cons. a r.l.
Riccardo Maderloni

8.2.6.3.2. SM 6.2 - Operazione A) - FA 6A - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

Sottomisura:

- 6.2 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

8.2.6.3.2.1. Descrizione del tipo di intervento

La sottomisura prevede la concessione di un aiuto all'avviamento di nuove imprese di tipo extra agricolo nelle aree rurali.

L'aiuto è subordinato alla presentazione di un *piano aziendale* la cui attuazione deve cominciare entro nove mesi dalla decisione individuale di concedere il sostegno. Sempre entro nove mesi dalla concessione dell'aiuto, le imprese oggetto di aiuto all'avviamento della nuova attività, dovranno risultare regolarmente iscritte all'INPS ed al Registro delle imprese, della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) pertinente con la nuova attività avviata.

Le nuove imprese dovranno avere una durata di almeno 5 anni dalla decisione individuale di concedere il sostegno.

Le attività da avviare che possono beneficiare degli aiuti della presente misura riguardano i seguenti ambiti:

- produzione di energia da fonti rinnovabile e razionalizzazione dell'uso di energia;
- attività di turismo rurale e di valorizzazione di beni culturali ed ambientali;
- attività inerenti le TIC, attività informatiche ed elettroniche, e-commerce, ecc.;
- prestazione di servizi per la popolazione rurale.

8.2.6.3.2.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Aiuto in conto capitale di tipo forfettario.

8.2.6.3.2.3. Collegamenti con altre normative

La misura è attuata in coerenza con le seguenti norme:

- Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Piano energetico ambientale regionale;
- Legge n. 296/2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";
- L. 244/2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge

finanziaria 2008)”;

- D.lgs. 3 marzo 2011, n. 28 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
- DM 4 agosto 2011 “Integrazioni al decreto legislativo 8 febbraio 2007, n. 20, di attuazione della direttiva 2004/8/Ce sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile sul mercato interno dell'energia, e modificativa della direttiva 92/42/CE”;
- DM 5 settembre 2011” Definizione del nuovo regime di incentivi per la cogenerazione ad alto rendimento”;

DM 6 luglio 2012 “Attuazione dell'art. 24 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici”.

8.2.6.3.2.4. Beneficiari

Persone fisiche, microimprese e piccole imprese delle aree rurali, che si impegnano ad esercitare l'attività di impresa indicata nel piano aziendale per almeno cinque anni dalla data di avvio dell'impresa.

8.2.6.3.2.5. Costi ammissibili

Trattandosi di aiuto forfettario all'avviamento dell'impresa non si prevede la rendicontazione del premio ma solo degli investimenti e/o spese relative alle singole misure indicate nel piano aziendale.

8.2.6.3.2.6. Condizioni di ammissibilità

L'aiuto all'insediamento di cui alla presente sottomisura può essere concesso ai futuri imprenditori (singoli o associati) che al momento della presentazione della domanda rispettino le seguenti condizioni:

- l'azienda oggetto dell'avviamento è, ovvero sarà nel caso in cui i beneficiari sono persone fisiche, una microimpresa o una piccola impresa di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, ubicata nelle aree rurali della Regione Marche (D, C3, C2 e C1);
- presentano un *piano aziendale*, conforme all'articolo 5, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (UE) n 807/2014, che dimostri la validità del progetto di insediamento ed i cui contenuti rispondano a quanto indicato al successivo paragrafo relativo alle informazioni specifiche della presente operazione.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di sostegno che conseguono un **punteggio minimo**.

8.2.6.3.2.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

La selezione dei progetti da sostenere tiene conto dei seguenti criteri:

- qualità progettuale del piano aziendale in termini di:
 - a. capacità/esperienze del beneficiario;
 - b. carattere innovativo dell'iniziativa proposta;
 - c. prospettive di mercato del settore cui l'attività si riferisce;
 - d. validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale;
 - e. capacità del progetto di generare occupazione;
- imprenditoria giovanile (tra 18 e 40 anni).

8.2.6.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'importo del sostegno è diversificato in base alla situazione socio economica delle aree in cui avviene l'avvio della nuova attività. In particolare le aree a più elevato livello di ruralità D e C3 presentano le maggiori criticità, pertanto in tali aree viene concesso un aiuto più elevato:

- 30.000,00 Euro per le imprese di nuova costituzione ubicate in aree D e C3;
- 25.000,00 Euro per le imprese di nuova costituzione ubicate nelle altre zone.

L'aiuto è erogato in due rate nell'arco di tre anni:

la prima rata è erogata immediatamente dopo l'approvazione del sostegno ed è pari a Euro:

- 15.000,00 per le imprese di nuova costituzione ubicate in aree D e C3;
- 12.000,00 per le imprese di nuova costituzione ubicate nelle altre zone;

la seconda rata è erogata dopo la verifica della corretta attuazione del piano di sviluppo aziendale e comunque non oltre tre anni dal suo avvio.

Per le imprese di nuova costituzione ricadenti nelle aree del cratere sismico l'importo del sostegno è diversificato con la stessa logica di cui sopra ed è pari a:

- 40.000,00 Euro per le imprese di nuova costituzione ubicate in aree D e C3;
- 35.000,00 Euro per le imprese di nuova costituzione ubicate nelle altre zone.

L'aiuto è erogato in due rate nell'arco di tre anni:

la prima rata è erogata immediatamente dopo l'approvazione del sostegno ed è pari a Euro:

- 20.000,00 per le imprese di nuova costituzione ubicate in aree D e C3;
- 17.000,00 per le imprese di nuova costituzione ubicate nelle altre zone;

la seconda rata è erogata dopo la verifica della corretta attuazione del piano di sviluppo aziendale e comunque non oltre quattro anni dal suo avvio.

Fatte salve le cause di forza maggiore, la mancata realizzazione del piano aziendale determinerà la riduzione del premio in misura proporzionale al mancato raggiungimento degli obiettivi del piano stesso.

Da comunicare ai sensi degli articoli 44 e 45 (zone rurali) del Regolamento (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014; oppure applicazione del Regime de Minimis ai sensi del Reg UE 1407/2013.

8.2.6.3.2.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.6.3.2.9.1. *Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure*

L'Autorità di gestione, mediante analisi degli esiti degli Audit comunitari e nazionali messi a disposizione dall'OP e dal MIPAAF e mediante adesione al metodo del VCM, così come descritto al capitolo 18, ha sottoposto ad analisi le principali cause d'errore delle singole misure. L'azione prioritaria per la riduzione del rischio d'errore insito nella gestione degli aiuti è individuata nella diffusione puntuale delle regole di attuazione della misura e anche nell'aggiornamento degli addetti incaricati della gestione degli aiuti.

I rischi specifici per la sotto-misura sono del tipo R3 (Sistema dei controlli amministrativi e in situ) e in particolare l'attuazione dell'intervento presenta i seguenti rischi:

1. sovrapposizione dell'aiuto con altre fonti di finanziamento;
2. incompleta realizzazione del piano aziendale.

8.2.6.3.2.9.2. *Misure di attenuazione*

L'Autorità di gestione intende specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori. I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire. Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità per il tramite dei siti istituzionali dell'Autorità di gestione oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure.

Al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento (e con riferimento al rischio specifico R3 - Sistema dei controlli amministrativi e in situ), si prevede in particolare:

1. Verifica dei criteri di selezione calcolati, dichiarati e posseduti;
2. verifica, mediante consultazione delle banche dati esistenti, che non ci siano sovrapposizioni o duplicazione dell'aiuto con altri finanziamenti erogati per le medesime finalità;
3. verifica sul 100% dei beneficiari della completa attuazione del piano aziendale. Fatte salve le cause di forza maggiore, la mancata realizzazione del piano aziendale determinerà la riduzione del premio in misura proporzionale al mancato raggiungimento degli obiettivi del piano stesso.

--

8.2.6.3.2.9.3. *Valutazione generale della misura*

Vedi quanto riportato a livello di misura

8.2.6.3.2.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente

8.2.6.3.2.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle piccole aziende agricole di cui all'articolo 19, paragrafo 1, lettera a), punto iii), del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente

Definizione delle soglie massime e minime di cui all'articolo 19, paragrafo 4, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente

Condizioni specifiche per il sostegno ai giovani agricoltori nel caso in cui non si insedino come unico capo dell'azienda conformemente all'articolo 2, paragrafi 1 e 2, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente

Informazioni relative all'applicazione del periodo di tolleranza di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente

Sintesi dei requisiti del piano aziendale

Il piano deve avere un profilo temporale di tre anni dalla data della decisione individuale di concedere il sostegno, al termine dei quali andrà verificato il rispetto degli obiettivi individuati. La proposta economica dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- descrizione del soggetto richiedente e situazione economica di partenza con particolare riguardo alle attività già svolte;

- la descrizione delle tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle attività delle nuove microimprese. Si distinguono tre tappe:
 - A. *ideazione*: questa fase viene affinata l'idea progettuale attraverso attività di formazione, consulenza, affiancamento con tutor e incubatori per supporto specialistico alla pianificazione finanziaria, marketing, organizzazione e gestione;
 - B. avvio dell'attività: in questa fase viene costituita l'impresa e avviato il piano aziendale lo sviluppo della tecnologia/prodotto; l'assunzione del personale; la ricerca e acquisizione dei primi clienti;
 - C. primo sviluppo: inizio produzione e introduzione sul mercato.
- i particolari delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività della persona o della microimpresa, quali i particolari di investimenti, formazione e consulenza;
- indicazione delle misure del PSR, oltre alla presente, a cui si intende accedere per il raggiungimento degli obiettivi del piano aziendale.

Ricorso alla possibilità di combinare diverse misure tramite il piano aziendale che consente al giovane agricoltore l'accesso a tali misure

Non pertinente

Settori di diversificazione interessati

Vedi paragrafo "Costi ammissibili"

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMBIENTE E AGRICOLTURA

Oggetto: **Reg. UE 1305/2014 – Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER – Sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) – Approvazione PSL del GAL Colli Esini – dom. 20984**

DECRETA

- di approvare il PSL presentato dal GAL Colli Esini ID n. 20984 ed il relativo piano finanziario sinteticamente riportato nel documento istruttorio;
- di stabilire che l'approvazione è condizionata all'esito del parere che sarà richiesto agli uffici della Commissione europea su alcuni temi di interesse per i vari PSL delle Marche, quali la formazione-lavoro, la consulenza, la promozione territoriale, ecc.;
- di stabilire che per quanto riguarda i criteri di selezione relativi alla concessione degli aiuti previsti nelle misure del PSL l'approvazione è subordinata alla presentazione degli stessi al Comitato di sorveglianza di cui all'art. 74 del Reg. Ue 1305/2013;
- di stabilire che per quanto riguarda i regimi di aiuto, la definizione degli stessi e le modalità di comunicazione o notifica alla Commissione è rimandata al momento della stesura dei relativi bandi di attuazione e sarà effettuata dell'AdG del PSR Marche con il supporto dei GAL;
- di stabilire che eventuali modifiche della descrizione delle misure approvate (beneficiari, condizioni di ammissibilità, tassi di aiuto, ecc.) debbono essere sottoposte alla formale approvazione da parte dell'Autorità di Gestione;
- di pubblicare il presente atto sul BUR e sul sito: <http://www.norme.marche.it>;
- Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Sabrina Speciale*)

Documento informatico firmato digitalmente



ALLEGATI

Non sono previsti allegati



DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

Oggetto: **PSR 2014-2020 – Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” – Esiti della valutazione delle proposte di modifica del PSL del GAL Colli Esini**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

DECRETA

- di fornire al GAL Colli Esini scarl l'esito della valutazione delle proposte di modifica del proprio Piano di Sviluppo Locale, così come dettagliatamente descritto nel documento istruttorio;
- di stabilire che il GAL Colli Esini dovrà restituire una versione del PSL aggiornato alle ultime modifiche approvate entro 20 giorni dalla data di notifica del presente atto al fine di consentire all'Autorità di gestione di disporre di un testo sempre aggiornato;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Lorenzo Bisogni*)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni in relazioni ai Fondi Strutturali europei;
- Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;



- Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
- Approvazione in Consiglio n. 108 del 17/07/2014 "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013"
- Decisione C(2015) 5345 del 28 luglio 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR Marche 2014-2020;
- DGR 660 del 07.08.2015 di Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020.
- DGR n. 343 del 18.04.2016 di approvazione dello schema di "bando tipo" per la misura 19 "LEADER sviluppo locale di tipo partecipativo";
- DDS n. 276 del 26.04.2016 di approvazione del bando per la misura 19;
- DDS n. 400 del 21.06.2016 di concessione di una proroga per la presentazione dei PSL;
- DDS n. 541 del 26.09.2016 di istituzione della Commissione dei PSL;
- DDS n. 76 del 14.11.2016 di approvazione PSL del GAL Colli Esini – dom. 20984;
- DDS n. 77 del 14.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Fermano – dom. 21109;
- DDS n. 82 del 18.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Piceno – dom. 20870;
- DDS n. 85 del 30.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Sibilla – dom. 21275;
- DDS n. 88 del 21.12.2016 di approvazione del PSL del GAL Montefeltro – dom. 20859;
- DDS n. 126 del 04.04.2017 di approvazione del PSL del GAL Flaminia-Cesano – dom. 21285;
- DDS n. 35 del 04.08.2017 di nomina di una commissione per l'approvazione dei criteri e la valutazione delle modifiche dei PSL e relativi piani finanziari.

Motivazione:

Con DDS n. 76/2016 è stato approvato il documento di programmazione del GAL Colli Esini.

Il bando per l'approvazione dei Piani di Sviluppo Locale stabiliva al cap. 7.1 la possibilità per i GAL di avanzare proposte di modifica, indicandone le modalità di presentazione.

Con nota n. 37/2017 del 31.07.2017 il GAL Colli Esini trasmetteva una richiesta di modifica della scheda della sottomisura 19.2.1.2, integrata successivamente in data 09.08.2017.

La commissione istituita con DDS n. 35/2017 nella seduta del 09.08.2017 ha effettuato la valutazione delle seguenti modifiche:

Misura	Ulteriori riferimenti	Modifica	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.1.2 Sottomis. a) e b)	Titolo	Sottomisura b) Attività di informazione rivolta a cittadini, operatori	Trattasi di refuso	POSITIVO – La richiesta è accettata
	Descrizione del tipo di intervento- Sottomisura a) – Tipologia di interventi ammissibili	attività di formazione imprenditoriale di base degli imprenditori selezionati (vedi Misura 19.2.1.1B Sottomisura b)		POSITIVO – La richiesta è accettata
	Tipo di sostegno, importi e aliquote	Non si applica il regime <i>de minimis</i>		POSITIVO – La richiesta è accettata
	Beneficiari	in possesso del necessario	sono stati	POSITIVO – La richiesta è accettata



		accreditamento per lo svolgimento di attività di formazione	eliminati i riferimenti alle attività di formazione ed i relativi accrediti delle strutture interessate	
	Condizioni di ammissibilità	<p>Per la sottomisura a) il GAL elaborerà un bando unico per le Misure 19.2.1.1B e 19.2.1.2 in base al quale avvierà una procedura di appalto di servizi da aggiudicare con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La procedura sarà aperta aperto a soggetti singoli o associati nelle forme di Legge, dotati di specifica esperienza in materia di attività di incubazione/informazione /formazione, tra cui centri di trasferimento tecnologico, Università, incubatori di imprese certificati ed altri soggetti specializzati in specifiche attività ricomprese nella proposta progettuale (es. attività di comunicazione ecc.)</p> <p>Il soggetto selezionato per l'attività di pre-incubazione o uno dei soggetti associati, sarà Ente di formazione accreditato e certificato ai sensi della DGR n. 2164/2001 e successive modificazioni ed integrazioni da parte della Regione Marche.</p>	sono stati eliminati i riferimenti alle attività di formazione ed i relativi accrediti delle strutture interessate	POSITIVO – La richiesta è accettata
	Limitazioni di spesa	sottomisura a) si prevede un importo complessivo di € 120.000,00 130.000,00 €	Il GAL ha stimato valori leggermente diversi da attribuire alle 2 sottomisure, lasciando inalterato l'importo complessivo	POSITIVO – La richiesta è accettata
	Limitazioni di spesa	sottomisura b)"ciascuno del costo massimo di € 40.000,00 33.000,00 €.	"	POSITIVO – La richiesta è accettata



	<p>Criteria</p>	<p>Sottomisura a)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il soggetto che svolgerà i servizi di informazione sarà selezionato dal GAL mediante bando pubblico, che comprenderà anche, in capo al medesimo soggetto o ad uno dei soggetti raggruppati, le funzioni di formazione di cui alla Misura 19.2.1.1B Sm a). - Sono stati inseriti i nuovi criteri sottoposti al CdS ed all'Autorità di Gestione 	<p>Trattasi di refuso</p>	<p>POSITIVO – La richiesta è accettata</p>
--	-----------------	--	-------------------------------	---

L'esito della valutazione riportato nell'ultima colonna contiene le indicazioni di ammissibilità o non ammissibilità di ciascuna modifica richiesta.

L'atto sarà notificato al GAL per i dovuti adeguamenti. Una copia del PSL con le modifiche apportate dovrà essere tempestivamente trasmessa all'Autorità di Gestione del PSR affinché possa disporre sempre di una versione aggiornata.

Esito dell'istruttoria:

Per quanto sopra si propone l'approvazione dell'atto "PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Esiti della valutazione delle proposte di modifica del PSL del GAL Colli Esini"

Il responsabile del procedimento
(*Patrizia Barocci*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non sono previsti allegati



DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

Oggetto: **PSR 2014-2020 – Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” – Approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

DECRETA

- di approvare le modifiche al testo del PSL del GAL Colli Esini scarl così come dettagliatamente descritto nel documento istruttorio;
- di stabilire che le modifiche approvate con il presente atto verranno inserite dall'Autorità di Gestione sul testo del PSL del Gal Colli Esini e che il testo coordinato, che rappresenterà per l'AdG il testo vigente, sarà reperibile sul sito <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche>.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Sabrina Speciale*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni n relazioni ai Fondi Strutturali europei;
- Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;
- Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
- Approvazione in Consiglio n. 108 del 17/07/2014 "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013"
- Decisione C(2015) 5345 del 28 luglio 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR Marche 2014-2020;
- DGR 660 del 07.08.2015 di Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020.
- DGR n. 343 del 18.04.2016 di approvazione dello schema di "bando tipo" relativo alla misura 19 del PSR Marche "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"
- DDS n. 276 del 26.04.2016 di approvazione del bando per la misura 19;
- DDS n. 541 del 26.09.2016 di costituzione della Commissione di valutazione dei PSL;
- DDS n. 76 del 14.11.2016 di approvazione PSL del GAL Colli Esini – dom. 20984;
- DDS n. 77 del 14.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Fermano – dom. 21109;
- DDS n. 82 del 18.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Piceno – dom. 20870;
- DDS n. 85 del 30.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Sibilla – dom. 21275;
- DDS n. 88 del 21.12.2016 di approvazione del PSL del GAL Montefeltro – dom. 20859;
- DDS n. 126 del 04.04.2017 di approvazione del PSL del GAL Flaminia-Cesano – dom. 21285;
- DDS n. 35 del 04.08.2017 di nomina di una commissione per l'approvazione dei criteri e la valutazione delle modifiche dei PSL e relativi piani finanziari;
- DDS n. 339 del 06.10.2017 Esiti della valutazione delle proposte di modifica del PSL del GAL Colli Esini.

Motivazione:

Con DDS n. 76/2016 è stato approvato il documento di programmazione del GAL Colli Esini. Il bando per l'approvazione dei Piani di Sviluppo Locale stabiliva al cap. 7.1 la possibilità per i GAL di avanzare proposte di modifica, indicandone le modalità di presentazione.

Con DDS n. 339 del 06.10.2017 sono state approvate le prime richieste di modifica al PSL del GAL Colli Esini.

Successivamente il Gal ha inviato in più occasioni richieste di modifica del testo del PSL:

- nota n. 49 del 25.09.2017 relativamente alle schede delle sottomisure 1.1.B e 4.1, cui è seguita una mail di chiarimento per la sola sottomisura 4.1 in data 18.12.2017;
- nota n. 70 del 13.12.2017 per le schede delle sottomisure 6.2 – 6.3 – 6.4.A e 6.4.B.



La commissione riunitasi il 04.12.2017 e successivamente il 18.12.2017 ha valutato le proposte di modifica trasmesse dal GAL Colli Esini e relativamente alla nota n. 70/2017 del 13.12.2017 ha rilevato alcuni elementi che avevano necessità di approfondimento o chiarimento. Con nota n. 35888 del 10.01.2018 il responsabile del procedimento ha formalizzato la richiesta.

Con PEC del 31.01.2018 acquisita al protocollo con n. 0121606 il GAL ha fornito i chiarimenti e le informazioni richieste e con Pec 0237788 del 02.03.2018 l'AdG ha approvato le modifiche relative al testo del PSL.

In seguito con nota n. 35/2018 del 04.04.2018 il Gal Colli Esini ha trasmesso tramite PEC 0375763 la richiesta di modifica del punteggio minimo per la sottomisura 19.2.7.2. Successivamente con nota 36/2018 del 05.04.2018 (Pec 376640), ha inviato nuova richiesta di modifica per le sottomisure 16.2.4.1 e 16.2.6.3.

Con nota n. 41/2018 del 11.04.2018 ha trasmesso tramite PEC 416838 ulteriori proposte di modifica per le sottomisure 19.2.7.6.A a)-b)-c)-d) e 19.2.16.2.

In data 10.05.2018 il GAL ha trasmesso via PEC la nota n. 45/2018 tramite la quale ha provveduto ad inoltrare una ulteriore richiesta relativa alla sottomisura 19.2.7.6.A a)-b)-c)-d) con richiesta di sostituzione della precedente nota del 11.04.2018 e nuove richieste di modifica per le sottomisure 19.2.6.2 e 19.2.6.3.

Con nota 62/2018 del 13.06.2018 il Gal Colli Esini ha trasmesso il dettaglio di ulteriori modifiche relative alle schede delle sottomisure 19.2.4.1, 19.2.6.4.B, 19.2.7.2 a)-b)-c), 19.2.7.4 a)-b), 19.2.7.5, 19.2.7.6.A a)-b)-c).

Successivamente in data 14.06.2018 il GAL ha trasmesso via PEC la nota n. 63/2018 tramite la quale ha provveduto ad inoltrare una richiesta aggiuntiva relativa alla 19.2.7.6.4.B con richiesta di sostituzione della precedente nota del 13.06.2018.

Infine con nota 69/2018 del 09.07.2018 il Gal ha inviato le ultime richieste di modifica delle schede delle sottomisure 19.2.7.2 a)-b)-c), 19.2.7.4 a)-b), 19.2.7.5 e 19.2.7.6.A a)-b)-c)-d).

Nella seduta del 16.07.2018 la Commissione ha analizzato l'insieme delle proposte di modifica e con Pec n. 0852320 del 24.07.2018 l'AdG ha inviato l'esito della valutazione. Il Gal, nei termini dei 10 giorni assegnati per la presentazione di memorie e chiarimenti, ha inviato precisazioni in merito. Nella seduta del 26.07.2018 la Commissione ha approvato positivamente le modifiche pervenute.

Alla luce di quanto sopra, al fine di una maggiore chiarezza, si riporta nei seguenti quadri prospettici le modifiche approvate al PSL del GAL Colli Esini.

Modifiche valutate nella riunione della Commissione del 18.12.2017 la cui approvazione è stata comunicata con Pec n. 0237788 del 02.03.2018.

Misura	Ulteriori riferimenti	Modifica (analizzata ed approvata nella riunione del 09.08.2017)	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.1.1B	"Obiettivi"	afferendo direttamente due a tre degli obiettivi specifici della programmazione	Mero errore materiale	POSITIVO – La richiesta è accetta



"Descrizione tipo di intervento"	19.2.6.4	Mero errore materiale	POSITIVO – La richiesta è accetta
"Beneficiari"	<p>I destinatari della Sottomisura c) sono:</p> <p><u>soggetti disoccupati/inoccupati selezionati dai beneficiari della Misura con apposito bando.</u></p> <p>Sottomisura d)</p> <p>I Destinatari della sottomisura sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>soggetti proponenti progetti d'impresa a valere sulle misure 19.2.6.2 e 19.2.6.3 (con priorità)</i> - <u>soggetti interessati a presentare progetti innovativi per nuove iniziative imprenditoriali</u> 	<p>Relativamente alla sottomisura c), sono stati inseriti i Destinatari "dimenticati" nella precedente versione</p> <p>Relativamente alla sottomisura d) è stata ampliata la tipologia dei soggetti beneficiari prevedendo, accanto ai "soggetti proponenti progetti d'impresa a valere sulle misure 19.2.6.2 e 19.2.6.3", per i quali è stata prevista comunque una priorità, altri "soggetti interessati a presentare progetti innovativi per nuove iniziative imprenditoriali"</p>	<p>POSITIVO – La richiesta è accetta</p> <p>NEGATIVO: Il secondo gruppo di beneficiari appare sostitutivo del primo.</p> <p>Non appare chiaro il significato della precisazione (con priorità)?, poiché non risultano essere state modificati i criteri di priorità della sottomisura</p> <p>Anche la definizione "soggetti interessati" non risulta ben chiara</p>
"Tipo di sostegno, importi ed aliquote: Tasso di aiuto"	<p>Il sostegno è concesso sotto forma di contributo a fondo perduto con un'intensità</p> <ul style="list-style-type: none"> - del 100% delle spese ammissibili per le sottomisure a), c) e d); - dell'80% delle spese ammissibili per la sottomisura b). 	<p>Sottomisura b)</p> <p>E' stata inserita la percentuale del contributo</p>	POSITIVO – La richiesta è accettata
"Criteri". <u>sottomisura d)</u>	<p>1) Sono stati inseriti i criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza</p> <p>2) E' stata eliminata la seguente frase:</p> <p><i>Il soggetto che svolgerà i servizi di pre-incubazione sarà selezionato dal GAL mediante bando pubblico, che comprenderà anche, in capo al medesimo soggetto o ad uno dei soggetti raggruppati, le funzioni di informazione di cui alla Misura 19.2.1.2 Sm a).</i></p>	<p>Si trattava di un refuso legato ad una precedente impostazione della sottomisura come "Misura a regia diretta" che prevedeva l'attribuzione in capo al medesimo soggetto selezionato sia delle attività di formazione sia quelle di informazione di cui alla Sottomisura 19.2.1.2 SM a)</p>	POSITIVO – la commissione considera che tutto il contenuto del par. Criteri sia sostituito dal testo approvato con DDS 306/2017 in riferimento alla misura 19.2.1.1.B



Misura	Ulteriori riferimenti	Modifica	Giustificazione	Esito valutazione						
19.2.4.1	Sezione "Tipologia di intervento ammesso	<p>Gli interventi ammissibili riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impianti, <u>ristrutturazione, risanamento conservativo o manutenzione straordinaria e miglioramento di strutture e attrezzature per la <i>produzione, conservazione</i>, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli a condizione che oltre il 50%-60% della materia lavorata sia di provenienza aziendale, nell'ambito di processi di filiera corta e di collaborazione tra soggetti pubblici e privati;</u> - realizzazione di punti vendita extraziendali, anche in aree non agricole e urbane, in particolare nell'ambito di progetti tra più aziende associate, che commercializzano prodotti che vengono dalle aziende stesse e dal territorio <u>del GAL Colli Esini San Vicino</u>. <p>Sono previsti i seguenti investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - investimenti strutturali ed impianti tecnologici (termico –idrosanitario – elettrico etc.) strettamente funzionali alla creazione di punti vendita extra-aziendali, - acquisto di arredi ed attrezzature necessarie e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività; <p>Non è ammissibile l'acquisto di impianti e macchinari usati. <u>Non sono ammissibili le spese per acquisto di fabbricati e nuove costruzioni.</u></p> <p><u>Non sono ammissibili le spese per acquisto di macchine agricole semoventi e attrezzature agricole di campo.</u></p>	<p>Si è ritenuto opportuno illustrare con maggior dettaglio la tipologia degli interventi ammissibili prevedendo, per le strutture la ristrutturazione, il risanamento conservativo o la manutenzione straordinaria e attrezzature anche per la lavorazione e la conservazione e la tipologia di quelli non ammissibili;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la percentuale del 50% in termini di quantità della materia lavorata è stata aumentata al 60% <p>Si è precisato che i punti vendita extraziendali devono essere collocati nell'area di operatività del GAL "Colli Esini San Vicino".</p> <p>E' stato eliminato ogni riferimento a macchinari e attrezzature usati (spesa non ammissibile) nonché al leasing (in quanto il bene deve essere riscattato e, al momento del collaudo finale in genere, deve essere di proprietà del beneficiario). Sono stati eliminati, tra i costi ammissibili, i contributi in natura. (in quanto la rendicontazione dei contributi in natura è difficoltosa e problematica per cui si ritiene opportuno espungerla dai costi ammissibili).</p>	POSITIVO – La richiesta è accettata con l'eccezione delle opere di manutenzione straordinaria, non ammissibili in base alle indicazioni della UE						
	Tasso di aiuto	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Criteri-differe nziazio</th> <th>Investi menti-per-</th> <th>Punti-vendita-extra-</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Criteri-differe nziazio	Investi menti-per-	Punti-vendita-extra-				<p>E' stata eliminata la tabella.</p> <p>Si tratta di una mera semplificazione visto che il contributo è sempre del 40%</p>	POSITIVO – La richiesta è accettata (<i>vedi anche verbale del 04.12.2017</i>)
Criteri-differe nziazio	Investi menti-per-	Punti-vendita-extra-								



		ne- dell'aiu- to	trasfor- mazione -e- comme- rcializz- az	aziendali	per tutte le tipologie di spesa	
		Giovani- agricolt- ori- entro- 5- anni- dall'ins- ediame- nte	40%	40%		
		Agricolt- ori in- zone- monta- ne (Art- 32 a)- Reg- 1305/2- 013)	40%	40%		
		Altri- agricolt- ori	40%	40%		
		L'intensità di aiuto è pari al 40%				
	Beneficiari	<p>I beneficiari della Misura sono le micro-imprese agricole singole o associate (che impiegano non più di 0,5 ULA a fine investimento), siano esse persone fisiche o giuridiche.</p> <p>I beneficiari della Misura sono le micro imprese agricole, singole o associate, siano esse persone fisiche o giuridiche, <u>la cui produzione standard PS è inferiore a 12.000 €/anno nelle aree D e C3, 16.000 €/anno nelle altre zone e che impiegano non più di 0,5 ULA sia ad inizio, sia a fine investimento. Tale condizione sarà valutata esclusivamente attraverso gli investimenti fissi previsti.</u></p>			<p>Per una più facile comprensione ed individuazione della tipologia dei beneficiari è stata inserita la definizione di MICRO IMPRESA.</p> <p>Si è chiarito che nel conteggio delle ULA non si terrà conto di quelle generate dall'occupazione nei punti extravendita aziendali non ubicati in zona agricola (Area E) o assimilata</p>	POSITIVO – La richiesta è accettata



		<u>Nel conteggio delle ULA non si terrà conto di quelle generate dall'occupazione nei punti vendita extra-aziendali</u>		
Condizioni di ammissibilità	I prodotti lavorati debbono inoltre essere costituiti per oltre il 50% .60% in termini di quantità da prodotti aziendali		La percentuale è stata portata dal 50% al 60% (vedi sopra) e si è specificato "in termini di quantità"	POSITIVO – La richiesta è accetta
Costi ammissibili	<p>Le spese sono ammissibili al sostegno se conformi alle norme stabilite dagli articoli n. 65 e 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 e dall'articolo n. 45 e 46 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013. In particolare sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti:</p> <p>a. Costruzione o miglioramento di beni immobili;</p> <p>b. acquisto o leasing di macchinari nuovi e attrezzature nuove fino a copertura del valore di mercato del bene;</p> <p>....</p> <p>.....</p> <p>Non sono ugualmente ammissibili le spese per garanzie fideiussorie. Possono essere ammessi contributi in natura sotto forma di fornitura di opere, beni, servizi, terreni e immobili per i quali non è stato effettuato alcun pagamento in denaro giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente, nel rispetto del comma 1, dell'art. 69, del Reg. (UE) 1303/13. Ai sensi dell'art. 67, del Reg. (UE) 1303/13, le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile possono essere quelle stabilite dal c. 1, lettera a) (rimborso dei costi sostenuti) e lettera b) (tabelle standard di costi unitari).</p>		E' stato eliminato, come sopra chiarito, ogni riferimento a macchinari e attrezzature usati nonché al leasing ; Eliminati, tra i costi ammissibili, i "contributi in natura"	POSITIVO – La richiesta è accetta (<i>vedi anche verbale del 04.12.2017</i>)



	<p>"Criteri"</p>	<p>Priorità territoriali: priorità per le aree rurali D e C3 corrispondenti; Priorità settoriali (vedi tabelle 1a-1b-1c-1d § 8.2.4.3.1.7. pagg. 358-361 PSR Marche 2007-2013)- Imprese femminili</p> <p>A. Priorità territoriali: priorità per le aree rurali D e C3 corrispondenti; 30%</p> <p>B. Priorità settoriali (COME DA TABELLA ALLEGATA)50%</p> <p>C. Imprese femminili 20%</p> <p>Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:</p> <table border="1" data-bbox="467 981 841 1794"> <thead> <tr> <th data-bbox="467 981 758 1099">A. Priorità territoriali: priorità per le aree rurali D e C3 corrispondenti</th> <th data-bbox="758 981 841 1099">Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="467 1099 758 1352"> Domande presentate da aziende ubicate in area rurale D Ubicazione in aree rurali D degli investimenti realizzati </td> <td data-bbox="758 1099 841 1352">1</td> </tr> <tr> <td data-bbox="467 1352 758 1606"> Domande presentate da aziende ubicate in aree rurale C3 Ubicazione in aree rurali C3 degli investimenti realizzati </td> <td data-bbox="758 1352 841 1606">0,7</td> </tr> <tr> <td data-bbox="467 1606 758 1794"> Domande presentate da aziende ubicate in altre aree rurali Ubicazione in altre aree degli investimenti realizzati. </td> <td data-bbox="758 1606 841 1794">0,4</td> </tr> </tbody> </table> <p>Al fine dell'attribuzione delle priorità riguardanti le zone di appartenenza (Aree D e C3) si farà riferimento: 1- nel caso di soli investimenti fissi ed impianti: alla zona in cui viene realizzato l'investimento;</p>	A. Priorità territoriali: priorità per le aree rurali D e C3 corrispondenti	Punti	Domande presentate da aziende ubicate in area rurale D Ubicazione in aree rurali D degli investimenti realizzati	1	Domande presentate da aziende ubicate in aree rurale C3 Ubicazione in aree rurali C3 degli investimenti realizzati	0,7	Domande presentate da aziende ubicate in altre aree rurali Ubicazione in altre aree degli investimenti realizzati.	0,4	<p>Sono stati inseriti i criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza.</p> <p>E' stata modificata la tabella delle priorità settoriali (vedi allegato 2)</p> <p>Si è ritenuto opportuno specificare e selezionare alcune delle priorità settoriali al fine di renderle più coerenti e aderenti al bando</p> <p>Relativamente al criterio di selezione A "Priorità territoriali: priorità per le aree rurali D e C3 corrispondenti", si è deciso di uniformarci ai criteri regionali (MISURA 41 DDS 336 DEL 04-10-2017). Sono stati depennati i punti 2 e 3 in quanto non corrispondenti alle tipologie di investimenti ammissibili previsti nella Scheda di Misura del PSL "Colli Esini San Vicino".</p>	<p>POSITIVO – La richiesta è accettata</p>
A. Priorità territoriali: priorità per le aree rurali D e C3 corrispondenti	Punti											
Domande presentate da aziende ubicate in area rurale D Ubicazione in aree rurali D degli investimenti realizzati	1											
Domande presentate da aziende ubicate in aree rurale C3 Ubicazione in aree rurali C3 degli investimenti realizzati	0,7											
Domande presentate da aziende ubicate in altre aree rurali Ubicazione in altre aree degli investimenti realizzati.	0,4											



		<p>2. nel caso di soli investimenti mobili ed attrezzatura agricola: alla zona di prevalenza dei terreni in dotazione;</p> <p>3. nel caso di investimenti misti (fissi+mobili); alla zona di appartenenza cui è connessa la maggiore spesa, calcolata con le modalità riportate ai punti 1 e 2. nel caso di opere fisse ed impianti alla prevalenza della spesa in area D, C3 e C2 (la spesa in opere fisse e impianti sarà attribuita all'area D se oltre l'80% della spesa riguarda investimenti che ricadono in area D (punti 1), all'area C3 se oltre l'80% della spesa ricade in area C3 oppure D e C3 (punti 0,8) ; all'area C2 se oltre l'80% della spesa ricade in area C2 oppure D,C3 e C2 o C3 e C2 (punti 0,3).</p>		
--	--	---	--	--

1. Allegato 2 Tabella delle priorità settoriali (relativa al Criterio di selezione "Priorità settoriali") della Misura 19.2.4.1

SETTORE DI INTERVENTO	INVESTIMENTI AMMISSIBILI CON DIRITTO DI PRIORITA' SETTORIALE
VITIVINICOLO	<ul style="list-style-type: none"> Fabbricati e impianti per la lavorazione e trasformazione di prodotti di qualità (DOC, DOCG ed IGP); investimenti destinati a garantire la qualità del prodotto in tutte le fasi di produzione aziendale della materia prima Sistemi di sensori dei valori di umidità, temperatura ecc. e rilevazione tramite droni dotati di specifici strumenti per la gestione del vigneto.
OLIVICOLO	<ul style="list-style-type: none"> Impianti per la lavorazione e trasformazione aziendale a condizione che almeno il <u>60% 50%</u> della materia prima lavorata, in termini di quantità, sia di provenienza aziendale e strutture fisse, ad essi strettamente funzionali;
ORTOFRUTTA	<ul style="list-style-type: none"> Impianti di condizionamento e refrigerazione; Impiantistica per <u>lavorazione, trasformazione</u>, punti vendita e strutture fisse ad essi strettamente connesse; Impianti di irrigazione e/o fertirrigazione localizzata o a goccia o che determinino una <u>sensibile riduzione dei volumi idrici rispetto alla situazione di partenza</u>;
FLOROVIVAISMO	<ul style="list-style-type: none"> investimenti volti a favorire la produzione e la valorizzazione di materiale da riproduzione e materiale di propagazione, realizzazione di punti vendita aziendali, nella quale almeno il <u>60% 50%</u> della produzione provenga dalla stessa azienda; <p><u>E' escluso dal finanziamento qualsiasi tipo di serra con copertura fotovoltaica</u></p>
OLEAGINOSE E PROTEAGINOSE	<ul style="list-style-type: none"> Impianti di <u>lavorazione</u>, trasformazione <u>conservazione</u> e commercializzazione aziendale e strutture fisse ad essi strettamente funzionali; Macchine e attrezzature che consentono la riduzione dei mezzi tecnici quando siano associate a sistemi di agricoltura di precisione (rilevazione GPS e/o analoghi — Guida assistita — rilevazione tramite droni). Tale priorità può essere riconosciuta ai sistemi di agricoltura di precisione <u>sopracitati, ma non è in nessun caso applicabile alle trattrici.</u>
CEREALI	<ul style="list-style-type: none"> impianti e relative strutture per lo stoccaggio (<u>60% prodotti aziendali</u>) delle produzioni aziendali, e <u>lavorazione, commercializzazione</u>, trasformazione e commercializzazione aziendale e



	<p>strutture fisse ad essi strettamente funzionali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Macchine e attrezzature che consentono la riduzione dei mezzi tecnici quando siano associate a sistemi di agricoltura di precisione (rilevazione GPS e/o analoghi – Guida assistita – rilevazione tramite droni). Tale priorità può essere riconosciuta ai sistemi di agricoltura di precisione sopracitati, ma non è in nessun caso applicabile alle trattrici.
CARNI BOVINE	<ul style="list-style-type: none"> • impianti e relative strutture per la trasformazione e commercializzazione <u>limitata al 100%</u> dei prodotti aziendali nel rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 5.2.1. punto 1 Fabbricati strumentali all'attività agricola punto. 1.4
CARNI SUINE	<ul style="list-style-type: none"> • impianti trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti aziendali (<u>100%</u>) e strutture fisse ad essi strettamente funzionali;
SETTORE AVICOLO (CARNI E UOVA)	<ul style="list-style-type: none"> • impianti di trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti aziendali e strutture fisse ad essi strettamente funzionali;
SETTORE DEL LATTE BOVINO E RELATIVI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI	<ul style="list-style-type: none"> • impianti per la trasformazione e/o commercializzazione delle produzioni aziendali e strutture fisse ad essi strettamente funzionali;
SETTORE OVINO E CAPRINO	<ul style="list-style-type: none"> • impianti di trasformazione e/o commercializzazione delle produzioni aziendali e strutture fisse ad essi strettamente funzionali;
SETTORE DELLE PRODUZIONI DI NICCHIA (piante officinali, piccoli frutti*, cunicoli, selvaggina, avicoli minori, miele, elicoltura), <u>canapa e luppolo</u>	<ul style="list-style-type: none"> • impianti di trasformazione e commercializzazione aziendale e strutture fisse ad essi strettamente funzionali, <u>purché per il 60% in termini di quantità di prodotti aziendali;</u> <p>* La categoria piccoli frutti comprende: ribes, uva spina, mirtillo, lampono, mora, visciola, amarena</p>

Misura	Ulteriori riferimenti	Modifica	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.6.2	Titolo	<p>“Aiuti alle start-up innovative nei settori “smart”: agrifood, sharing economy, imprese creative, hi-tech, culturali. (Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole nelle zone rurali)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sottomisura a) Imprese innovative <u>nei settori “smart”: agrifood, sharing economy, imprese creative, hi-tech, culturali.</u> 	<p>Nella precedente versione della scheda il titolo era il seguente:</p> <p>“Aiuti alle start-up innovative nei settori “smart”: agrifood, sharing economy, imprese creative, hi-tech, culturali. (Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole nelle zone rurali)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sottomisura a) Imprese innovative in tutti i settori smart di cui sopra <p>Come si vede è stato chiarito soltanto che <u>la sottomisura a)</u> è destinata alle imprese innovative nei settori smart individuati</p>	POSITIVO – La richiesta è accettata
	"Descrizione tipo di intervento"	Sottomisura a): sostegno ad attività quali, <u>a titolo</u>	Relativamente alla <u>sottomisura a)</u> è stato aggiunto l'inciso “a titolo indicativo” in quanto, trattandosi di imprese	



		<p><u>indicativo</u> :</p> <p>Sottomisura b) <ul style="list-style-type: none"> • attivazione di servizi di trasporto innovativi basati su iniziative sperimentali per l'attivazione, sotto forma imprenditoriale, di sistemi di trasporto privati anche con modello car pooling finalizzati al turismo ma anche alla connessione interna del territorio. I servizi comprenderanno forme di trasporto a chiamata per accompagnamento di turisti ed anche per l'accesso a servizi di interesse sociale (sanitari, sportivi, ricreativi) <u>e potranno basarsi anche su sistemi informatici di gestione (applicazioni su web e/o smartphone).</u> <p>L'aiuto è subordinato alla presentazione di un piano aziendale la cui attuazione deve cominciare entro nove mesi dalla decisione individuale di concedere il sostegno. Sempre entro nove mesi dalla concessione dell'aiuto successivi alla comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno le imprese oggetto di aiuto all'avviamento della nuova attività, dovranno risultare regolarmente iscritte all'INPS ed al Registro delle imprese, della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) pertinente con la nuova attività avviata.</p> </p>	<p>innovative, è pressoché impossibile definire a priori e a titolo tassativo l'elenco delle attività per le quali potrà essere concesso il sostegno</p> <p>Relativamente alla <u>sottomisura b)</u> è stata meglio definita la tipologia di intervento ammesso.</p> <p>Si è chiarito che i 9 mesi non decorrono dalla concessione dell'aiuto ma dalla comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno</p>	<p><u>sottomisura a)</u> è già molto ampio e gli uffici della Commissione richiedono elenchi puntuali sulle attività da svolgere.</p> <p>NEGATIVO – Per la <u>sottomisura b)</u> gli elementi aggiunti appaiono già ricompresi nell'indicazione "attivazione di servizi di trasporto innovativi".</p> <p>Potrebbero invece risultare in contrasto con l'indicazione "basati su iniziative sperimentali"</p> <p>POSITIVO – La richiesta è accettata</p>
<p>Tipo di sostegno, importi ed aliquote</p>	<p><u>Tasso di aiuto</u></p> <p><i>Sottomisura a)</i></p> <p>- 25.000,00 Euro per le imprese UNIPERSONALI di nuova costituzione ubicate in aree D e C3;</p>	<p>E' stato ridotto l'importo del premio per consentire, in base alla dotazione finanziaria disponibile, il finanziamento di 2 progetti, 1 dei quali in ambito PIL.</p> <p>E stato eliminato ogni inciso "di nuova costituzione". Si tratta infatti di un</p>	<p>POSITIVO – La richiesta è accettata.</p>	



	<p>- 30.000,00 Euro per le imprese di nuova costituzione ubicate in aree D e C3</p> <p>- 20.000,00 Euro per le imprese UNIPERSONALI di nuova costituzione ubicate nelle altre zone.</p> <p>- 25.000,00 Euro per le imprese di nuova costituzione ubicate nelle altre zone.</p> <p><i>Sottomisura b)</i></p> <p>- <u>20.000,00 Euro per le imprese UNIPERSONALI ubicate in aree D e C3;</u></p> <p>- <u>25.000,00 Euro per le imprese ubicate in aree D e C3</u></p> <p>- <u>15.000,00 Euro per le imprese UNIPERSONALI ubicate nelle altre zone.</u></p> <p>- <u>20.000,00 Euro per le imprese ubicate nelle altre zone.</u></p> <p>L'aiuto è erogato in due rate nell'arco di tre anni:</p> <p>la prima rata è erogata immediatamente dopo l'approvazione del sostegno ed è pari a Euro:</p> <p>-15.000,00 per le imprese di nuova costituzione ubicate in aree D e C3;</p> <p>-12.000,00 per le imprese di nuova costituzione ubicate nelle altre zone; e potrà essere erogata,</p> <p>- <u>per le imprese già costituite, immediatamente dopo l'approvazione della domanda di pagamento della prima rata;</u></p> <p>- <u>per le imprese che si sono costituite dopo la presentazione della domanda di sostegno, una volta verificata l'effettiva e regolare costituzione presso l'INPS e il Registro delle Imprese della CCIAA</u></p>	<p>refuso: l'importo del premio è lo stesso sia per le imprese di nuova costituzione sia per quelle già costituite da non più di 12 mesi.</p> <p>Rispetto alla precedente versione sono state più dettagliatamente indicate le modalità di erogazione delle due rate dell'aiuto</p>	<p>POSITIVO – La richiesta è accettata.</p> <p>La commissione ritiene comunque che tali dettagli potevano trovare migliore collocazione nel bando di accesso</p>
--	---	---	---



		<p>la seconda rata è erogata dopo la verifica della corretta attuazione del piano di sviluppo aziendale e comunque non oltre tre anni dal suo avvio.</p> <p>Fatte salve le cause di forza maggiore, sarà liquidata soltanto dopo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aver verificato il raggiungimento degli obiettivi e l'attuazione delle fasi indicati nel Piano di Sviluppo Aziendale; - aver effettuato un sopralluogo aziendale inteso a verificare l'effettiva e completa realizzazione dell'intervento, la verifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate e che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14. <p>la mancata realizzazione del piano aziendale determinerà la restituzione e la riduzione proporzionale del premio in misura al mancato raggiungimento degli obiettivi del piano stesso secondo le modalità che saranno meglio definite nel bando di accesso ai contributi.</p>		
Beneficiari	<p>Microimprese e piccole imprese delle aree rurali, escluse le imprese agricole, che si impegnano ad esercitare l'attività di impresa indicata nel piano aziendale per almeno cinque anni dalla data di avvio dell'impresa e persone fisiche che si impegnano a costituire l'impresa nei 96 mesi successivi alla concessione del contributo alla comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno.</p>	<p>In coerenza con quanto previsto nella sezione "Tipologia di intervento ammesso" si è ribadito che l'impresa deve essere costituita entro nove mesi (e non 6 mesi) decorrenti dalla comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno e non dalla concessione dell'aiuto</p>	POSITIVO – La richiesta è accettata	
Condizioni di ammissibilità	<p>L'aiuto all'insediamento di cui alla presente sottomisura può essere concesso ai futuri imprenditori (singoli o associati) che al momento della presentazione della domanda rispettino le seguenti condizioni:</p>	<p>Sono stati eliminati gli incisi: "singoli o associati" e della regione Marche (D, C3, C2 e C1) in quanto si tratta di refusi.</p>	POSITIVO – La richiesta è accettata	



		<p>- l'azienda oggetto dell'avviamento è una microimpresa o una piccola impresa di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, ubicata nelle aree rurali della Regione Marche (D, C3, C2 e C1) del GAL "Colli Esini San Vicino";</p> <p>- se l'azienda è costituita, lo è da non oltre 12 mesi.</p>		
	<p>"Criteri".</p> <p>sottomisura a)</p>	<p>1) Grado di concreta connessione dell'idea imprenditoriale con il tema del PIL dell'area geografica di appartenenza 30% <u>25%</u></p> <p>2) E' stata modificato, il criterio D):</p> <p><u>Imprenditoria femminile Aver partecipato alla totalità degli eventi informativi posti in essere in attuazione della misura 19.2.1.2 Sub A del PSL del GAL "Colli Esini San Vicino" 2014-2020 "Attività di animazione per lo scouting di idee imprenditoriali innovative nei settori "smart" e per la contaminazione tra manifattura e cultura" (produrre l'Attestato di partecipazione rilasciato dal soggetto che ha gestito il progetto informativo di cui alla Misura 19.2.1.2 sub A) 10%</u></p>	<p>Sono stati inseriti i criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza</p> <p>1) il punteggio attribuito al criterio A è stato portato da 30% a 25%</p> <p>2) Si chiede di approvare detta modifica in quanto si ritiene che il precedente criterio D: Imprenditoria femminile <i>sia meno coerente non solo con le finalità del bando ma anche con il complesso delle diverse misure del Piano di Sviluppo Locale dello scrivente GAL dedicate alle start-up:</i></p> <p>- Misura 19.2.1.1B sottomisura d); Misura 19.2.1.2 Sottomisura a); Misura 19.2.2.1; Misura 19.2.6.2 Sottomisura b); Misura 19.2.6.3; Misura 19.2.6.4.A.</p>	<p>POSITIVO – La richiesta è accettata</p> <p>POSITIVO - alla luce dei chiarimenti forniti con nota n. 5/2018 del GAL acquisita al prot con n. 0121606 del 31.01.2018</p>

Misura	Ulteriori riferimenti	Modifica	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.6.3	"Descrizione tipo di intervento"	<p><u>Tipologia di intervento ammesso:</u></p> <p>Le aziende potranno prevedere, a <u>titolo indicativo</u>, l'attivazione di:</p> <p>.....</p>	<p>E' stato aggiunto l'inciso "a titolo indicativo" in quanto, trattandosi di imprese innovative, è pressoché impossibile definire a priori e a titolo tassativo l'elenco delle attività per le quali potrà essere concesso il sostegno</p>	<p>NEGATIVO – L'elenco delle attività è già molto ampio e gli uffici della Commissione richiedono elenchi puntuali sulle attività da svolgere.</p>
	Tipo di sostegno, importi ed	<u>Tasso di aiuto</u>	<p>E stato eliminato l'inciso "di nuova costituzione". Si tratta infatti di un refuso: l'importo del premio è lo stesso</p>	<p>POSITIVO – La richiesta è accettata</p>



	<p>aliquote</p>	<p>Sottomisura a)</p> <p>- 15.000,00 Euro per ciascuna “piccola azienda agricola” di nuova costituzione.</p> <p>L’aiuto è erogato in due rate nell’arco di tre anni:</p> <p>la prima rata è erogata immediatamente dopo l’approvazione del sostegno ed è pari a Euro 12.000,00 10.000,00 per le imprese ubicate in aree D e C3;</p> <p><u>e potrà essere erogata,</u></p> <p>- <u>per le imprese già costituite, immediatamente dopo l’approvazione della domanda di pagamento della prima rata;</u></p> <p>- <u>per le imprese che si sono costituite dopo la presentazione della domanda di sostegno, una volta verificata l’effettiva e regolare costituzione presso l’INPS e il Registro delle Imprese della CCIAA.</u></p> <p>La seconda rata <u>sarà liquidata soltanto dopo:</u></p> <p>- <u>aver verificato il raggiungimento degli obiettivi e l’attuazione delle fasi indicati nel Piano di Sviluppo Aziendale;</u></p> <p>- <u>aver effettuato un sopralluogo aziendale inteso a verificare l’effettiva e completa realizzazione dell’intervento, la verifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate e che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell’Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.</u></p> <p><u>La mancata o parziale realizzazione del Piano Aziendale determinerà la restituzione o la riduzione proporzionale</u></p>	<p>sia per le imprese di nuova costituzione sia per quelle già costituite da non più di 12 mesi.</p> <p>L’importo della prima rata è stato ridotto ad € 10.000,00 in quanto l’importo di € 12.000,00 su un totale di € 15.000,00 , era troppo elevato.</p> <p>Rispetto alla precedente versione sono state più dettagliatamente indicate le modalità di erogazione delle due rate dell’aiuto</p>	<p>POSITIVO – La richiesta è accettata.</p> <p>La commissione ritiene comunque che tali dettagli potevano trovare migliore collocazione nel bando di accesso</p>
--	-----------------	--	--	---



		<u>del premio secondo le modalità che saranno meglio definite nel bando di accesso ai contributi.</u>		
Condizioni di ammissibilità		2. alla presentazione della domanda di aiuto <u>sostegno</u> gli imprenditori devono dimostrare di avere una PLS inferiore a 12.000 €/anno nelle aree D e C3, 16.000 €/anno nelle altre zone l'impiego in azienda di impiegare non più di 0,5 unità lavorative aziendali (ULA).	Tutti i riferimenti alla "domanda di aiuto" presenti nella scheda sono stati modificati in "domanda di sostegno"	POSITIVO – La richiesta è accettata
"Criteri". <u>sottomisura a)</u>		1) Grado di concreta connessione dell'idea imprenditoriale con il tema del PIL dell'area geografica di appartenenza 30% 25% 2) E' stata modificato, il criterio D): <u>Imprenditoria femminile Aver partecipato alla totalità degli eventi informativi posti in essere in attuazione della misura 19.2.1.2 Sub A del PSL del GAL "Colli Esini San Vicino" 2014-2020 "Attività di animazione per lo scouting di idee imprenditoriali innovative nei settori "smart" e per la contaminazione tra manifattura e cultura" (produrre l'Attestato di partecipazione rilasciato dal soggetto che ha gestito il progetto informativo di cui alla Misura 19.2.1.2 sub A) 10%</u>	Sono stati inseriti i criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza ; inoltre sono stati evidenziati i criteri A) e D) di cui si chiede la modifica: 1) il punteggio attribuito al criterio A è stato portato da 30% a 25% 2) Si chiede di approvare detta modifica in quanto si ritiene che il precedente criterio D: Imprenditoria femminile <i>sia meno coerente non solo con le finalità del bando ma anche con il complesso delle diverse misure del Piano di Sviluppo Locale dello scrivente GAL dedicate alle start-up:</i> <i>- Misura 19.2.1.1B sottomisura d) - Misura 19.2.1.2 Sottomisura a) - Misura 19.2.2.1; Misura 19.2.6.2 Sottomisura b) - Misura 19.2.6.3 - Misura 19.2.6.4.A</i>	POSITIVO – La richiesta è accettata POSITIVO - alla luce dei chiarimenti forniti con nota n. 5/2018 del GAL acquisita al prot con n. 0121606 del 31.01.2018

Misura	Ulteriori riferimenti	Modifica	Giustificazione	Esito della valutazione
19.2.6.4 A	Tasso di aiuto	<u>Il contributo sopra indicato sarà incrementato del 10% per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico effettuati da aziende aventi sede legale o almeno un'unità locale nel cratere.</u>	E' stato inserito l'incremento della % di aiuto per le aziende collocate nel cratere sismico	POSITIVO – La richiesta è accettata



Beneficiari	<p>Imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile singoli ed associati, come stabilito dagli articoli 25 e 26 della Legge Regionale n. 21/2011.</p> <p>Cooperative agricole sociali</p> <p>Relativamente agli investimenti di cui alla sezione "Tipologia degli investimenti"</p> <p>- lettere a), b) e d): da imprenditori agricoli così come individuati dall'articolo 2135 del Codice Civile, in possesso dell'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori di agricoltura sociale (come stabilito dall'articolo 30 della L.R. 21/2011), singoli ed associati.</p> <p>- relativamente agli investimenti di cui alla lettera c):</p> <p>a) dalle imprese agricole, singole e associate, titolari di fascicolo aziendale, attraverso l'utilizzazione della propria azienda e in rapporto di connessione con le attività di coltivazione del fondo, di silvicoltura e di allevamento di animali;</p> <p>b) soggetti iscritti all'albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 3 della L. R. 34/2001, anche in forma associata con le imprese di cui alla lettera a), qualora svolgano le attività di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 2135 c.c., valorizzando la relazione con le risorse agricole e ambientali, in conformità alle normative di settore e alla programmazione regionale e locale</p>	Si è deciso di specificare meglio la tipologia dei beneficiari in relazione alla tipologia di intervento per la quale si presenta la domanda disostegno.	POSITIVO – La richiesta è accettata
-------------	---	--	--

Misura	Ulteriori riferimenti	Modifica	Giustificazione	Esito della valutazione
19.2.6.4B	"Criteri". sottomisura a)	<p>A. <i>Caratteristiche del richiedente (giovane imprenditore/imprenditore donna)</i> 10%</p> <p>B. <i>Valutazione economica iniziativa</i> 30%</p> <p>B1 <i>Prospettive di mercato del settore cui l'attività si riferisce</i> 10% 15%</p> <p>B2: <i>Validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale</i> 10% 15%</p>	Sono stati inseriti i criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza; inoltre, a causa di un mero errore materiale, il criterio relativo alla "capacità del progetto di generare occupazione" era stato inserito 2 volte: nel sub criterio B3 ("Capacità del progetto di generare occupazione") e nel criterio D ("Garanzia di generazione di nuova occupazione"), attribuendo allo stesso sempre il 10% del punteggio	POSITIVO – La richiesta è accettata



		<p>B3: Capacità del progetto di generare occupazione 10%</p> <p>C. Coerenza del progetto con le strategie e la progettazione esecutiva del PIL di riferimento 40%</p> <p>D. Garanzia di generazione di nuova occupazione 10%</p> <p>E. Connessione con progetto presentato a valere sulla Mis. 19.2.6.2 10%</p>	<p>complessivo.</p> <p>Si è optato per lasciare inalterato il punteggio complessivo relativo al Criterio B: "Valutazione economica dell'iniziativa" (30%), articolando il punteggio tra il sub-criterio B1 (15%) e il sub Criterio B2 (15%). Rimane pertanto inalterato il punteggio relativo alla "capacità del progetto di generare nuova occupazione", previsto nel Criterio di cui alla lettera D (10%).</p>	
	Tasso di aiuto	<p><u>Il contributo sopra indicato sarà incrementato del 10% per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico effettuati da aziende aventi sede legale o almeno un'unità locale nel cratere.</u></p>	<p>E' stato inserito l'incremento della % di aiuto per le aziende collocate nel cratere sismico</p>	<p>POSITIVO – La richiesta è accettata</p>

Modifiche valutate nella riunione della Commissione del 16.07.2018 la cui approvazione è stata comunicata con Pec n. 0852320 del 24.07.2018.

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.4.1	<p>Tipo di sostegno, importi ed aliquote:</p> <p>Tipologia del sostegno</p>	<p>È ammesso infine il pagamento con operazioni di locazione finanziaria (leasing). L'agricoltore è in ogni caso il beneficiario finale dell'aiuto.</p>	36/2018 del 05.04.2018	<p>Si tratta di un refuso, in considerazione delle modifiche alla scheda in precedenza presentate (tra cui anche la richiesta di eliminare il leasing in quanto il bene deve essere riscattato e, al momento del collaudo finale, in genere, deve essere di proprietà del beneficiario), approvate dalla "PF Programmazione, sviluppo delle attività rurali, qualità delle produzioni e SDA di Macerata" con nota prot. 237788 del 2.3.2018</p>	Positivo



	Criteri di selezione	<p>Al fine dell'attribuzione delle priorità riguardanti le zone di appartenenza (Aree D e C3) si farà riferimento:</p> <p>1. nel caso di opere fisse ed impianti alla prevalenza della spesa in area D, C3 e C2 (la spesa in opere fisse e impianti sarà attribuita all'area D se oltre l'80% della spesa riguarda investimenti che ricadono in area D (punti 1), all'area C3 se oltre l'80% della spesa ricade in area C3 oppure D e C3 (punti 0,8 0,7) ; all'area C2 se oltre l'80% della spesa ricade in area C2 oppure D,C3 e C2 o C3 e C2 (punti 0,3 0,4).</p>	62/2018 del 13.06.2018	<p>La modifica ai criteri di selezione era stata già approvata dalla "PF Programmazione, sviluppo delle attività rurali , qualità delle produzioni e SDA di Macerata" con nota prot. 237788 del 2.3.2018.</p> <p>Tuttavia sono stati riscontrati dei refusi che in questa occasione si intende correggere</p> <p>Nell'adottare le declinazioni del punteggio utilizzate per la misura in questione dalla Regione Marche, per puro errore sono state ricopiate anche le percentuali del punteggio della Regione Marche, percentuali leggermente diverse da quelle individuate dal GAL "Colli Esini San Vicino". Si intende riaffermare le % proprie del GAL, correggendo la contraddizione.</p>	<p>Negativo</p> <p>I criteri sono così modificati</p> <table border="1" data-bbox="1246 439 1481 1133"> <thead> <tr> <th>A. Priorità territoriali: priorità per le aree rurali D e C3 corrispondenti</th> <th>Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ubicazione in aree rurali D degli investimenti realizzati</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Ubicazione in aree rurali C3 degli investimenti realizzati</td> <td>0,7</td> </tr> <tr> <td>Ubicazione in altre aree degli investimenti realizzati</td> <td>0,4 0</td> </tr> </tbody> </table> <p>[..] nel caso di opere fisse ed impianti [..]; all'area C2 se oltre l'80% della spesa ricade in area C2 oppure D,C3 e C2 o C3 e C2 (punti 0,4 0).</p>	A. Priorità territoriali: priorità per le aree rurali D e C3 corrispondenti	Punti	Ubicazione in aree rurali D degli investimenti realizzati	1	Ubicazione in aree rurali C3 degli investimenti realizzati	0,7	Ubicazione in altre aree degli investimenti realizzati	0,4 0
A. Priorità territoriali: priorità per le aree rurali D e C3 corrispondenti	Punti												
Ubicazione in aree rurali D degli investimenti realizzati	1												
Ubicazione in aree rurali C3 degli investimenti realizzati	0,7												
Ubicazione in altre aree degli investimenti realizzati	0,4 0												

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.6.2	Tipologia di intervento ammesso	L'aiuto è subordinato alla presentazione di un piano aziendale la cui attuazione deve cominciare entro nove mesi dalla <u>comunicazione della</u> decisione individuale di concedere il sostegno. Sempre entro nove mesi successivi alla comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno le imprese oggetto di aiuto	45/2018 del 10.05.2018	In ottemperanza alle osservazioni di cui - alla nota prot 248696 del 6.3.2018 avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Misura 19.2.6.2 Aiuti alle start-up innovative nei settori "smart": agri-food, sharing economy, imprese creative, hi-tech, culturali. Sottomisura a) Imprese innovative in tutti i settori smart	Positivo



		<p>all'avviamento della nuova attività, dovranno risultare regolarmente iscritte all'INPS ed al Registro delle imprese, della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) pertinente con la nuova attività avviata <u>e dovranno impegnarsi ad esercitare l'attività di impresa prevista nel piano aziendale per almeno 5 anni decorrenti dalla data di avvio dell'impresa.</u></p> <p>Le nuove imprese dovranno essere costituite da non più di 12 mesi al momento della presentazione della domanda di aiuto <u>sostegno</u> e dovranno <u>impegnarsi ad esercitare l'attività di impresa prevista nel piano aziendale per avere una durata di almeno 5 anni dalla decisione individuale di concedere il sostegno decorrenza dalla data di avvio dell'impresa.</u></p>		<p><i>di cui sopra - verifica bando".</i></p> <p>- alla nota prot 250999 del 6.3.2018 avente ad oggetto: "Reg. (UE) n. 1305/2013- Misura 19.2.6.2 <i>sottomisura b) Aiuti alle start-up innovative nel settore trasporti</i>".</p> <p>- e in analogie alle modifiche alla Scheda di Misura già presentate e approvate dalla PF "Programmazione, sviluppo delle attività rurali, qualità delle produzioni e SDA di Macerata" con nota prot. 237788 del 2.3.2018, <u>con le presenti modifiche si è allineato il termine a partire dal quale</u></p> <p>- decorrono i 9 mesi per l'attuazione del piano aziendale; - decorrono i 3 anni della durata del Piano aziendale facendolo decorrere dalla data di comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno (e non dalla data di adozione della decisione individuale di concedere il sostegno).</p> <p>Si è chiarito che cosa si intende con l'espressione "dovranno avere una durata di almeno 5 anni" sostituendolo con una espressione più chiara.</p>	<p>Positivo</p> <p>anche se la Commissione rileva che la modifica risulta più vincolante rispetto alle condizioni del PSR Marche 2014-2020</p> <p>Positivo</p> <p>anche se la Commissione rileva che la modifica risulta più vincolante rispetto alle condizioni del PSR Marche 2014-2020</p>
	<p>Condizioni di ammissibilità</p> <p>(*) Sintesi dei requisiti del Piano aziendale</p>	<p>Il piano deve avere un profilo temporale di tre anni dalla data di <u>comunicazione</u> della decisione individuale di concedere il sostegno, al termine dei quali andrà verificato il rispetto degli obiettivi individuati.</p>	<p>45/2018 del 10.05.2018</p>	<p>vedi sopra</p>	<p>Positivo</p>



Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.6.3	Tipologia di intervento ammesso	<p>L'aiuto è subordinato alla presentazione di un piano aziendale, coerente con le tipologie di attività di cui sopra, la cui attuazione deve cominciare entro nove mesi <u>decorrenti dalla comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno.</u> Sempre entro nove mesi dalla concessione dell'aiuto; <u>successivi alla comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno</u> le imprese oggetto di aiuto all'avviamento della nuova attività, dovranno risultare regolarmente iscritte all'INPS ed al Registro delle imprese, della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) pertinente con la nuova attività avviata.</p> <p>Le nuove imprese dovranno essere costituite da non più di 12 mesi al momento della presentazione della domanda di aiuto sostegno e dovranno <u>impegnarsi ad esercitare l'attività di impresa prevista nel piano aziendale per avere una durata di almeno 5 anni dalla decisione individuale di concedere il sostegno decorrenza dalla data di avvio dell'impresa.</u></p>	45/2018 del 10.05.2018	<p>- In ottemperanza alle osservazioni contenute nella nota prot 337611 del 28.3.2018..... avente ad oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020- Sostegno allo sviluppo locale LEADER – Misura 19.2.6.3 Aiuti alle start-up innovative nei settori "smart": del comparto agricolo</p> <p>- e in analogie alle modifiche apportate alla Scheda di Misura 19.2.6.2 (approvate dalla PF "Programmazione, sviluppo delle attività rurali, qualità delle produzioni e SDA di Macerata" con nota prot. 237788 del 2.3.2018,</p> <p><u>con le presenti modifiche si è allineato il termine</u> a partire dal quale</p> <p>- decorrono i 9 mesi per l'attuazione del piano aziendale; - decorrono i 3 anni della durata del Piano aziendale facendolo decorrere dalla data di comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno (e non dalla data di adozione della decisione individuale di concedere il sostegno).</p> <p>Si è chiarito che cosa si intende con l'espressione "dovranno avere una durata di almeno 5 anni", in coerenza a quanto riportato nella sezione "Beneficiari".</p>	<p>Positivo</p> <p>Positivo anche se la Commissione rileva che la modifica risulta vincolante</p>



	Condizioni di ammissibilità (*) Sintesi dei requisiti del Piano aziendale	Il piano deve avere un profilo temporale di tre anni <u>decorrenti</u> dalla <u>data comunicazione</u> della decisione individuale di concedere il sostegno, al termine dei quali andrà verificato il rispetto degli obiettivi individuati.	45/2018 del 10.05.2018	vedi sopra	Positivo						
	Tasso di aiuto	per le imprese ubicate in area D e C3.	36/2018 del 05.04.2018	Si tratta di un refuso che viene contraddetto dall'inizio del periodo: "L'importo del sostegno è stabilito in misura fissa, quale che sia la tipologia di zona in cui l'impresa si insedia..."	Positivo						
	Criteri di Selezione	Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto <u>sostegno</u> che conseguono un punteggio minimo pari a 40/100 e e abbiano un punteggio diverso da zero relativamente al criterio b7.	45/2018 del 10.05.2018	Poiché il criterio b7 "Capacità del progetto di generare occupazione" viene articolato, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio nel seguente modo: <table border="1" data-bbox="917 1317 1225 1798"> <thead> <tr> <th colspan="2">b7. capacità del progetto di generare occupazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione almeno una unità part time oltre il titolare dell'impresa.</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di una unità part time compreso il titolare dell'impresa</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table> <p>si chiede di eliminare, tra i requisiti previsti per l'ammissibilità delle domande di sostegno, quello in base al quale il progetto deve generare occupazione in</p>	b7. capacità del progetto di generare occupazione		Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione almeno una unità part time oltre il titolare dell'impresa.	1	Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di una unità part time compreso il titolare dell'impresa	0	Positivo
b7. capacità del progetto di generare occupazione											
Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione almeno una unità part time oltre il titolare dell'impresa.	1										
Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di una unità part time compreso il titolare dell'impresa	0										



				quanto detto requisito potrebbe determinare il venir meno della condizione di ammissibilità per il soggetto proponente: essere una piccola impresa agricola (con PLS inferiore a 12.000,00 €/anno nelle aree D e C3, 16.000,00 €/anno nelle altre zone e che impiegano non più di 0,5 ULA).	
--	--	--	--	---	--

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.6.4. B	Costi ammissibili	<p>Opere edili di ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria <u>risanamento conservativo</u> dei fabbricati da destinare alle attività sopra indicate, comprese la realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico – idrosanitario – elettrico etc.);</p> <p>Non potranno essere ammissibili i seguenti costi:</p> <p>....</p> <p>- esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e <u>straordinaria</u></p>	63/2018 del 14.06.2018	<p>Si chiede di togliere, dai costi ammissibili, la “<i>manutenzione straordinaria</i>” (spesa non ammissibile per la Commissione Europea) e di sostituirla con il “<i>ri sanamento conservativo</i>”</p> <p>Per lo stesso motivo, tra i costi non ammissibili, si aggiungono quelli per gli interventi di <i>manutenzione straordinaria</i></p>	<p>Positivo</p> <p>Positivo</p>
	Criteri di selezione	<p>In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'età dell'imprenditore agricolo o del rappresentante legale della società agricola con preferenza ai soggetti più giovani. In caso di ulteriore parità sarà accordata preferenza a domande presentate da imprenditrici agricole donne. In caso di ulteriore parità si darà preferenza alla maggiore</p>	63/2018 del 14.06.2018	<p>Si chiede di togliere l'aggettivo “agricolo” in quanto si tratta di un refuso, essendo la misura destinata a PMI per lo sviluppo di attività non agricole</p>	Positivo



		dimensione economica del progetto.			
--	--	------------------------------------	--	--	--

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.7.2	Obiettivi	L'obiettivo S2 - "Sostenere un'azione di potenziamento, con modalità innovative, sostenibili, smart, del sistema produttivo locale attraverso lo sviluppo di nuove economie basate sulla contaminazione tra cultura e manifattura, sulla creatività, sull'innovazione sociale, sulla valorizzazione in chiave innovativa delle produzioni caratterizzanti il territorio" grazie al sostegno alla creazione di nuove imprese attivando un percorso di incubazione atto a ridurre il rischio di insuccesso imprenditoriale ed a contribuire alla corretta messa a punto dell'idea imprenditoriale e del modello di business e ad accompagnare con consulenze qualificate il periodo di avvio della nuova impresa.	69/2018 del 09.07.2018	Per una maggiore chiarezza e per esigenze di semplificazione si chiede di <u>eliminare</u> la seguente frase <i>"e ad accompagnare con consulenze qualificate il periodo di avvio della nuova impresa"</i> .	Positivo
	Descrizione del tipo di intervento Tipologia di interventi ammessi	Sottomisura c) Adattamento, anche con ampliamento, di immobili di proprietà pubblica finalizzati ad ospitare attività di servizio, nell'ambito di una gestione pubblico-privata economicamente sostenibile e di cui si dimostri la capacità di creare posti di lavoro e realizzazione delle connesse dotazioni impiantistiche ed infrastrutturali, arredi ed attrezzature, finalizzati ad ospitare servizi di orientamento imprenditoriale,	69/2018 del 09.07.2018	Per una maggiore chiarezza e per esigenze di semplificazione si chiede di <u>eliminare</u> la seguente frase <i>"nell'ambito di una gestione pubblico-privata economicamente sostenibile e di cui si dimostri la capacità di creare posti di lavoro"</i> .	Positivo



		spazi di incubazione, contaminazione, co-working e fab-lab per giovani e neo-imprenditori con dotazione di apparecchiature innovative di uso comune (hw, stampanti 3D ecc.).			
	<p>Tipo di sostegno, importi ed aliquote</p> <p>Tasso aiuto</p>	<p>Sottomisure a) e b)</p> <p>L'aiuto è pari al 70% del costo ammesso a finanziamento.</p> <p><u>Il tasso di aiuto potrà essere incrementato di 10 (dieci) punti percentuali limitatamente ai soli Comuni il cui territorio è ricompreso nel cosiddetto "cratere" di cui agli eventi sismici del 2016. Tale incremento potrà essere autorizzato dal CdA del GAL, a seguito dell'assegnazione di fondi aggiuntivi nell'ambito della riprogrammazione del PSR Marche 2014/20 in funzione delle risorse aggiuntive con finalità "sisma". Ricadono nel "cratere" sismico di cui al D.L. 229/2016 i seguenti Comuni: <u>Apiro, Cerreto D'Es, Cingoli, Fabriano, Matelica, Poggio San Vicino.</u></u></p> <p>Sottomisura c)</p> <p>L'aiuto è pari all'80% del costo totale ammissibile per gli investimenti.</p> <p><u>Il tasso di aiuto potrà essere incrementato di 10 (dieci) punti percentuali limitatamente ai soli Comuni il cui territorio è ricompreso nel cosiddetto "cratere" di cui agli eventi sismici del 2016. Tale incremento potrà essere autorizzato dal CdA del GAL, a seguito dell'assegnazione di fondi aggiuntivi nell'ambito della riprogrammazione del PSR Marche 2014/20 in funzione delle risorse aggiuntive con finalità "sisma". Ricadono nel "cratere" sismico di cui al D.L. 229/2016 i seguenti</u></p>	69/2018 del 09.07.2018	E' stato inserito l'incremento della % di aiuto per gli interventi realizzati nei Comuni del "cratere sismico" di cui al D.L. 229/2016.	Positivo



		<u>Comuni: Apiro, Cerreto D'Es, Cingoli, Fabriano, Matelica, Poggio San Vicino.</u>			
	Costi ammissibili	Sono inoltre ammissibili, per entrambe le Sottomisure; onorari di tecnici professionisti per la progettazione e la direzione dei lavori degli investimenti di cui sopra ammessi a finanziamento nei limiti del 10% della spesa ammissibile <u>degli investimenti strutturali, opere edili ed impianti.</u>	69/2018 del 09.07.2018	Per una migliore comprensione del testo si chiede - di eliminare l'inciso " <i>per entrambe le sottomisure</i> " - di inserire " <i>degli investimenti strutturali, opere edili ed impianti</i> ".	Positivo
	Condizioni di ammissibilità	Sottomisura a) - - Presenza di <u>accordi formalizzati manifestazioni di interesse, espresse a seguito di un avviso pubblico, con cui i soggetti privati relativi alla manifestano intenzione di l'intresse ad insediare, a seguito dell'intervento pubblico, attività economiche legate al turismo, alla ristorazione, all'artigianato o alla vendita di prodotti tipici nell'immobile/s pazio oggetto di intervento pubblico.</u> Sottomisura c) - Presenza di <u>accordi formalizzati manifestazioni di interesse, espresse a seguito di un avviso pubblico, con</u>	69/2018 del 09.07.2018	Relativamente alle sottomisure a) e c) si chiede di sostituire gli " accordi formalizzati " con " m anifestazioni di interesse ". Si ritiene infatti che in sede di presentazione della domanda di sostegno, detta condizione di ammissibilità possa essere troppo gravosa: gli "accordi formalizzati con soggetti privati" rappresentano l'esito di una procedura pubblica da parte degli Enti locali per - l'assegnazione dell'immobile oggetto di intervento pubblico a soggetti privati che ivi insediano attività economiche legate al turismo, alla ristorazione, all'artigianato o alla vendita di prodotti tipici - la presa in carico della gestione del bene/servizio.	Positivo



		<p>soggetti privati relativi alla presa cui i soggetti privati manifestano l'interesse a prendere in carico della la gestione del bene/servizio</p> <p>-</p> <p>-</p>		<p>Le "manifestazioni di interesse", invece, presuppongono soltanto la pubblicazione di un avviso pubblico.</p>					
	Criteri di Selezione	<p>Sottomisure a) e b)</p> <p>In caso di ulteriore parità si darà preferenza all'ordine di presentazione delle domande in SIAR.</p> <p>Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a <u>30/100</u>.</p> <p>In caso di parità di punteggio sarà effettuata l'estrazione a sorte.</p> <p>Sottomisure a) e b)</p> <table border="1" data-bbox="432 1444 713 2011"> <thead> <tr> <th>B. Investimenti integrativi di interventi FESR o FEASR [.....]</th> <th>Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Investimenti integrativi rispetto ad interventi FESR/FEASR realizzati nei medesimi siti oggetto dell'intervento ma nettamente distinti tra loro</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	B. Investimenti integrativi di interventi FESR o FEASR [.....]	Punti	Investimenti integrativi rispetto ad interventi FESR/FEASR realizzati nei medesimi siti oggetto dell'intervento ma nettamente distinti tra loro	1	69/2018 del 09.07.2018	<p>In accoglimento alle osservazioni formulate dal Funzionario regionale al bando della Misura in questione il quale propone che "in assenza di ulteriori elementi di carattere qualitativo definiti dal GAL è preferibile che la prevalenza sia determinata tramite sorteggio"</p> <p>si chiede di modificare il criterio da adottare in caso di parità di punteggio così come dallo stesso proposto</p> <p><u>Sottomisure a) e b)</u></p> <p>Si chiede di modificare la declinazione dei punteggi di cui ai criteri B e C in quanto, a seguito di una più approfondita valutazione, sembra più opportuno attribuire il punteggio così come si propone.</p>	<p>Positivo</p> <p>Positivo</p>
B. Investimenti integrativi di interventi FESR o FEASR [.....]	Punti								
Investimenti integrativi rispetto ad interventi FESR/FEASR realizzati nei medesimi siti oggetto dell'intervento ma nettamente distinti tra loro	1								



		Altri investimenti	0,75 0			
		C. Investimenti realizzati nelle aree D e C3	Punti			
		Progetti concernenti aree ricadenti con prevalenza in area D	1			
		Progetti concernenti aree ricadenti con prevalenza in area C3	0,8			
		Progetti ricadenti prevalentemente in altre aree rurali	0,6 0			
		Sottomisura c)				
		B. Raggruppamento di Comuni con minore popolazione	Punti			
		Aree PIL con meno di 30.000 abitanti	1			
		<u>Aree PIL con popolazione tra 30.001 e 60.000 abitanti</u>	<u>0,7</u>			
		<u>Altre aree Aree PIL con oltre 60.000 abitanti</u>	<u>0,7 0</u>			
					<p><u>Sottomisura c)</u></p> <p>Si chiede di modificare la declinazione dei punteggi di cui ai criteri B e D di in quanto, a seguito di una più approfondita valutazione, sembra più opportuno attribuire il punteggio così come si propone.</p>	Positivo



D. Investimenti realizzati nelle aree D e C3	Punti			
Progetti concernenti aree ricadenti con prevalenza in area D	1			
Progetti concernenti aree ricadenti con prevalenza in area C3	0,8			
Progetti ricadenti prevalentemente in altre aree rurali	0,60			
<p>Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 40/100 e che abbiano un punteggio diverso da zero relativamente al criterio F</p> <p>In caso di parità si darà preferenza all'ordine di presentazione delle domande in SIAR.</p> <p><u>In caso di parità di punteggio sarà effettuata l'estrazione a sorte.</u></p>			<p>In accoglimento alle osservazioni formulate dal Funzionario regionale al bando della Misura in questione il quale propone che <i>“in assenza di ulteriori elementi di carattere qualitativo definiti dal GAL è preferibile che la prevalenza sia determinata tramite sorteggio”</i></p> <p>si chiede di modificare il criterio da adottare in caso di parità di punteggio così come dallo stesso proposto.</p>	<p>Positivo</p>



Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.7.4	Obiettivi	L'obiettivo S2 - "Sostenere un'azione di potenziamento, con modalità innovative, sostenibili, smart, del sistema produttivo locale attraverso lo sviluppo di nuove economie basate sulla contaminazione tra cultura e manifattura, sulla creatività, sull'innovazione sociale, sulla valorizzazione in chiave innovativa delle produzioni caratterizzanti il territorio" grazie al sostegno alla creazione di nuove imprese attivando un percorso di incubazione atto a ridurre il rischio di insuccesso imprenditoriale ed a contribuire alla corretta messa a punto dell'idea imprenditoriale e del modello di business e ad accompagnare con consulenze qualificate il periodo di avvio della nuova impresa.	69/2018 del 09.07.2018	Per una maggiore chiarezza e per esigenze di semplificazione si chiede di <u>eliminare la</u> seguente frase <i>"e ad accompagnare con consulenze qualificate il periodo di avvio della nuova impresa"</i> .	Positivo
	Descrizione del tipo di intervento Tipologia di interventi ammessi	Adattamento, anche con ampliamento, di immobili di proprietà pubblica finalizzati ad ospitare attività di servizio, nell'ambito di una gestione pubblico-privata economicamente sostenibile e di cui si dimostri la capacità di creare posti di lavoro e realizzazione delle connesse dotazioni impiantistiche ed infrastrutturali, arredi ed attrezzature.	69/2018 del 09.07.2018	Per una maggiore chiarezza e per esigenze di semplificazione si chiede di <u>eliminare la</u> seguente frase <i>"nell'ambito di una gestione pubblico-privata economicamente sostenibile e di cui si dimostri la capacità di creare posti di lavoro"</i>	Positivo
	Condizioni di ammissibilità	Sottomisura a) - Presenza di accordi formalizzati con <u>manifestazioni di interesse, espresse a seguito di un avviso pubblico, in cui i soggetti privati relativi alla presa</u> manifestano l'interesse a prendere in	69/2018 del 09.07.2018	Relativamente alle sottomisure a) e b) si chiede di sostituire gli "accordi formalizzati" con "manifestazioni di interesse" . Si ritiene infatti che in sede di presentazione della domanda di	Positivo



		<p>carico della la gestione del bene/servizio</p> <p>Sottomisura b)</p> <p>- Presenza di accordi- <u>formalizzati manifestazioni di interesse, espresse a seguito di un avviso pubblico, in cui i con soggetti pubblici o privati incaricati della manifestano l'interesse a prendere in carico la gestione del bene/servizio</u></p>		<p>sostegno, detta condizione di ammissibilità possa essere troppo gravosa: gli “accordi formalizzati con soggetti privati” rappresentano l’esito di una procedura pubblica da parte degli Enti locali per la presa in carico della gestione del bene/servizio.</p> <p>Le “manifestazioni di interesse”, invece, presuppongono soltanto la pubblicazione di un avviso pubblico</p>															
	Criteri di Selezione	<p>Sottomisure a) e b)</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>B. Raggruppamento di Comuni con minore popolazione</th> <th>Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Aree PIL con meno di 20.000 abitanti</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Aree PIL con abitanti compresi tra 20.001 e 50 <u>60.000</u></td> <td>0,7</td> </tr> <tr> <td>Altre aree PIL con <u>oltre 60.000</u> abitanti</td> <td><u>0,4 0</u></td> </tr> </tbody> </table> <table border="1"> <thead> <tr> <th>D. Investimenti realizzati nelle aree D e C3</th> <th>Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Progetti concernenti aree ricadenti con prevalenza in area D</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Progetti concernenti aree ricadenti con</td> <td>0,8</td> </tr> </tbody> </table>	B. Raggruppamento di Comuni con minore popolazione	Punti	Aree PIL con meno di 20.000 abitanti	1	Aree PIL con abitanti compresi tra 20.001 e 50 <u>60.000</u>	0,7	Altre aree PIL con <u>oltre 60.000</u> abitanti	<u>0,4 0</u>	D. Investimenti realizzati nelle aree D e C3	Punti	Progetti concernenti aree ricadenti con prevalenza in area D	1	Progetti concernenti aree ricadenti con	0,8	69/2018 del 09.07.2018	<p><u>Sottomisure a) e b)</u></p> <p>Si chiede di modificare la declinazione dei punteggi di cui ai criteri B e D in quanto, a seguito di una più approfondita valutazione, sembra più opportuno attribuire il punteggio così come si propone.</p>	Positivo
B. Raggruppamento di Comuni con minore popolazione	Punti																		
Aree PIL con meno di 20.000 abitanti	1																		
Aree PIL con abitanti compresi tra 20.001 e 50 <u>60.000</u>	0,7																		
Altre aree PIL con <u>oltre 60.000</u> abitanti	<u>0,4 0</u>																		
D. Investimenti realizzati nelle aree D e C3	Punti																		
Progetti concernenti aree ricadenti con prevalenza in area D	1																		
Progetti concernenti aree ricadenti con	0,8																		



		<table border="1"> <tr> <td>prevalenza in area C3</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Progetti ricadenti prevalentemente in altre aree rurali</td> <td>0,60</td> </tr> </table> <p>In caso di ulteriore parità si darà preferenza all'ordine di presentazione delle domande in SIAR.</p> <p><u>In caso di parità di punteggio sarà effettuata l'estrazione a sorte.</u></p>	prevalenza in area C3		Progetti ricadenti prevalentemente in altre aree rurali	0,60		<p>In accoglimento alle osservazioni formulate dal Funzionario regionale al bando della Misura 7.2 il quale propone che <i>“in assenza di ulteriori elementi di carattere qualitativo definiti dal GAL è preferibile che la prevalenza sia determinata tramite sorteggio”</i> si chiede di modificare il criterio da adottare in caso di parità di punteggio così come dallo stesso proposto.</p>	Positivo
prevalenza in area C3									
Progetti ricadenti prevalentemente in altre aree rurali	0,60								
	<p>Tipologie di sostegno, importi ed aliquote</p> <p>Tasso di aiuto</p>	<p>Sono concessi aiuti per i costi ammissibili con una intensità del:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 80% del costo totale ammissibile per gli investimenti di cui alla Sottomisura a) punto 1 e Sottomisura b) - 70 % del costo massimo ammissibile per gli investimenti di cui alla Sottomisura a) punto 2 <p><u>Il tasso di aiuto potrà essere incrementato di 10 (dieci) punti percentuali limitatamente ai soli comuni il cui territorio è ricompreso nel cosiddetto “cratere” di cui agli eventi sismici del 2016. Tale incremento potrà essere autorizzato dal CdA del GAL, a seguito dell'assegnazione di fondi aggiuntivi nell'ambito della riprogrammazione del PSR Marche 2014/20 in funzio</u></p>	69/2018 del 09.07.2018	<p>Si è prevista la possibilità di incrementare del 10% l'importo del finanziamento a favore dei Comuni ricompresi nel c.d. “cratere” sismico</p> <p>di cui al D.L. 229/2016.</p>	Positivo				



		ne delle risorse aggiuntive con finalità "sisma". Ricadono nel "cratere" sismico di cui al D.L. 229/2016 i seguenti Comuni: <u>Apiro, Cerreto D'Esì, Cingoli, Fabriano, Matelica, Poggio San Vicino.</u>			
--	--	--	--	--	--

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.7.5	Titolo	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica per informazioni turistiche e infrastrutture turistiche legati ad itinerari organizzati di fruizione di beni culturali, manufatti storici, siti archeologici, per i quali siano dimostrati la sostenibilità del sistema di gestione e la creazione di posti di lavoro.	69/2018 del 09.07.2018	Per una maggiore chiarezza e per esigenze di semplificazione si chiede di <u>eliminare</u> la seguente frase <i>"per i quali siamo dimostrati la sostenibilità del sistema di gestione e la creazione di posti di lavoro"</i>	Positivo
	Contesto	La Sottomisura a) si connette al fabbisogno F7...	69/2018 del 09.07.2018	Refuso legato ad una precedente versione della Scheda di Misura	Positivo
	Costi ammissibili	Per tutti gli interventi strutturali sono inoltre ammissibili onorari di tecnici professionisti per la progettazione e la direzione dei lavori degli investimenti ammessi a finanziamento nei limiti del 10% della spesa ammissibile per gli investimenti strutturali, <u>opere edili ed impianti.</u>	69/2018 del 09.07.2018	Per una migliore comprensione del testo si chiede - di inserire, <i>"opere edili ed impianti"</i> .	Positivo
	Condizioni di ammissibilità	- Presenza di manifestazioni di interesse, espresse a seguito di un avviso pubblico, alla stipula di accordi formalizzati con cui i <u>soggetti privati manifestano l'interesse a prendere relativi alla presa in carico della la</u> gestione del bene/servizio -	69/2018 del 09.07.2018	Si chiede di sostituire gli "accordi formalizzati" con "manifestazioni di interesse" . Si ritiene infatti che in sede di presentazione della domanda di sostegno, detta condizione di ammissibilità possa essere troppo gravosa: gli "accordi formalizzati con soggetti privati"	Positivo



				<p>rappresentano l'esito di una procedura pubblica da parte degli Enti locali per la presa in carico della gestione del bene/servizio.</p> <p>Le "manifestazioni di interesse", invece, presuppongono soltanto la pubblicazione di un avviso pubblico.</p>	
	Criteri di Selezione	<p>In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine di presentazione della domanda di sostegno in SIAR.</p> <p><u>In caso di parità di punteggio sarà effettuata l'estrazione a sorte.</u></p>	69/2018 del 09.07.2018	<p>In accoglimento alle osservazioni formulate dal Funzionario regionale al bando della Misura 7.2 il quale propone che <i>"in assenza di ulteriori elementi di carattere qualitativo definiti dal GAL è preferibile che la prevalenza sia determinata tramite sorteggio"</i></p> <p>si chiede di modificare il criterio da adottare in caso di parità di punteggio così come dallo stesso proposto.</p>	Positivo
	Tipologie di sostegno, importi ed aliquote	<p>Sono concessi aiuti per i costi ammissibili con una intensità del:</p> <p>70% del costo ammesso per gli investimenti strutturali</p>	69/2018 del 09.07.2018	<p>Si è prevista la possibilità di incrementare del 10% l'importo del finanziamento a favore dei Comuni ricompresi nel c.d. "cratere" sismico</p> <p>di cui al D.L. 229/2016.</p>	Positivo
	Tasso di aiuto	<p>40% degli arredi e allestimenti;</p> <p><u>Il tasso di aiuto potrà essere incrementato di 10 (dieci) punti percentuali limitatamente ai soli comuni il cui territorio è ricompreso nel cosiddetto "cratere" di cui agli eventi sismici del 2016. Tale incremento potrà essere autorizzato dal CdA del GAL, a seguito dell'assegnazione di fondi aggiuntivi nell'ambito della riprogrammazione del PSR Marche 2014/20 in funzione delle risorse aggiuntive con finalità "sisma". Ricadono nel "cratere" sismico di cui al D.L. 29/2016 i seguenti Comuni: Airo, Cerreto D'Es, Cingoli,</u></p>			



		Fabriano, Matelica, Poggio San Vicino.			
--	--	--	--	--	--

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.7.6	Titolo	Interventi di restauro e recupero funzionale beni culturali di proprietà pubblica per attività di servizio e valorizzazione in chiave turistica (Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali - Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti....)	69/2018 del 09.07.2018	Si tratta di un refuso	Positivo
	Contesto	La Sottomisura c) si connette al fabbisogno F2 "Sostenere il sistema manifatturiero e produttivo, sia nei settori ad alta tecnologia, sia nell'agroalimentare e nell'artigianato di qualità, incentivando l'innovazione e gli investimenti da parte delle imprese" ed ai Paragrafi AGRICOLTURA, INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI, TURISMO e INNOVAZIONE SOCIO-ECONOMICA dell'analisi SWOT. La Sottomisura d) ed e) si connettono altresì al fabbisogno F6 "	45/2018 del 10.05.2018	Si tratta di un refuso legato alla precedente stesura della scheda di Misura che prevedeva, tra le varie sottomisure, anche la Sottomisura e) Elaborazione di un piano di sviluppo del territorio del Distretto Agroalimentare della valle del Misa	Positivo



	<p>Tipologie di sostegno, importi ed aliquote</p>	<p>Per le Sottomisure a), b), e c):</p> <p>Tasso di aiuto Sono concessi aiuti per i costi ammissibili con la seguente intensità: 80% del costo ammissibile; <u>Il tasso di aiuto potrà essere incrementato di 10 (dieci) punti percentuali limitatamente ai soli comuni il cui territorio è ricompreso nel cosiddetto "cratere" di cui agli eventi sismici del 2016. Tale incremento potrà essere autorizzato dal CdA del GAL, a seguito dell'assegnazione di fondi aggiuntivi nell'ambito della riprogrammazione del PSR Marche 2014/20 in funzione delle risorse aggiuntive con finalità "sisma".</u></p> <p><u>Ricadono nel "cratere" sismico di cui al D.L. 229/2016 i seguenti Comuni: Apiro, Cerreto D'Esì, Cingoli, Fabriano, Matelica, Poggio San Vicino.</u></p>	69/2018 del 09.07.2018	<p>Si è prevista la possibilità di incrementare del 10% l'importo del finanziamento a favore dei Comuni ricompresi nel c.d. "cratere":</p> <p>Apiro, Cingoli, Poggio San Vicino, Matelica, Fabriano, Cerreto D'Esì.</p>	Positivo
		<p>Per la Sottomisura d):</p> <p>Tasso di aiuto</p> <p>L'intensità di aiuto è pari al <u>70% 100%</u> delle spese sostenute ammissibili all'aiuto.</p>	45/2018 del 10.05.2018	<p>L'intensità del contributo è stata ricondotta al 70%, in conformità a quanto previsto nel Piano finanziario degli investimenti del PSL</p>	Positivo
		<p>Limitazioni di spesa Sottomisura d) per ogni bacino imbrifero spesa massima è previsto un contributo massimo di € 13.000,00 15.000,00</p>	45/2018 del 10.05.2018	<p>Nella precedente versione si prevedeva, per ogni bacino imbrifero, una spesa massima ammissibile di € 15.000,00. Si è ritenuto opportuno fare riferimento al contributo massimo concedibile per ogni bacino imbrifero, rapportandolo all'importo del contributo disponibile per la sottomisura d).</p>	Positivo



	Efficacia dell'azione bottom-up	La Sottomisura e) sarà peraltro attivata in stretta relazione con i due PIL che hanno scelto di fondare la programmazione sul tema specifico.	69/2018 del 09.07.2018	Si tratta di un refuso legato alla precedente stesura della scheda di Misura che prevedeva, tra le varie sottomisure, anche la Sottomisura e)	Positivo
	Beneficiari	Sottomisura d): Comune sottoscrittore del Contratto di Fiume designato dai Comuni aderenti con <u>specifico convenzione specifico accordo.</u>	69/2018 del 09.07.2018	La Convenzione, in quanto tale, richiede un passaggio in Consiglio Comunale che, nel caso di specie, non è necessario. Si propone, pertanto, per snellire la procedure, di sostituire la "Convenzione" con un "Accordo tra i Comuni"	Positivo
	Costi ammissibili	Per tutti gli interventi strutturali sono inoltre ammissibili onorari di tecnici professionisti per la progettazione e la direzione dei lavori degli investimenti ammessi a finanziamento nei limiti del 10% della spesa ammissibile per gli investimenti strutturali (<u>opere edili ed impianti</u>).	69/2018 del 09.07.2018	Si è chiarito che negli investimenti strutturali sono ricompresi sia le opere edili sia gli impianti	Positivo
	Condizioni di ammissibilità	Sottomisura a) - Presenza di <u>manifestazioni di interesse, espresse a seguito di un avviso pubblico, in cui manifestano l'interesse a prendere accordi formalizzati con soggetti privati relativi alla compartecipazione alla spesa e/o alla presa in carico della gestione del bene/servizio e/o a sostenere a proprio carico oneri aggiuntivi (ad esempio pubblicità, arredi, beni...) funzionali ad una migliore gestione del bene/servizio medesimo</u> Sottomisure b) e e)	69/2018 del 09.07.2018	Relativamente alle sottomisure a) e c) si chiede di sostituire gli "accordi formalizzati" con "manifestazioni di interesse". Si ritiene infatti che in sede di presentazione della domanda di sostegno, detta condizione di ammissibilità possa essere troppo gravosa: gli "accordi formalizzati con soggetti privati" rappresentano l'esito di una procedura pubblica da parte degli Enti locali per la presa in carico della gestione del bene/servizio. Le "manifestazioni di interesse", invece, presuppongono soltanto la pubblicazione di un avviso pubblico.	Positivo



		<p>- <u>Connessione con interventi di cui alla Misura 19.2.7.5</u> - <u>Interventi inclusi all'interno di PIL</u></p> <p>Sottomisure b) e Sottomisura c)</p> <p>- Presenza di <u>manifestazioni di interesse, espresse a seguito di un avviso pubblico, in cui manifestano l'interesse a prendere accordi formalizzati con soggetti privati relativi alla compartecipazione alla spesa e/o alla presa in carico della gestione del bene/servizio e/o a sostenere a proprio carico oneri aggiuntivi (ad esempio pubblicità, arredi, beni...)</u> funzionali ad una migliore gestione del bene/servizio medesimo</p> <p>- Presentazione di un piano operativo e finanziario che dimostri la sostenibilità economica dell'intervento</p> <p>- Connessione con interventi di cui alla Misura 19.2.7.5</p> <p>- Interventi inclusi all'interno di PIL</p> <p>Per la <u>sottomisura e) le sottomisure a) e c)</u> gli interventi di tipo infrastrutturale non possono avere un importo complessivo lordo maggiore di 300.000,00 € (infrastruttura di "piccola scala").</p>		<p>Relativamente alla sottomisura b), sono state tolte, dalle condizioni di ammissibilità sia la presenza degli accordi formalizzati, sia quella del piano operativo e finanziario in quanto non pertinenti</p> <p>Si è precisato che anche gli interventi di tipo infrastrutturale della sottomisura a) devono essere di "piccola scala", così come previsto dall'art. 20, co.2, del Reg. UE 1305/2013.</p>	<p>Positivo</p> <p>Positivo</p> <p>Positivo</p>
	Criteri di selezione	<p>Sottomisure a) e c)</p> <p>A. Qualità del progetto in relazione alla coerenza dell'intervento con i fabbisogni individuati e qualità intrinseca del progetto</p> <p>A1 Coerenza interventi con fabbisogni 20%</p>	45/2018 del 10.05.2018	<p>Sono stati inseriti i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza.</p> <p>Inoltre si è dato il "titolo" al criterio A3.</p>	<p>Negativo</p> <p>La versione corretta dei criteri, per le sottomisure a) e c), è la seguente:</p> <p><u>Sottomisura a)</u></p>



		<p>A2 Qualità della progettazione 25%</p> <p>A2.1 5%</p> <p>A2.2 10%</p> <p>A2.3 10%</p> <p>A3 <u>Chiarezza dell'illustrazione progettuale</u> 5%</p> <p>B. Qualità storico-artistica del bene 25%</p> <p>C. Investimenti realizzati in aree protette o aree Natura 2000 5%</p> <p>D. Investimenti realizzati nelle aree D e C3. 5%</p> <p>E. Capacità di generare nuova occupazione 10%</p>			<p>A. Qualità del progetto in relazione alla coerenza dell'intervento con i fabbisogni individuati e qualità intrinseca del progetto (50%)</p> <p>A1 Coerenza interventi con fabbisogni 20%</p> <p>A2 Qualità della progettazione 25%</p> <p>A2.1 5%</p> <p>A2.2 10%</p> <p>A2.3 10%</p> <p>A3 <u>Chiarezza dell'illustrazione progettuale</u> 5%</p> <p>B. Qualità storico-artistica del bene (25%)</p> <p>C. Investimenti realizzati in aree protette o aree Natura 2000 (5%)</p> <p>D. Investimenti realizzati nelle aree D e C3 (10%)</p> <p>E. Capacità di generare nuova occupazione (10%)</p> <p><u>Sottomisura c)</u></p> <p>A. Qualità del progetto in relazione alla coerenza dell'intervento con i fabbisogni individuati e qualità intrinseca del progetto (50%)</p> <p>A1 Coerenza interventi con fabbisogni 20%</p> <p>A2 Qualità della progettazione 25%</p> <p>A2.1 5%</p> <p>A2.2 10%</p> <p>A2.3 10%</p> <p>A3 <u>Chiarezza dell'illustrazione progettuale</u> 5%</p>
--	--	--	--	--	---



		<p>Sottomisura b)</p> <p>A. Qualità della proposta in relazione alla coerenza dell'intervento con i fabbisogni individuati (50%)</p> <p>B. Proposta di itinerari che connettano siti storico-monumentali ed archeologici di rilievo (30%)</p> <p>C. Itinerari ricadenti in aree protette o aree Natura 2000 (10%)</p> <p>D. Itinerari ricadenti nelle aree D e C3 (10%)</p> <p>Sottomisura d)</p> <p>A. Estensione territoriale Comuni sottoscrittori (60%)</p> <p>B. Numero dei soggetti aderenti al Contratto di Fiume (40%)</p> <p>Relativamente alle sottomisure a) e c):</p> <p>Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 40/100 e che abbiano un punteggio diverso da zero relativamente al criterio E.</p> <p>Relativamente alla</p>			<p>B. Realizzazione di itinerari che connettano siti archeologici di rilievo (25%)</p> <p>C. Investimenti realizzati in aree protette o aree Natura 2000 (5%)</p> <p>D. Investimenti realizzati nelle aree D e C3 (10%)</p> <p>E. Capacità di generare nuova occupazione (10%)</p> <p>Positivo</p> <p>Positivo</p> <p>Positivo</p> <p>Positivo</p>
--	--	--	--	--	--



		<p>sottomisura b) <u>Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 40/100</u></p> <p>Relativamente alla sottomisura d) <u>Non potranno essere ammesse a finanziamento domande di sostegno che ottengano un punteggio pari a 0 (zero)</u></p> <p>In caso di parità si darà preferenza all'ordine di presentazione delle domande in SIAR. <u>In caso di parità di punteggio sarà effettuata l'estrazione a sorte.</u></p>	<p>69/2018 del 09.07.2018</p>	<p>Relativamente alla sottomisura b) si è fissato in 40/100 il punteggio minimo che la domanda di sostegno deve raggiungere</p> <p>Relativamente alla sottomisura d) si è stabilito che non potranno essere ammesse a finanziamento domande di sostegno che ottengano un punteggio pari a 0 (zero)</p> <p>Per le Sottomisure a), b) e c), in accoglimento alle osservazioni formulate dal Funzionario regionale al bando della Misura 7.2 il quale propone che “<i>in assenza di ulteriori elementi di carattere qualitativo definiti dal GAL è preferibile che la prevalenza sia determinata tramite sorteggio</i>” si chiede di modificare il criterio da adottare in caso di parità di punteggio così come dallo stesso proposto.</p>	<p>Positivo</p> <p>Positivo</p>
--	--	--	-----------------------------------	--	---

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
--------	------------------	----------	-----------	-----------------	-------------------



19.2.16.2	Descrizione del tipo di intervento	<p>La presente Misura sarà destinata a sostenere progetti pilota che interessino PMI sia agricole, agroalimentari, sia extragricole operanti nei settori "smart" così individuati:</p> <p>La <u>presente</u> Misura sostiene:</p> <p>1. <u>lo</u> <u>progetti di</u> sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore dell'impresa "smart" come sopra <u>in seguito</u> definita, e l'adattamento di pratiche o tecnologie a situazioni nuove;</p> <p>2. la realizzazione di progetti pilota volti all'applicazione di tecnologie, tecniche e pratiche in diverse situazioni <u>nel settore dell'impresa "smart" come in seguito definita</u>. I progetti pilota possono far parte di un più ampio processo di sviluppo innovativo e devono essere coerenti con le finalità della politica di sviluppo rurale e con le strategie del PSL e del PIL di riferimento.</p> <p>La presente Misura sarà destinata a sostenere progetti pilota che interessino PMI <u>I predetti</u> <u>interventi devono interessare</u> <u>Micro e Piccole imprese</u>, sia agricole, agroalimentari, sia extragricole operanti nei settori "smart" così individuati:</p> <p>Sono finanziabili a valere di questa sottomisura anche progetti che prevedano attività dimostrative che rappresentano la parte finale del processo di</p>	41/2018 del 09.04.2018	<p>Si è chiarito che la Misura 19.2.16.2 sostiene sia progetti di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie ..., sia progetti pilota.</p> <p>Pertanto la premessa è stata integrata con quanto era previsto nel secondo periodo della precedente versione della scheda di Misura.</p> <p>Sono state eliminate le PMI e inserite le Micro e Piccole imprese in coerenza con la tipologia dei beneficiari delle Schede di Misura 19.2.6.2 sottomisura a) e 19.2.6.4 in quanto, come chiarito nella sezione "Beneficiari", gli imprenditori che andranno a comporre la forma di aggregazione "<i>... devono avere i requisiti soggettivi di partecipazione di cui alle Misure 19.2.6.2 sottomisura a) e 19.2.6.4.</i>"</p> <p>Tra le attività</p>	<p>Positivo</p> <p>Positivo</p> <p>Positivo</p>
-----------	---	---	------------------------	--	--



		controllo/test e validazione di una tecnologia, processo, ecc. <u>nonché attività divulgative e di trasferimento dei risultati.</u>		ammissibili sono state inserite anche le attività divulgative e di trasferimento dei risultati, in coerenza con la tipologie dei costi ammissibili	
	Tipologia del sostegno	Il finanziamento sarà attivato nel rispetto di tutte le condizioni stabilite nelle schede di misura 19.2.6.4B, 19.2.6.2, ed in particolare i soggetti beneficiari del relativo sostegno devono possedere i requisiti richiesti.	41/2018 del 09.04.2018	E' stata eliminata la frase in quanto non pertinente in questo paragrafo e inserita nel paragrafo "Beneficiari"	Positivo
	Beneficiari	<p>Il beneficiario del sostegno è la forma di aggregazione /integrazione costituita da almeno due soggetti, e mediante modalità amministrativo gestionali, possibilmente semplici e leggere, quali ad esempio associazioni temporanee di scopo (ATS), contratti di rete, consorzi.</p> <p><u>Il beneficiario del sostegno è l'aggregazione costituita da almeno due soggetti sotto forma di associazioni temporanee di scopo (ATS), Associazioni temporanee di imprese (ATI) e Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI).</u></p> <p>La forma di aggregazione dovrà essere composta almeno</p> <p>- da imprenditori, <u>con possibilità di coinvolgimento di associazioni di categoria del settore, ed altri o loro associazioni o da operatori pubblici o privati delle aree rurali quali utilizzatori dell'innovazione sviluppata; Gli imprenditori devono avere i requisiti soggettivi di partecipazione di cui alle</u></p>	41/2018 del 09.04.2018	E' stata meglio specificata la tipologia del beneficiario e come la stessa dovrà essere composta	<p>Positivo</p> <p>Negativo:</p> <p>Nella scheda devono essere indicati esclusivamente i beneficiari. Tra questi ultimi sono presi in considerazione soltanto quelli richiamati dall'art. 35 del Reg. Ue 1305/2013</p>



		<p>Misure 19.2.6.2 sottomisura a) e 19.2.6.4;</p> <p>- da un soggetto operante nel campo della ricerca e sperimentazione.</p> <p>L'aggregazione può essere composta anche da un soggetto operante nel campo trasferimento di conoscenze e informazione e/o di consulenza.</p> <p>Laddove il progetto prevede l'attivazione di diverse misure, il soggetto beneficiario del relativo sostegno deve possedere tutti i requisiti richiesti dalla specifica Misura.</p>		<p>Si tratta di un refuso della Scheda di Misura del PSR Marche, non pertinente alla misura del PSL del GAL "Colli Esini San Vicino"</p>	<p>Pertanto la modifica viene approvata come di seguito esplicitata:</p> <p><i>"- da imprenditori ed altri operatori pubblici o privati delle aree rurali quali utilizzatori dell'innovazione sviluppata. Gli imprenditori devono avere i requisiti soggettivi di partecipazione di cui alle Misure 19.2.6.2 sottomisura a) e 19.2.6.4."</i></p> <p>Positivo</p>
	Costi ammissibili	<p>a. studi sulla zona interessata dal progetto, stesura di piani aziendali, progetti o documenti equivalenti; costi di stipula di contratti per la sperimentazione e verifica del prodotto o del processo e la loro introduzione nell'azienda;</p> <p>b. costi di esercizio della cooperazione;</p> <p>1. spese relative all'animazione, a riunioni ed incontri, affitto locali</p> <p>2. personale dedicato alle attività di coordinamento e gestione del progetto;</p> <p>3. missioni e trasferte;</p> <p>4. spese generali per la sede operativa;</p> <p>e. costi di progettazione di nuovi prodotti e/o processi;</p> <p>d. acquisto di software solo se strettamente indispensabile alla realizzazione del progetto;</p> <p>e. test, analisi di laboratorio e gustative (panel test), compresi costi di materiali a perdere;</p> <p>f. costi inerenti la costruzione e la</p>	<p>41/2018 del 09.04.2018</p>	<p>Sono state meglio articolate e dettagliate le tipologie di spese ammissibili, in analogia alle spese ammissibili di cui al bando della Misura 16.2 della Regione Marche</p>	<p>Negativo:</p> <p>L'elenco dei costi ammissibili e le percentuali indicate rappresentano un livello di dettaglio che non appare consono ad una scheda di misura.</p> <p>Inoltre si rileva che l'elenco delle spese riportate alla voce "a." non sono nella loro totalità considerabili come "costi di esercizio".</p> <p>La Commissione nella riunione del 26.07.2018 ha valutato positivamente la nuova riformulazione del paragrafo "costi ammissibili" della scheda di misura</p>



		<p>verifica di prototipi nel processo produttivo nonché investimenti funzionali alla realizzazione del progetto;</p> <p>g. acquisto brevetti e licenze;</p> <p>h. costi per la divulgazione e il trasferimento dei risultati.</p> <p>a. Costi di esercizio della cooperazione (fino ad un massimo del 15% dei costi ammissibili del progetto di cooperazione):</p> <p>a1. studi di fattibilità: Studi sulla zona interessata dal progetto, stesura di piani aziendali, progetti o documenti equivalenti</p> <p>a2. costi di costituzione dell'aggregazione (spese notarili)</p> <p>a3. costi di progettazione di nuovi prodotti e/o processi,</p> <p>a4. costi di coordinamento e gestione del progetto e dell'aggregazione:</p> <p>i. spese relative all'animazione, a riunioni ed incontri, affitto locali</p> <p>ii. personale dedicato alle attività di coordinamento e gestione amministrativa del progetto;</p> <p>iii. missioni e trasferte;</p> <p>iv. spese generali per le sedi operative (costi indiretti: per affitto di immobili e locali, materiali di segreteria, noleggio attrezzature, utenze della/e struttura/e utilizzate per lo svolgimento delle attività); in qualità di costi generati dall'attività del personale, non potranno superare complessivamente il tasso forfettario dell' 8% dei costi ammissibili per il personale dedicato alle attività di coordinamento e gestione amministrativa del progetto di cui al punto "ii") ai sensi dell'art.68 comma b) del reg. UE 1303/2013.</p> <p>b. Costi di realizzazione del progetto pilota:</p> <p>b1. costi di stipula di contratti per la sperimentazione e verifica del prodotto o del processo e la loro</p>			<p>19.2.16.2 inviata con nota 78/2018 del 27.07.2018 (Pec. 0862530), in risposta all'esito della valutazione della Commissione regionale inviata al Gal con Pec. n.0852320 del 24.07.2018.</p> <p>Il testo approvato è il seguente:</p> <p>a. Costi della cooperazione:</p> <p>a1. Studi sulla zona interessata dal progetto, stesura di piani aziendali, progetti o documenti equivalenti)</p> <p>a2. costi di costituzione dell'aggregazione (spese notarili)</p> <p>a3. costi di progettazione di nuovi prodotti e/o processi,</p> <p>a4. costi di coordinamento e gestione del progetto e dell'aggregazione (spese relative all'animazione, a riunioni ed incontri; personale dedicato alle attività di coordinamento e gestione amministrativa del progetto; missioni e trasferte; spese generali: (costi indiretti) per affitto locali per un valore equivalente a massimo 8% dei costi diretti ammissibili per il personale (art.68 punto 1 lettera b) del reg. UE 1303/2013).</p> <p>b. Costi di realizzazione del progetto pilota e del progetto di sviluppo:</p>
--	--	---	--	--	--



		<p><u>introduzione nell'azienda;</u> <u>b2. acquisto di software solo se strettamente indispensabile alla realizzazione del progetto;</u> <u>b3. test, analisi di laboratorio e gustative (panel test), compresi costi di materiali a perdere;</u> <u>b4. prove di campo;</u> <u>b5. costi inerenti la realizzazione e la verifica di prototipi nel processo produttivo, nonché investimenti funzionali alla realizzazione del progetto, quali acquisti o noleggi di strumenti, attrezzature, macchinari, materiali di consumo;</u> <u>b6. personale dedicato alla realizzazione del progetto;</u> <u>b7. acquisto brevetti e licenze;</u> <u>b8. costi per la pubblicità del cofinanziamento FEASR;</u></p> <p><u>c. costi per la divulgazione e il trasferimento dei risultati (pari almeno al 5% e non superiori al 20% dei costi ammissibili dell'intero progetto di cooperazione):</u> <u>c1. realizzazione eventi divulgativi (convegni, iniziative, mostre , ecc.) e iniziative dimostrative anche in campo, visite guidate, pubblicazioni tematiche e/o specifiche diffuse tramite stampa o media elettronici.</u> <u>c2. personale dedicato alla divulgazione e al trasferimento dei risultati;</u> <u>c3. Pubblicazione tematiche e/o specifiche.</u></p>			<p><i>b1. costi di stipula di contratti per la sperimentazione e verifica del prodotto o del processo e la loro introduzione nell'azienda;</i> <i>b2. acquisto di software solo se strettamente indispensabile alla realizzazione del progetto;</i> <i>b3. test, analisi di laboratorio e gustative (panel test), compresi costi di materiali a perdere;</i> <i>b4. prove di campo;</i> <i>b5. costi inerenti la realizzazione e la verifica di prototipi nel processo produttivo, nonché investimenti funzionali alla realizzazione del progetto, quali acquisti o noleggi di strumenti, attrezzature, macchinari, materiali di consumo;</i> <i>b6. personale dedicato alla realizzazione del progetto;</i> <i>b7. acquisto brevetti e licenze;</i> <i>b8. costi per la pubblicità del cofinanziamento FEASR;</i></p> <p><i>c. costi per la divulgazione e il trasferimento dei risultati : realizzazione eventi divulgativi (convegni, iniziative, mostre , ecc.) e iniziative dimostrative anche in campo, visite guidate, pubblicazioni tematiche e/o specifiche diffuse tramite stampa o media elettronici; compresi i costi del personale dei soggetti componenti le aggregazioni</i></p>
--	--	--	--	--	---



					<i>beneficiarie dedicato alla divulgazione e al trasferimento dei risultati).</i>
	Condizioni di ammissibilità	<p>- ...</p> <p>-Eventuali attività di animazione supportate dalla figura del facilitatore (“innovation broker”);</p> <p>-Indicazione delle Misure e/o Sottomisure che si intende attivare per lo svolgimento del piano.</p> <p>L’aggregazione può essere attivata soltanto nell’ambito di progetti integrati locali approvati dal GAL</p> <p>È fissato un punteggio minimo di accesso legato alla qualità progettuale.</p> <p><u>La domanda deve raggiungere un punteggio minimo sulla base dei criteri di selezione individuati.</u></p>	41/2018 del 09.04.2018	<p>E’ stato eliminato il riferimento alla figura del facilitatore “innovation broker” in quanto questa figura non è stata attivata dal PSR; dovrà essere comunque prevista nel progetto attività di animazione.</p> <p>Inoltre, trattandosi di una condizione di ammissibilità, è stato eliminato l’aggettivo “eventuale”.</p> <p>In coerenza con quanto previsto nei “Criteri di selezione delle Misure”; si è chiarito che il punteggio minimo di accesso non è legato alla qualità progettuale ma che lo stesso dovrà essere conseguito dalla complessiva domanda di sostegno.</p>	Positivo
	Criteri	<p>I progetti vengono valutati in base ai seguenti criteri di selezione:</p> <p>- la rispondenza del progetto agli obiettivi individuati dal PSR, dal PSL e dal PIL attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai temi trasversali ed ai fabbisogni del Programma (20%);</p> <p>- progetti che garantiscono una ricaduta concreta e pratica nel settore agroalimentare, rispetto alle tematiche trasversali del Programma;</p> <p>- il grado di completezza della composizione del beneficiario in funzione delle attività da realizzare e grado di rappresentatività</p>	41/2018 del 09.04.2018	Sono stati inseriti i criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza.	Positivo



		<p>del settore da parte del partenariato coinvolto (15%);</p> <ul style="list-style-type: none"> - la capacità <u>caratteristiche</u> organizzativa e gestionale del beneficiario (15%); - il grado di rappresentatività del settore da parte del partenariato privato coinvolto; - il grado di innovazione tecnico-scientifica della proposta (20%); - l'ampiezza della platea di soggetti potenzialmente interessati ai risultati dell'attività (15%); - la qualità ed entità delle azioni di divulgazione dei risultati (15%). 			
--	--	--	--	--	--

Esito dell'istruttoria:

Per quanto sopra si propone di approvare l'atto "PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini"

Il responsabile del procedimento
(Patrizia Barocci)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non sono previsti allegati



DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

Oggetto: **PSR 2014-2020 – Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” – Approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini – luglio 2018**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

DECRETA

- di approvare le modifiche presentate nel mese di luglio 2018 al testo del PSL del GAL Colli Esini scarl, così come dettagliatamente descritto nel documento istruttorio;
- di stabilire che le modifiche approvate con il presente atto verranno inserite dall'Autorità di Gestione sul testo del PSL del Gal Colli Esini e che il documento coordinato, che rappresenterà per l'AdG il testo vigente, sarà reperibile sul sito <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche>.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Lorenzo Bisogni*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni n relazioni ai Fondi Strutturali europei;
- Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;
- Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
- Approvazione in Consiglio n. 108 del 17/07/2014 "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013"
- Decisione C(2015) 5345 del 28 luglio 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR Marche 2014-2020;
- DGR 660 del 07.08.2015 di Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020.
- DGR n. 343 del 18.04.2016 di approvazione dello schema di "bando tipo" relativo alla misura 19 del PSR Marche "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"
- DDS n. 276 del 26.04.2016 di approvazione del bando per la misura 19;
- DDS n. 541 del 26.09.2016 di costituzione della Commissione di valutazione dei PSL;
- DDS n. 76 del 14.11.2016 di approvazione PSL del GAL Colli Esini – dom. 20984;
- DDS n. 77 del 14.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Fermano – dom. 21109;
- DDS n. 82 del 18.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Piceno – dom. 20870;
- DDS n. 85 del 30.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Sibilla – dom. 21275;
- DDS n. 88 del 21.12.2016 di approvazione del PSL del GAL Montefeltro – dom. 20859;
- DDS n. 126 del 04.04.2017 di approvazione del PSL del GAL Flaminia-Cesano – dom. 21285;
- DDS n. 35 del 04.08.2017 di nomina di una commissione per l'approvazione dei criteri e la valutazione delle modifiche dei PSL e relativi piani finanziari;
- DDS n. 339 del 06.10.2017 Esiti della valutazione delle proposte di modifica del PSL del GAL Colli Esini.
- DDS n. 226 del 30.07.2018 di approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini

Motivazione:

Con DDS n. 76/2016 è stato approvato il documento di programmazione del GAL Colli Esini. Il bando per l'approvazione dei Piani di Sviluppo Locale stabiliva al cap. 7.1 la possibilità per i GAL di avanzare proposte di modifica, indicandone le modalità di presentazione.

Con DDS n. 339 del 06.10.2017 sono state approvate le prime richieste di modifica al PSL del GAL Colli Esini.

Ulteriori modifiche sono state approvate con DDS n. 226 del 30.07.2018.

Successivamente il Gal ha inviato ulteriori richieste di modifica alle seguenti sottomisure:

- 19.2.4.1 "Investimenti materiali e immateriali" e 19.2.6.2 "Aiuti alle start-up innovative"



- sottomisura a) e b) con nota n. 73/2018 del 20.07.2018;
- 19.2.6.2 sottomisura b) per quanto riguarda i pesi delle declinazioni del criterio di selezione B “Qualità progettuale del piano aziendale”, con nota n. 79/2018 del 26.07.2018 (PEC 0862521);
 - 19.2.6.4.A “Aiuti alle imprese innovative nei settori “smart” e per investimenti produttivi” con prot. n. 0862490 del 26.07.2018.

Nella seduta del 26.07.2018 la Commissione ha analizzato l’insieme delle proposte di modifica e con Pec n. 0878370 del 31/07/2018 l’AdG ha inviato l’esito della valutazione. Il Gal con propria nota prot. n. 82 del 01.08.2018 (Pec 887720) ha comunicato di non avere osservazioni in merito.

Nei seguenti quadri prospettici vengono riportate le modifiche approvate al PSL del GAL Colli Esini.

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione		
19.2.4.1	Tipo di sostegno, importi ed aliquote Tasso aiuto	Il massimale stabilito in termini di contributo pubblico per la presente misura è di € 100.000 per beneficiario per l’intero periodo 2014-2020. Per il contributo, concesso in conto capitale, l’intensità di aiuto è pari al 40%. <u>Il contributo sopra indicato sarà incrementato del 10% per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico effettuati da aziende aventi sede legale o almeno un’unità locale nel cratere.</u>	73/2018 del 20.07.2018	E’ stato inserito l’incremento della % di aiuto per le aziende collocate nel cratere sismico.	Positivo		
	Allegato 2 Tabella delle priorità settoriali	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> SETTORE DELLE PRODUZIONI DI NICCHIA (piante officinali, piccoli frutti*, cunicoli, selvaggina, avicoli minori, miele, elicoltura), canapa e luppolo </td> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> • impianti di trasformazione e commercializzazione aziendale e strutture fisse ad essi strettamente funzionali, purché per il 60% in termini di quantità di prodotti aziendali; * La categoria piccoli frutti comprende: ribes, uva spina, mirtillo, lampone, mora, visciola, amarena </td> </tr> </table>	SETTORE DELLE PRODUZIONI DI NICCHIA (piante officinali, piccoli frutti*, cunicoli, selvaggina, avicoli minori, miele, elicoltura), canapa e luppolo	<ul style="list-style-type: none"> • impianti di trasformazione e commercializzazione aziendale e strutture fisse ad essi strettamente funzionali, purché per il 60% in termini di quantità di prodotti aziendali; * La categoria piccoli frutti comprende: ribes, uva spina, mirtillo, lampone, mora, visciola, amarena 	73/2018 del 20.07.2018	Si chiede di togliere le amarene dalla “categoria dei piccoli frutti” in quanto incluso nel comparto dell’ortofrutta. Refuso.	Positivo con la seguente ulteriore eliminazione * La categoria piccoli frutti comprende: ribes, uva spina, mirtillo, lampone, mora, visciola, amarena
SETTORE DELLE PRODUZIONI DI NICCHIA (piante officinali, piccoli frutti*, cunicoli, selvaggina, avicoli minori, miele, elicoltura), canapa e luppolo	<ul style="list-style-type: none"> • impianti di trasformazione e commercializzazione aziendale e strutture fisse ad essi strettamente funzionali, purché per il 60% in termini di quantità di prodotti aziendali; * La categoria piccoli frutti comprende: ribes, uva spina, mirtillo, lampone, mora, visciola, amarena 						



Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione														
19.2.6.2	Tipo di sostegno, importi ed aliquote Tasso aiuto	Sottomisura a) - 25.000,00 Euro per le imprese UNIPERSONALI ubicate in aree D e C3; - 30.000,00 Euro per le imprese ubicate in aree D e C3; - 20.000,00 Euro per le imprese UNIPERSONALI ubicate nelle altre zone. - 25.000,00 Euro per le imprese ubicate nelle altre zone. <u>Si prevede la concessione del contributo maggiorato, per le imprese ricadenti nelle aree del cratere sismico (Comuni ricadenti nel "cratere" sismico di cui al D.L. 229/2016: Apiro, Cerreto D'Es, Cingoli, Fabriano, Matelica, Poggio San Vicino), con riserva di approvazione delle modifiche al Piano di Sviluppo Locale 2014/20 del Gal Colli Esini San Vicino, come di seguito indicato:</u> - 35.000,00 Euro per le imprese UNIPERSONALI ubicate in aree D e C3; - 40.000,00 Euro per le imprese ubicate in aree D e C3; - 30.000,00 Euro per le imprese UNIPERSONALI ubicate nelle altre zone; - 35.000,00 Euro per le imprese ubicate nelle altre zone.	73/2018 del 20.07.2018	Limitatamente alla sottomisura a), il premio in area sisma è stato incrementato di € 10.000,00 per ogni tipologia di beneficiario.	Positivo														
	Criteri di selezione	sottomisura b) <table border="1"> <thead> <tr> <th>CRITERI DI SELEZIONE</th> <th>PESO %</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A. Coerenza dell'idea imprenditoriale con il tema del PIL dell'area geografica di appartenenza</td> <td>40%</td> </tr> <tr> <td>B. qualità progettuale del piano aziendale in termini di:</td> <td>30%</td> </tr> <tr> <td>b1. capacità/ esperienze del beneficiario 5% 3%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>b2. carattere innovativo dell'iniziativa proposta 10% 8%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>b3. prospettive di mercato del settore cui l'attività si riferisce 5% 3%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>b4. validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale 10% 6%</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	CRITERI DI SELEZIONE	PESO %	A. Coerenza dell'idea imprenditoriale con il tema del PIL dell'area geografica di appartenenza	40%	B. qualità progettuale del piano aziendale in termini di:	30%	b1. capacità/ esperienze del beneficiario 5% 3%		b2. carattere innovativo dell'iniziativa proposta 10% 8%		b3. prospettive di mercato del settore cui l'attività si riferisce 5% 3%		b4. validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale 10% 6%		79/2018 del 26.07.2018	Modifica dell'errore relativamente al criterio di selezione B "qualità progettuale del piano aziendale" poiché sommando i sub criteri si otterrebbe 45/100 e non 30/100.	Positivo
CRITERI DI SELEZIONE	PESO %																		
A. Coerenza dell'idea imprenditoriale con il tema del PIL dell'area geografica di appartenenza	40%																		
B. qualità progettuale del piano aziendale in termini di:	30%																		
b1. capacità/ esperienze del beneficiario 5% 3%																			
b2. carattere innovativo dell'iniziativa proposta 10% 8%																			
b3. prospettive di mercato del settore cui l'attività si riferisce 5% 3%																			
b4. validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale 10% 6%																			



		b5. capacità del progetto di generare occupazione +5% 10%				
		C. imprenditoria giovanile (tra 18 e 40 anni non compiuti)**	15%			
		D. Imprenditoria femminile*	15%			
		TOTALE (punteggio massimo ottenibile)	100%			

Misur a	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
19.2. 6.4A	Beneficiari	<p>Relativamente agli investimenti di cui alla sezione “Tipologia degli investimenti”</p> <p>- lettere a), b) e d): da imprenditori agricoli così come individuati dall’articolo 2135 del Codice Civile, <u>in possesso dell’iscrizione all’Elenco regionale degli operatori di agricoltura sociale</u> (come stabilito dall’articolo 30 della L.R. 21/2011); singoli ed associati,</p> <p>- relativamente agli <u>investimenti di cui alla lettera c)</u>:</p> <p>a) imprese agricole, singole e associate, titolari di fascicolo aziendale, <u>in possesso dell’iscrizione all’Elenco regionale degli operatori di agricoltura sociale</u> (come stabilito dall’articolo 30 della L.R. 21/2011) che, come stabilito dagli articoli 25 e 26 della L.R. 21/2011, <u>svolgono le attività di cui all’art. 27 della suddetta legge regionale</u>, attraverso l’utilizzazione della propria azienda e in rapporto di connessione con le attività di coltivazione del fondo, di silvicoltura e di allevamento di animali, <u>relativamente e limitatamente agli investimenti di cui alle lettere c) del paragrafo 5.2.1;</u></p>	mail Gal del 26.07.2018 (ns. prot.862490 del 26.07.2018)	<p>Il requisito del “possesso dell’iscrizione all’Elenco regionale degli operatori di agricoltura sociale (come stabilito dall’articolo 30 della L.R. 21/2011) è stato erroneamente attribuito ai soggetti che intendano proporre gli interventi di cui alle lettere a) “attività creative legate alla commercializzazione e valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari”, b) “attività nel settore della sharing economy (terzo settore, attività di economia collaborativa, servizi alla popolazione ecc)”, e d) “servizi al turismo rurale (servizi alla fruizione, organizzazione di escursioni, attività di equitazione ecc) solo se legati al tema del PIL di riferimento” anziché, come è invece opportuno, alle imprese agricole che intendano attivare interventi di “agricoltura sociale” (lettera c).</p>	<p>Positivo</p> <p>Positivo con la seguente formulazione</p> <p>- relativamente agli <u>investimenti di cui alla lettera c)</u>:</p> <p>a) imprese agricole, singole e associate, titolari di fascicolo aziendale, <u>in possesso dell’iscrizione all’Elenco regionale degli operatori di agricoltura sociale</u> (come stabilito dall’articolo 30 della L.R. 21/2011) che, come stabilito dagli articoli 25 e 26 della L.R. 21/2011, <u>svolgono le attività di cui all’art. 27 della suddetta legge regionale</u>, attraverso l’utilizzazione della propria azienda e in rapporto di connessione con le attività di coltivazione del fondo, di silvicoltura e di</p>



		<p>b) soggetti iscritti all'albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 3 della L. R. 34/2001, anche in forma associata con le imprese di cui alla lettera a), qualora svolgano le attività di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 2135 c.c., valorizzando la relazione con le risorse agricole e ambientali, in conformità alle normative di settore e alla programmazione regionale e locale <u>relativamente agli investimenti di cui al paragrafo 5.2.1 lettera c</u></p>		<p>Si intende, pertanto, correggere detto refuso <u>eliminando</u>, tra i requisiti che debbono possedere i soggetti beneficiari che intendono realizzare gli interventi di cui alle predette lettere a), b) e d) <u>quello dell'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori di agricoltura sociale e di inserirlo tra i requisiti che debbono possedere i soggetti beneficiari che intendono attivare interventi di promozione sociale.</u></p> <p>Inoltre, in conformità al disposto della L.R. 21/2011, è stata meglio definita la tipologia delle imprese agricole che possono presentare la domanda di sostegno</p>	<p>allevamento di animali; relativamente e limitatamente agli investimenti di cui alle lettere e) del paragrafo 5.2.1;</p> <p>Positivo con la seguente formulazione</p> <p>b) soggetti iscritti all'albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 3 della L. R. 34/2001, anche in forma associata con le imprese di cui alla lettera a), qualora svolgano le attività di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 2135 c.c., valorizzando la relazione con le risorse agricole e ambientali, in conformità alle normative di settore e alla programmazione regionale e locale <u>relativamente agli investimenti di cui al paragrafo 5.2.1 lettera e</u></p>
--	--	--	--	--	--

Esito dell'istruttoria:

Per quanto sopra si propone di approvare l'atto "PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini"

Il responsabile del procedimento
(Patrizia Barocci)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non sono previsti allegati



DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

Oggetto: **PSR 2014-2020 – Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” – Approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini ottobre - dicembre 2018**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

DECRETA

- di approvare le modifiche presentate tra i mesi di ottobre e dicembre 2018 al testo del PSL del GAL Colli Esini scarl, così come dettagliatamente descritto nel documento istruttorio;
- di stabilire che le modifiche approvate con il presente atto verranno inserite dall'Autorità di Gestione sul testo del PSL del Gal Colli Esini e che il documento coordinato, che rappresenterà per l'AdG il testo vigente, sarà reperibile sul sito <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche>.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Lorenzo Bisogni*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni n relazioni ai Fondi Strutturali europei;
- Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;
- Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
- Approvazione in Consiglio n. 108 del 17/07/2014 "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013"
- Decisione C(2015) 5345 del 28 luglio 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR Marche 2014-2020;
- DGR 660 del 07.08.2015 di Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020.
- DGR n. 343 del 18.04.2016 di approvazione dello schema di "bando tipo" relativo alla misura 19 del PSR Marche "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"
- DDS n. 276 del 26.04.2016 di approvazione del bando per la misura 19;
- DDS n. 541 del 26.09.2016 di costituzione della Commissione di valutazione dei PSL;
- DDS n. 76 del 14.11.2016 di approvazione PSL del GAL Colli Esini – dom. 20984;
- DDS n. 77 del 14.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Fermano – dom. 21109;
- DDS n. 82 del 18.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Piceno – dom. 20870;
- DDS n. 85 del 30.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Sibilla – dom. 21275;
- DDS n. 88 del 21.12.2016 di approvazione del PSL del GAL Montefeltro – dom. 20859;
- DDS n. 126 del 04.04.2017 di approvazione del PSL del GAL Flaminia-Cesano – dom. 21285;
- DDS n. 35 del 04.08.2017 di nomina di una commissione per l'approvazione dei criteri e la valutazione delle modifiche dei PSL e relativi piani finanziari;
- DDS n. 339 del 06.10.2017 Esiti della valutazione delle proposte di modifica del PSL del GAL Colli Esini;
- DDS n. 226 del 30.07.2018 di approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini;
- DDS n. 234 del 03.08.2018 di approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini – luglio 2018.

Motivazione:

Con DDS n. 76/2016 è stato approvato il documento di programmazione del GAL Colli Esini. Il bando per l'approvazione dei Piani di Sviluppo Locale stabiliva al cap. 7.1 la possibilità per i GAL di avanzare proposte di modifica, indicandone le modalità di presentazione.

Con DDS n. 339 del 06.10.2017 sono state approvate le prime richieste di modifica al PSL del GAL Colli Esini. In seguito, ulteriori modifiche sono state approvate con DDS n. 226 del 30.07.2018 e DDS n. 234 del 03.08.2018.



Successivamente il Gal ha inviato richieste di modifica, con le note:

- n. 94/2018 del 01.10.2018 per le schede delle sottomisure 19.2.7.2 – 19.2.7.4 - 19.2.7.6.A;
- n. 97/2018 del 04.10.2018 per la scheda di misura 19.2.7.4, in sostituzione della precedente nota 94/2018 del 01/10/2018.

La Commissione, istituita con DDS n. 35/2017, nella seduta del 11.10.2018 ha valutato le richieste di modifica del Gal Colli Esini e ha inviato l'esito della valutazione con nota 1183800 del 22.10.2018.

A seguito di chiarimenti intercorsi con i rappresentanti del Gal Colli Esini in data 07 novembre 2018, è emersa la necessità di apportare nuove integrazioni e modifiche alla misura 19.2.7.6.A di cui alla nota PEC n. 1183800. Gli esiti di tale richiesta sono stati comunicati al Gal con Pec 1247238 del 08.11.2018.

Nello stesso mese di novembre il Gal ha inviato ulteriori richieste di modifiche con le note:

- n. 110/2018 del 07.11.2018 per la scheda di misura 19.2.16.3;
- n. 115/2018 del 13.11.2018 per la scheda di misura 19.2.16.2;
- n. 116/2018 del 16.11.2018 per la modifica ai criteri di selezione delle misure 19.2.1.1.B – 7.2 sott. c) – 7.4 sott. a) e b) – 7.5 – 7.6 sott. a), b) e c).

La Commissione nella seduta del 26.11.2018 ha valutato negativamente tutte le richieste proposte con nota 115 e 116 perché relative a modifiche di bandi aperti. Tale esito è stato inviato con nota 1324783 del 29.11.2018.

Successivamente il Gal Colli Esini ha inviato la nota 118 del 06.12.2018 con la quale esprimeva la volontà di ritirare i bandi per i quali si era avuto un esito della valutazione negativa, richiedendo che la Commissione esprimesse la propria valutazione sulle proposte di modifica inoltrare con nota 115 e 116.

La commissione nella seduta del 11.12.2018, ritenendo di poter effettuare tale valutazione trattandosi di modifiche a bandi da ripubblicare, ha considerato i prospetti inviati dal Gal Colli Esini con le note 115/2018 e 116/2018, e nella stessa seduta ha valutato anche le modifiche presentate precedentemente dal Gal con nota 110/2018. L'esito di tale valutazione è stato inviato con prot. 1373185 del 12/12/2018.

Alla luce di quanto sopra, al fine di una maggiore chiarezza, si riporta nei seguenti quadri prospettici il riepilogo coordinato delle modifiche approvate al PSL del GAL Colli Esini:

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.7.2	Tipo di sostegno, importi ed aliquote	Limitazioni di spesa Per le tre sottomisure è stabilito un massimale di contributo pubblico di 105.000,00 € per le Sm a) e b), per ogni operazione e un massi	94/2018	Si chiede di modificare il paragrafo "limitazioni di spesa" lasciando soltanto la specifica del massimale di aiuto di € 300.000,00 per beneficiario e per l'intero periodo di programmazione chiarendo che detta limitazione si applica per ciascuna sottomisura .	Positivo



		<p>male di aiuto di 300.000,00 Euro per beneficiario per l'intero periodo di programmazione.</p> <p>Per la Sottomisura e) è stabilito un massimale di contributo pubblico di 240.000,00 € per ogni operazione.</p>		<p>I massimali di contributo pubblico indicati,</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel caso in cui l'intervento proposto ammonti ad € 300.000,00 - e l'intervento ricada in uno dei Comuni del "cratere sisma", <p>renderebbero di fatto non applicabile l'incremento del 10% del contributo pari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'80% del costo totale ammissibile per gli investimenti di cui alla Sottomisura a) punto 1 e Sottomisura b) - al 70% del costo massimo ammissibile per gli investimenti di cui alla Sottomisura a) punto 2 	
--	--	--	--	--	--

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.7.4	Descrizione del tipo di intervento	<p>Tipologia di interventi ammessi</p> <p>[Omissis..]</p> <p>Sottomisura a): finalizzati ad ospitare</p> <p>1. servizi educativi per giovani (al di fuori dell'obbligo scolastico) con dotazione di apparecchiature innovative di uso comune, piccole infrastrutture culturali (sale per musica, biblioteche, spazi per mostre e rappresentazioni teatrali e simili...), <u>spazi di contaminazione, fab-lab e simili con dotazione delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività previste.</u></p> <p>2. spazi per mercati locali</p> <p>[Omissis..]</p>	97/2018	<p>Si intende trovare in questa Scheda di misura lo strumento per finanziare, tra i servizi alla popolazione locale, anche gli spazi di contaminazione, fab-lab e simili con dotazione delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività previste, a seguito dell'eliminazione di tale tipologia di intervento dalla Scheda di misura 19.2.7.6</p>	Positivo



	Tipo di sostegno, importi ed aliquote	Limitazioni di spesa È stabilito un massimale di contributo pubblico di 240.000,00 € per la Sm a) e di 210.000,00 € per la Sm b), <u>300.000,00 € per ogni operazione beneficiario e per l'intero periodo di programmazione.</u>	97/2018	Si chiede di eliminare la limitazione di contributo pubblico per le sottomisure a) e b) in quanto, - nel caso in cui l'intervento proposto ammonti ad € 300.000,00 - e l'intervento ricada in uno dei Comuni del "cratere sisma", dette limitazioni renderebbero di fatto non applicabile l'incremento del 10% del contributo pari: - all'80% del costo totale ammissibile per gli investimenti di cui alla Sottomisura a) punto 1 e Sottomisura b) - al 70% del costo massimo ammissibile per gli investimenti di cui alla Sottomisura a) punto 2. Si inserisce comunque un limite massimo di contributo pubblico per beneficiario e per l'intero periodo di programmazione.	Positivo
--	--	---	---------	--	-----------------

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.7.6A	Titolo	[Omissis..] - Sottomisura a) Restauro e recupero funzionale beni culturali per attivazione di servizi socio-culturali, insediamento di attività economiche e d'impresa, punti d'informazione turistica, servizi alla popolazione e alle imprese	94/2018	In ottemperanza alle osservazioni contenute nella nota prot. 938562 del 24.8.2018, è stato eliminato l'inciso "insediamento di attività economiche e di impresa".	Positivo ma con la seguente formulazione Restauro e recupero funzionale beni culturali per attivazione di servizi socio-culturali e insediamento di attività economiche e d'impresa, punti d'informazione turistica, servizi alla popolazione e alle imprese



	<p>Tipologia di interventi ammessi</p>	<p>Sottomisura a) Sostegno ai seguenti investimenti relativi al patrimonio culturale di proprietà pubblica di cui al D. Lgs n. 42/2004: <u>comprendenti</u> interventi <u>anche</u> strutturali di recupero, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e di beni paesaggistici per attività connesse all'imprenditorialità, al <u>turismo</u>, ai servizi locali: <u>quali</u> <u>servizi socio-culturali; (archivi, collezioni, raccolte, cinema, teatri, biblioteche, musei, ludoteche, punti di informazione turistica, spazi di aggregazione giovanile, spazi per associazioni locali a sfondo culturale, ricreativo o sportivo e simili), servizi che incentivano l'imprenditorialità</u> <u>insediamento di attività economiche e d'impresa,</u> punti d'informazione turistica, servizi e accoglienza, servizi alla popolazione e alle imprese, servizi di orientamento imprenditoriale, <u>spazi di incubazione,</u> contaminazione, <u>co-working e fab-lab per giovani e neo-imprenditori con dotazione delle relative apparecchiature innovative di uso comune (hw, stampanti 3D ecc.)</u></p>	<p>94/2018</p>	<p>In ottemperanza alle osservazioni contenute nella nota prot. 938562 del 24.8.2018, il paragrafo è stato modificato così come indicato</p>	<p>Positivo ma con la seguente formulazione</p> <p>Sottomisura a) Sostegno ai seguenti investimenti relativi al patrimonio culturale di proprietà pubblica di cui al D. Lgs n. 42/2004: <u>comprendenti</u> interventi <u>anche</u> strutturali di recupero, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e di beni paesaggistici per attività connesse all'imprenditorialità, al turismo, <u>e ai servizi locali: servizi socio-culturali (archivi, collezioni, raccolte, cinema, teatri, biblioteche, musei, ludoteche, punti di informazione turistica, spazi di aggregazione giovanile, spazi per associazioni locali a sfondo culturale, e ricreativo o sportivo e simili);</u> <u>insediamento di attività economiche e d'impresa, punti d'informazione turistica, servizi e accoglienza, servizi alla popolazione e alle imprese, servizi di orientamento imprenditoriale, spazi di incubazione, contaminazione, co-working e fab-lab per giovani e</u></p>
--	---	--	----------------	--	--



					neo-imprenditori con dotazione di apparecchiature innovative di uso comune (hw, stampanti 3D ecc.).																		
	Criterio B	Sottomisura c)	94/2018	Si chiede di inserire le parole "storico-artistici ed" per specificare la tipologia dei siti che devono essere connessi dagli itinerari che devono essere realizzati, <u>in coerenza con quanto già descritto nelle modalità con cui si assegnano i punteggi:</u>	Positivo																		
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>CRITERI DI SELEZIONE E PESI</th> <th>PESO %</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A. [Omissis..]</td> <td>50%</td> </tr> <tr> <td>B. Realizzazione di itinerari che connettano siti storico-artistici ed archeologici di rilievo</td> <td>25%</td> </tr> <tr> <td>C. [Omissis..]</td> <td>5%</td> </tr> <tr> <td>D. [Omissis..]</td> <td>10%</td> </tr> <tr> <td>E. [Omissis..]</td> <td>10%</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>100%</td> </tr> </tbody> </table>	CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %	A. [Omissis..]	50%	B. Realizzazione di itinerari che connettano siti storico-artistici ed archeologici di rilievo	25%	C. [Omissis..]	5%	D. [Omissis..]	10%	E. [Omissis..]	10%	TOTALE	100%		<table border="1"> <thead> <tr> <th>B.</th> <th>Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Realizzazione di itinerari che connettano siti storico-artistici e archeologici di rilievo</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	B.	Punti	Realizzazione di itinerari che connettano siti storico-artistici e archeologici di rilievo		
CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %																						
A. [Omissis..]	50%																						
B. Realizzazione di itinerari che connettano siti storico-artistici ed archeologici di rilievo	25%																						
C. [Omissis..]	5%																						
D. [Omissis..]	10%																						
E. [Omissis..]	10%																						
TOTALE	100%																						
B.	Punti																						
Realizzazione di itinerari che connettano siti storico-artistici e archeologici di rilievo																							
	Criterio D	Sottomisura a), b), c)			Correzione di un refuso al DDS n. 306/2017:																		
					<table border="1"> <thead> <tr> <th>D.</th> <th>Pun</th> </tr> <tr> <th>Investimenti realizzati nelle aree D e C3</th> <th>ti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Progetti ricadenti in prevalenza interamente in area D o C3</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Progetti ricadenti prevalentemente in area D o C3</td> <td>0,5</td> </tr> <tr> <td>Altri</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>	D.	Pun	Investimenti realizzati nelle aree D e C3	ti	Progetti ricadenti in prevalenza interamente in area D o C3	1	Progetti ricadenti prevalentemente in area D o C3	0,5	Altri	0								
D.	Pun																						
Investimenti realizzati nelle aree D e C3	ti																						
Progetti ricadenti in prevalenza interamente in area D o C3	1																						
Progetti ricadenti prevalentemente in area D o C3	0,5																						
Altri	0																						

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
--------	------------------	----------	-----------	-----------------	-------------------



19.2.16.2	Tipologia di interventi ammessi	<p>I predetti interventi devono interessare <u>Imprese agricole ed agroalimentari</u> o Micro e Piccole imprese, sia agricole, agroalimentari, sia extragricole operanti nei settori "smart" così individuati:</p> <p>[Omissis]</p>	115/2018	Si chiede di modificare la tipologia dei soggetti interessati dagli interventi finanziati con la presente misura chiarendo che il requisito " <i>Micro e Piccole imprese</i> " deve essere posseduto soltanto dalle imprese extragricole operanti nei settori "smart" (come previsto dalle schede di Misura 19.2.6.2 e 19.2.6.4) e <u>non anche dalle imprese agricole ed agroalimentari</u> per allineamento con la scheda di Misura del PSR Marche.	Positivo
-----------	--	---	----------	---	-----------------

Misura	Paragrafo scheda	Modifica		Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.1.1.B	Criteri di selezione Priorità A	A. Rispondenza della tipologia del corso agli obiettivi del PSL	Punti	116/2018	Il criterio, come definito, non era discriminatorio e non consentiva l'attribuzione del punteggio.	Positivo
		- Progetto formativo che persegue l'obiettivo di "Contribuire alla elevazione del grado di istruzione e formazione dei giovani ed alla creazione di figure professionali innovative per le imprese, per il comparto turistico, per nuove forme di artigianato digitale, per le attività culturali"	1			
		- Altri progetti formativi <u>non finalizzati alla creazione di figure professionali innovative che persegue l'obiettivo di "Contribuire alla elevazione del grado di istruzione e formazione dei giovani ed alla creazione di figure professionali innovative per le imprese, per il comparto turistico, per nuove forme di artigianato digitale, per le attività culturali"</u>	0			

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.7.2 sottomisura c)	Criteri di selezione Priorità F Capacità di generare nuova occupazione	Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 40/100 e che abbiano un punteggio diverso da zero relativamente al criterio F	116/2018	Considerata la natura dei beneficiari l'elemento di selezione aggiuntivo risulta non appropriato in quanto l'occupazione sarebbe generata indirettamente	Positivo



Misura	Paragrafo scheda	Modifica		Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione										
19.2.7.4 sottomisure a) – b)	Criteri di selezione Priorità F <i>Capacità di generare nuova occupazione</i>	Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 40/100 e che abbiano un punteggio diverso da zero relativamente al criterio F		116/2018	Considerata la natura dei beneficiari l'elemento di selezione aggiuntivo risulta non appropriato in quanto l'occupazione sarebbe generata indirettamente	Positivo										
19.2.7.5	Criteri di selezione Priorità C <i>Capacità di generare nuova occupazione</i>	Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 40/100 e che abbiano un punteggio diverso da zero relativamente al criterio C		116/2018	Considerata la natura dei beneficiari l'elemento di selezione aggiuntivo risulta non appropriato in quanto l'occupazione sarebbe generata indirettamente	Positivo										
19.2.7.6 Sottomisura a) Sottomisura c)	Criteri di selezione Priorità E <i>Capacità di generare nuova occupazione</i>	Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 40/100 e che abbiano un punteggio diverso da zero relativamente al criterio E		116/2018	Considerata la natura dei beneficiari l'elemento di selezione aggiuntivo risulta non appropriato in quanto l'occupazione sarebbe generata indirettamente	Positivo										
19.2.7.6 Sottomisura a) Sottomisura c)	Criteri di selezione Priorità A1	A. Qualità del progetto in relazione alla coerenza dell'intervento con i fabbisogni individuati <table border="1"> <tr> <td>A1 Livello di cCoerenza dell' intervento con i fabbisogni</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>A.1.1 Livello di <u>attinenza dell'intervento proposto con le motivazioni del PIL cui il Soggetto richiedente ha aderito</u></td> <td><u>0,20</u></td> </tr> </table>	A1 Livello di cCoerenza dell' intervento con i fabbisogni	1	A.1.1 Livello di <u>attinenza dell'intervento proposto con le motivazioni del PIL cui il Soggetto richiedente ha aderito</u>	<u>0,20</u>		116/2018	Adeguamenti rispetto alla nota prot. 1247238 del 08/11/2018	<p>La richiesta di modifica è stata presentata, in prima istanza, in data 01.10.2018, ossia precedentemente alla pubblicazione del bando avvenuta in data 05.10.2018.</p> <p>La Commissione esprime parere Positivo ma, per uniformità con la metodologia adottata per il calcolo dei punteggi, si propone la seguente riformulazione. La proposta è improntata ai criteri di semplificazione e fattibilità della valutazione.</p> <table border="1"> <tr> <td>A. Qualità del progetto in relazione alla coerenza dell'intervento con i fabbisogni individuati</td> <td>Punti</td> </tr> <tr> <td>A1 Livello di cCoerenza dell' intervento con i fabbisogni</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>A.1.1 Livello di <u>attinenza dell'intervento proposto con le motivazioni del PIL cui il Soggetto richiedente ha aderito</u></td> <td><u>0,20</u></td> </tr> </table>	A. Qualità del progetto in relazione alla coerenza dell'intervento con i fabbisogni individuati	Punti	A1 Livello di cCoerenza dell' intervento con i fabbisogni	1	A.1.1 Livello di <u>attinenza dell'intervento proposto con le motivazioni del PIL cui il Soggetto richiedente ha aderito</u>	<u>0,20</u>
A1 Livello di cCoerenza dell' intervento con i fabbisogni	1															
A.1.1 Livello di <u>attinenza dell'intervento proposto con le motivazioni del PIL cui il Soggetto richiedente ha aderito</u>	<u>0,20</u>															
A. Qualità del progetto in relazione alla coerenza dell'intervento con i fabbisogni individuati	Punti															
A1 Livello di cCoerenza dell' intervento con i fabbisogni	1															
A.1.1 Livello di <u>attinenza dell'intervento proposto con le motivazioni del PIL cui il Soggetto richiedente ha aderito</u>	<u>0,20</u>															



Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione	
		<p>sia con il fabbisogno di "Sostenere l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, grazie alla attivazione di azioni di sistema per la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale, per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ai turisti" visto che i centri e nuclei storici costituiscono un elemento forte del sistema degli attrattori turistici del territorio e che comunque gli interventi sono connessi all'attivazione di servizi sociali e turistici.</p>			Sufficiente 0,05	
		<p>A.1.2 Livello di connessione dell'intervento proposto con i fabbisogni evidenziati nell'analisi SWOT del PIL cui il Soggetto richiedente ha aderito</p> <p>Alto 0,35 Adeguito 0,20 Sufficiente 0,10</p> <p>Progetti coerenti con almeno uno dei due fabbisogni sopra enunciati</p>	0,35		<p>Progetto coerente sia con il fabbisogno di "Sostenere le forme di aggregazione tra Comuni, nell'ambito della implementazione dello strumento PIL, per dar luogo ad una maggiore efficacia alle politiche per il miglioramento della qualità della vita, alla qualità ed innovatività dei servizi, alla rigenerazione urbana" sia con il fabbisogno di "Sostenere l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, grazie alla attivazione di azioni di sistema per la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale, per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ai turisti" visto che i centri e nuclei storici costituiscono un elemento forte del sistema degli attrattori turistici del territorio e che comunque gli interventi sono connessi all'attivazione di servizi sociali e turistici.</p>	
		<p>A.1.3 Livello di funzionalità dell'intervento proposto per conseguire gli obiettivi perseguiti dal PIL cui il Soggetto richiedente ha aderito</p> <p>Alto 0,45 Adeguito 0,20 Sufficiente 0,10</p> <p>Progetti non coerenti</p>	0,45		<p>A.1.2 Livello di connessione dell'intervento proposto con i fabbisogni evidenziati nell'analisi SWOT del PIL cui il Soggetto richiedente ha aderito</p> <p>Alto-Elevato 0,35-1 Adeguito Buono 0,20-0,5</p>	<p>0,35 0,45</p>



Misura	Paragrafo scheda	Modifica		Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione	
		con i due fabbisogni sopra enunciati				Sufficiente 0,10 0 Progetti coerenti con almeno uno dei due fabbisogni sopra enunciati	
						A.1.3 Livello di funzionalità dell'intervento proposto per conseguire gli obiettivi perseguiti dal PIL cui il Soggetto richiedente ha aderito Alto-Elevato 0,45 1 Adeguato Buono 0,20 0,5 Sufficiente 0,10 0 Progetti non coerenti con i due fabbisogni sopra enunciati	0,45 0,55
19.2.7.6 Sottomisura b)	Criteri di selezione Priorità A	A. Qualità della proposta in relazione alla dell'intervento con i fabbisogni individuati	Punti	116/2018	Adeguamenti rispetto alla nota prot. 1247238 del 08/11/2018	La richiesta di modifica è stata presentata, in prima istanza, in data 01.10.2018, ossia precedentemente alla pubblicazione del bando avvenuta in data 05.10.2018. La Commissione esprime parere Positivo ma, per uniformità con la metodologia adottata per il calcolo dei punteggi, si propone la seguente riformulazione. La proposta è improntata ai criteri di semplificazione e fattibilità della valutazione.	
		A1 Livello di cCoerenza dell' intervento con i fabbisogni	1			A. Qualità del progetto in relazione alla coerenza dell'intervento con i fabbisogni individuati	Punti
		A.1.1 Livello di attinenza dell'intervento proposto con le motivazioni del PIL cui il Soggetto richiedente ha aderito Alto 0,20 Adeguato 0,1 Sufficiente 0,05 Progetto coerente sia con il fabbisogno di "Sostenere le forme di aggregazione tra Comuni, nell'ambito della implementazione dello strumento PIL, per dar luogo ad una maggiore efficacia alle politiche per il miglioramento della qualità della vita, alla qualità ed innovatività dei servizi, alla rigenerazione urbana"	0,20			A1 Livello di cCoerenza dell' intervento con i fabbisogni	1
						A.1.1 Livello di attinenza dell'intervento proposto con le motivazioni del PIL cui il Soggetto richiedente ha aderito Alto 0,20	0,20



Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione	
		<p>sia con il fabbisogno di "Sostenere l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, grazie alla attivazione di azioni di sistema per la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale, per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ai turisti" visto che i centri e nuclei storici costituiscono un elemento forte del sistema degli attrattori turistici del territorio e che comunque gli interventi sono connessi all'attivazione di servizi sociali e turistici.</p>			Adeguato—0,1— Sufficiente—0,05	
		<p><u>A.1.2 Livello di connessione dell'intervento proposto con i fabbisogni evidenziati nell'analisi SWOT del PIL cui il Soggetto richiedente ha aderito</u></p> <p>Alto 0,35 Adeguato 0,20 Sufficiente 0,10</p> <p>Progetti coerenti con almeno uno dei due fabbisogni sopra enunciati</p>	0,35		Progetto coerente sia con il fabbisogno di "Sostenere le forme di aggregazione tra Comuni, nell'ambito della implementazione dello strumento PIL, per dar luogo ad una maggiore efficacia alle politiche per il miglioramento della qualità della vita, alla qualità ed innovatività dei servizi, alla rigenerazione urbana" sia con il fabbisogno di "Sostenere l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, grazie alla attivazione di azioni di sistema per la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale, per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ai turisti" visto che i centri e nuclei storici costituiscono un elemento forte del sistema degli attrattori turistici del territorio e che comunque gli interventi sono connessi all'attivazione di servizi sociali e turistici.	
		<p><u>A.1.3 Livello di funzionalità dell'intervento proposto per conseguire gli obiettivi perseguiti dal PIL cui il Soggetto richiedente ha aderito</u></p> <p>Alto 0,45 Adeguato 0,20 Sufficiente 0,10</p> <p>Progetti non coerenti</p>	0,45			
					<p><u>A.1.2 Livello di connessione dell'intervento proposto con i fabbisogni evidenziati nell'analisi SWOT del PIL cui il Soggetto richiedente ha aderito</u></p> <p>Alto-Elevato 0,35— 1</p>	0,35 0,45



Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
		con i due fabbisogni sopra enunciati			<p>Adeguate Buono 0,20-0,5</p> <p>Sufficiente 0,10 0</p> <p>Progetti coerenti con almeno uno dei due fabbisogni sopra enunciati</p> <p>A.1.3 Livello di funzionalità dell'intervento proposto per conseguire gli obiettivi perseguiti dal PIL cui il Soggetto richiedente ha aderito</p> <p>Alto-Elevato 0,45 1</p> <p>Adeguate Buono 0,20-0,5</p> <p>Sufficiente 0,10 0</p> <p>Progetti non coerenti con i due fabbisogni sopra enunciati</p>
					0,45 0,55

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.16.3	Tipologie di sostegno, importi ed aliquote	Regime di aiuto da applicare Si applica la normativa "de minimis" di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013 in relazione ad aiuti concessi ad imprese singole o associate per la creazione di pacchetti turistici.	110/2018	Si tratta di un refuso: il regime de minimis si applica all'intera misura e per tutte le tipologie di intervento in essa previste.	Positivo
	Beneficiari	Sottomisura b Piccoli operatori economici nei settori del turismo, cultura, artigianato, <u>agricoltura</u> associati, Consorzi di piccoli operatori già costituiti. Piccoli operatori economici nei settori del turismo, cultura, artigianato, associati, Consorzi di piccoli operatori già costituiti.		Tra i beneficiari sono stati aggiunti anche i piccoli operatori economici appartenenti al settore agricoltura , anch'essi potenzialmente interessati a partecipare ad un processo di strutturazione dell'offerta turistica e di messa a sistema delle risorse e degli eventi, in coerenza con la tipologia di intervento ammesso ove si prevede, relativamente alla sottomisura b), "Creazione del prodotto turistico, attivazione (in collaborazione tra attori del comparto turistico ed Istituzioni culturali) di nuove forme di turismo esperienziale legate alle tradizioni agricole, artigianali, agroalimentari del territorio, creazione di prodotti turistici congiunti tra operatori, artigiani, aziende agroalimentari ed agricole,	Positivo



				<i>elaborazione di pacchetti turistici, produzione di materiali multimediali, video e cartacei per la promozione dei pacchetti e prodotti</i>	
	Costi ammissibili	<p>Le spese ammissibili sono determinate in base all'articolo 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, coerentemente con gli obiettivi e le finalità della sottomisura. Le stesse non potranno avere una durata superiore ai <u>sette cinque</u> anni e riguardano i seguenti costi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spese per hw e sw, sensori, audioguide e simili - Produzione di materiale informativo e pubblicitario collettivo di promozione dell' aggregazione (cartaceo, digitale, cartellonistica, per la rete internet, etc.); - Organizzazione e/o <u>partecipazione ad</u> di eventi culturali, promozionali e fieristici (comprese le spese logistiche, affitti spazi, noleggio attrezzature, interpretariato, traduzioni); - Organizzazione di forme di fruizione turistica quali residenze d'artista, corsi residenziali per giovani e turisti e simili; <p>Le spese propedeutiche sostenute per la costituzione del soggetto beneficiario sono ammissibili anche prima della presentazione della domanda di <u>aiuto sostegno</u></p>		<p>In coerenza a quanto previsto nella sezione "Tipologia di sostegno" ove si prevede che il progetto può avere una durata fino a 5 anni, anche le spese ammissibili non potranno avere una durata superiore ai cinque anni.</p> <p>Si ritiene non opportuno e non coerente con la tipologia di intervento finanziabile ammettere a contributo spese relative alla partecipazione ad eventi e alla organizzazione e partecipazione di eventi promozionali e fieristici.</p> <p>Refuso</p>	<p>Positivo</p> <p>Positivo</p> <p>Positivo</p>
	Condizioni di ammissibilità	<p>Sottomisura a) - <u>La domanda di sostegno deve conseguire un punteggio diverso da zero</u></p> <p>Sottomisura b) Si prevedono più progetti volti alla creazione di prodotti/pacchetti turistici ammissibili alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza del progetto con le strategie del PIL di riferimento - Coerenza e connessione operativa formalizzata con il 		<p>Si è aggiunto, tra i requisiti di ammissibilità, quello relativo al punteggio che la domanda di sostegno deve conseguire (punteggio diverso da zero).</p> <p>Il requisito della coerenza e della connessione operativa con il progetto di cui alla sottomisura a) (il riferimento alla sottomisura b) era comunque un refuso) viene eliminato in quanto il bando relativo alla sottomisura a) non è stato ancora pubblicato; pertanto, richiedere una coerenza con detto progetto risulta allo stato impossibile. Si è aggiunto invece, tra i requisiti di</p>	<p>Positivo</p> <p>Positivo</p>



		<p>progetto di cui alle Sottomisura a) e b)</p> <p>- [Omissis..]</p> <p>- <u>La domanda di sostegno deve conseguire un punteggio diverso da zero</u></p>		<p>ammissibilità, quello relativo al punteggio che la domanda di sostegno deve conseguire (punteggio diverso da zero).</p>	
	<p>Sezione "Criteri"</p>	<p>In caso di parità si darà preferenza all'ordine di presentazione delle domande in SIAR.</p> <p><u>In caso di parità di punteggio sarà effettuata l'estrazione a sorte.</u></p> <p><u>Non potranno essere ammesse a finanziamento domande di sostegno che ottengano un punteggio pari a zero</u></p>		<p><u>Sottomisure a) e b)</u></p> <p>- In accoglimento alle osservazioni formulate dal Funzionario regionale al bando della Misura 7.2 il quale propone che <i>"in assenza di ulteriori elementi di carattere qualitativo definiti dal GAL è preferibile che la prevalenza sia determinata tramite sorteggio"</i> si chiede di modificare il criterio da adottare in caso di parità di punteggio così come dallo stesso proposto.</p> <p>Inoltre si è previsto (sempre per entrambe le sottomisure) che la domanda di sostegno, per essere finanziabile, deve ottenere un punteggio comunque diverso da zero.</p>	<p>Positivo</p> <p>Positivo</p>

Esito dell'istruttoria:

Per quanto sopra si propone di approvare l'atto "PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini ottobre – dicembre 2018"

Il responsabile del procedimento
(Patrizia Barocci)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non sono previsti allegati



DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

Oggetto: **PSR 2014-2020 – Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” – Approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini gennaio – aprile 2019**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

DECRETA

- di approvare le modifiche presentate tra i mesi di gennaio e aprile 2019 al testo del PSL del GAL Colli Esini scarl, ed approvate dalla Commissione di valutazione di cui al DDS n. 35/2017, con una ulteriore integrazione apportata con il presente atto alla sottomisura 19.2.4.1, finalizzata a dare maggior chiarezza all'ambito applicativo della modifica, così come dettagliatamente descritto nel documento istruttorio;
- di stabilire che le modifiche approvate con il presente atto verranno inserite dall'Autorità di Gestione sul testo del PSL del Gal Colli Esini e che il documento coordinato, che rappresenterà per l'AdG il testo vigente, sarà reperibile sul sito <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche>.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Lorenzo Bisogni*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni in relazioni ai Fondi Strutturali europei;
- Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;
- Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
- Approvazione in Consiglio n. 108 del 17/07/2014 "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013"
- Decisione C(2015) 5345 del 28 luglio 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR Marche 2014-2020;
- DGR 660 del 07.08.2015 di Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020.
- DGR n. 343 del 18.04.2016 di approvazione dello schema di "bando tipo" relativo alla misura 19 del PSR Marche "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"
- DDS n. 276 del 26.04.2016 di approvazione del bando per la misura 19;
- DDS n. 541 del 26.09.2016 di costituzione della Commissione di valutazione dei PSL;
- DDS n. 76 del 14.11.2016 di approvazione PSL del GAL Colli Esini – dom. 20984;
- DDS n. 77 del 14.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Fermano – dom. 21109;
- DDS n. 82 del 18.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Piceno – dom. 20870;
- DDS n. 85 del 30.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Sibilla – dom. 21275;
- DDS n. 88 del 21.12.2016 di approvazione del PSL del GAL Montefeltro – dom. 20859;
- DDS n. 126 del 04.04.2017 di approvazione del PSL del GAL Flaminia-Cesano – dom. 21285;
- DDS n. 35 del 04.08.2017 di nomina di una commissione per l'approvazione dei criteri e la valutazione delle modifiche dei PSL e relativi piani finanziari;
- DDS n. 339 del 06.10.2017 Esiti della valutazione delle proposte di modifica del PSL del GAL Colli Esini;
- DDS n. 226 del 30.07.2018 di approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini;
- DDS n. 234 del 03.08.2018 di approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini – luglio 2018;
- DDS n. 419 del 13.12.2018 di approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini ottobre – dicembre 2018.

Motivazione:

Con DDS n. 76/2016 è stato approvato il documento di programmazione del GAL Colli Esini. Il bando per l'approvazione dei Piani di Sviluppo Locale stabiliva al cap. 7.1 la possibilità per i GAL di avanzare proposte di modifica, indicandone le modalità di presentazione.



Con DDS n. 339 del 06.10.2017 sono state approvate le prime richieste di modifica al PSL del GAL Colli Esini. In seguito, ulteriori modifiche sono state approvate con DDS n. 226 del 30.07.2018, DDS n. 234 del 03.08.2018 e DDS n. 419 del 13.12.2018.

Successivamente il Gal ha inviato richiesta di modifica per la scheda di Misura 19.2.4.1 e per i criteri di selezione della Misura 19.2.7.5. con la nota n.120 del 14.12.2018 (acquisita al ns. prot. n. 1380856).

La Commissione riunitasi il 07.01.2019 ha valutato le nuove proposte di modifica comunicandone l'esito al Gal con Pec n.40794 del 10.01.2019.

In riferimento a tali modifiche, con il presente atto si apporta un ulteriore adeguamento al testo approvato finalizzato a chiarire l'ambito di applicazione della deroga per la quale gli investimenti relativi alla realizzazione di punti vendita non daranno origine a valutazione e conteggi del numero delle ULA generate. Si ritiene infatti opportuno puntualizzare che tale deroga può interessare soltanto le aziende rispondenti alle caratteristiche enunciate nel capoverso precedente, e cioè *“micro imprese agricole, singole o associate, siano esse persone fisiche o giuridiche, la cui produzione standard PS è inferiore a 12.000 €/anno nelle aree D e C3, 16.000 €/anno nelle altre zone e che impiegano non più di 0,5 ULA ad inizio e non più di 1 ULA a fine investimento”*.

Il nuovo testo, riportato anche nel prospetto che segue, alla colonna “esiti della valutazione” diventerà: *“I beneficiari della misura sono le micro imprese agricole, singole o associate, siano esse persone fisiche o giuridiche, la cui produzione standard PS è inferiore a 12.000 €/anno nelle aree D e C3, 16.000 €/anno nelle altre zone e che impiegano non più di 0,5 ULA ad inizio e non più di 1 ULA a fine investimento. Esclusivamente per tali aziende, nel caso in cui l'intervento riguardi unicamente la realizzazione di punti vendita extra aziendali, le ULA non verranno considerate né all'inizio né a fine investimento. Tale condizione sarà valutata esclusivamente attraverso gli investimenti fissi previsti”*.

In seguito il Gal ha inviato ulteriori proposte di modifiche con le note:

- n.1 del 11.01.2019 (ns. prot. n. 0050132) con la quale il Gal ha inviato richiesta di modifica alla scheda di Misura 19.2.7.4 sub a) e sub b);
- n. 26 del 13.03.2019 (ns. prot. n. 306161) alla scheda di misura 19.2.7.6 a) e c).

La Commissione nella seduta del 03.04.2019 ha valutato le proposte di modifica comunicandone l'esito al Gal con Pec n.422948 del 05.04.2019.

Infine nella seduta del 15.04.2019 la Commissione ha valutato la nota 5 del 28.01.2019 (ns. prot. n. 0108211) con la quale il Gal richiedeva la modifica alla scheda della sottomisura 19.2.16.3 b), comunicandone l'esito con Pec n. 526532 del 02.05.2019.

Alla luce di quanto sopra, al fine di una maggiore chiarezza, si riporta nei seguenti quadri prospettici il riepilogo coordinato delle modifiche approvate al PSL del GAL Colli Esini:



Misura	Paragrafo scheda	Modifica		Giustificazione	prot. Gal	Esito valutazione
19.2.4.1	Beneficiari	<p>I beneficiari della Misura sono le micro imprese agricole, singole o associate, siano esse persone fisiche o giuridiche, la cui produzione standard PS è inferiore a 12.000 €/anno nelle aree D e C3, 16.000 €/anno nelle altre zone e che impiegano non più di 0,5 ULA sia ad inizio, sia a fine investimento ad inizio, ed 1 ULA a fine investimento. Nel caso in cui l'intervento riguardi unicamente la realizzazione di punti vendita extra aziendali, le ULA non verranno considerate né all'inizio né a fine investimento. Tale condizione sarà valutata esclusivamente attraverso gli investimenti fissi previsti. Nel conteggio delle ULA non si terrà conto di quelle generate dall'occupazione nei punti vendita extra-aziendali.</p>		<p>La richiesta di rimozione del vincolo di 0,5 ULA a fine investimento e la volontà di non considerare le ULA nel caso in cui l'intervento proposto riguardi unicamente la realizzazione di punti vendita extra aziendali, hanno lo scopo di agevolare la massima partecipazione al fine di contribuire in maniera più efficace al rilancio del sistema economico nelle aree rurali del GAL, allineando in tal modo l'intervento a quelli previsti nelle schede di Misura di altri GAL.</p>	120/2018	<p>Positivo <u>ma con gli adeguamenti di seguito indicati:</u> I beneficiari della Misura sono le micro imprese agricole, singole o associate, siano esse persone fisiche o giuridiche, la cui produzione standard PS è inferiore a 12.000 €/anno nelle aree D e C3, 16.000 €/anno nelle altre zone e che impiegano non più di 0,5 ULA sia ad inizio, sia a fine investimento ad inizio, ed e non più di 1 ULA a fine investimento. <u>Esclusivamente per tali aziende, nel caso in cui l'intervento riguardi unicamente la realizzazione di punti vendita extra aziendali, le ULA non verranno considerate né all'inizio né a fine investimento.</u> Tale condizione sarà valutata esclusivamente attraverso gli investimenti fissi previsti. Nel conteggio delle ULA non si terrà conto di quelle generate dall'occupazione nei punti vendita extra-aziendali.</p>
19.2.7.5	Criteri	<p>A. Qualità del progetto in relazione alla coerenza dell'intervento con i fabbisogni individuati</p>	Punti	<p>In analogia a quanto già proposto per il criterio A1 delle Misure 19.2.7.6 sub a) e sub c), si chiede di modificare il criterio di selezione A1 della Misura 19.2.7.5 in quanto il criterio, così come articolato, non è selettivo.</p>	120/2018	Positivo
	<p>A1 Livello di Coerenza dell'intervento con i fabbisogni</p>					
	<p>A1.1 Livello di connessione dell'intervento</p>	0,45				



		<p><u>proposto con i fabbisogni evidenziati nell'analisi SWOT del Pil cui il soggetto richiedente ha aderito</u> Elevato 1 Buono 0,5 Sufficiente 0</p>			
		<p>A1.2 Livello di funzionalità dell'intervento proposto per conseguire gli obiettivi perseguiti dal PIL cui il soggetto richiedente ha aderito Elevato 1 Buono 0,5 Sufficiente 0</p>	0,55		
		<p>Progetto coerente sia con il fabbisogno di "Sostenere le forme di aggregazione tra Comuni" sia con il fabbisogno di "Sostenere l'attrattività del territorio....."</p>	1		
		<p>Progetti coerenti con almeno uno dei due fabbisogni sopra enunciati</p>	0,5		
		<p>Progetti non coerenti con i due fabbisogni sopra enunciati</p>	0		

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Giustificazione	prot. Gal	Esito valutazione
19.2.7.4	Titolo	Attivazione, in immobili pubblici, di attività di servizio alla popolazione	Si chiede di eliminare la specifica "in immobili pubblici" in quanto ostacola, nei fatti, la presentazione della domanda di sostegno dalla totalità dei beneficiari previsti dalla	01/2019	Positivo



			Enti locali, enti di diritto pubblico e loro associazioni, Fondazioni ed istituzioni Onlus ed altri Enti deputati alla cura ed assistenza dell'anziano, cooperative di comunità.		
	Tipologia interventi ammessi	Adattamento, anche con ampliamento, di immobili <u>che sono nella disponibilità del soggetto richiedente, di proprietà pubblica</u> finalizzati ad ospitare attività di servizio e realizzazione delle connesse dotazioni impiantistiche ed infrastrutturali, arredi ed attrezzature. [Omissis..]		01/2019	Positivo
19.2.7.6	Descrizione del tipo di intervento	<p>Tipologia di interventi ammessi Sottomisura a) a) Sostegno a investimenti relativi al patrimonio culturale di proprietà pubblica di cui al D. Lgs n. 42/2004 comprendenti interventi anche strutturali di recupero, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e di beni paesaggistici per attività connesse al turismo e ai servizi socio-culturali (archivi, collezioni, raccolte, cinema, teatri, biblioteche, musei, ludoteche, punti di informazione turistica, spazi di aggregazione giovanile, spazi per associazioni locali a sfondo culturale e ricreativo); <u>b) Sostegno per spese immateriali, strettamente inerenti gli investimenti di cui alla lettera a), quali quelle relative ad acquisizione di consulenze o servizi specialistici finalizzati alla realizzazione dei relativi contenuti (creazione, elaborazione testi ex novo o rielaborazione testi esistenti, reperimento dati, materiali iconografici, traduzione dei testi, lettura e registrazione dei testi, regia, riprese audio video, creazione immagini fotografiche o utilizzo immagini da banche dati esistenti e similari).</u> [Omissis...]</p> <p>Sottomisura c) a) [Omissis...]. b) <u>Sostegno per spese</u></p>	Si chiede di inserire, tra le tipologie di interventi ammissibili, quelle relative ad investimenti immateriali, quali le consulenze e i servizi specialistici finalizzati alla realizzazione di contenuti, in quanto spese strettamente funzionali alla realizzazione della tipologia di interventi ammessi a finanziamento.	26/2019	Positivo ma con i seguenti adeguamenti: Sottomisura a) <u>1. a) Sostegno a investimenti relativi al patrimonio culturale di proprietà pubblica di cui al D. Lgs n. 42/2004 comprendenti interventi anche strutturali di recupero, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e di beni paesaggistici per attività connesse al turismo e ai servizi socio-culturali (archivi, collezioni, raccolte, cinema, teatri, biblioteche, musei, ludoteche, punti di informazione turistica, spazi di aggregazione giovanile, spazi per associazioni locali a sfondo culturale e ricreativo);</u> <u>2. b) Sostegno per la realizzazione di materiale informativo e/o sistemi multimediali o innovativi per la veicolazione di informazioni relativamente al patrimonio culturale di cui al punto 1).</u> spese immateriali, strettamente inerenti gli investimenti di cui alla lettera a), quali quelle relative ad acquisizione di consulenze o servizi specialistici finalizzati alla realizzazione dei relativi contenuti (creazione, elaborazione testi ex novo o rielaborazione testi esistenti, reperimento dati, materiali iconografici, traduzione dei testi, lettura e registrazione dei



		<p><u>immateriali, strettamente inerenti gli investimenti di cui alla lettera a), quali quelle relative ad acquisizione di consulenze o servizi specialistici finalizzati alla realizzazione dei relativi contenuti (creazione, elaborazione testi ex novo o rielaborazione testi esistenti, reperimento dati, materiali iconografici, traduzione dei testi, lettura e registrazione dei testi, regia, riprese audio video, creazione immagini fotografiche o utilizzo immagini da banche dati esistenti e similari).</u></p>			<p>testi, regia, riprese audio video, creazione immagini fotografiche o utilizzo immagini da banche dati esistenti e similari).</p> <p>Sottomisura c) 1a) [Omissis...];</p> <p>2b) Sostegno per la <u>realizzazione di materiale informativo e/o sistemi multimediali o innovativi per la veicolazione di informazioni relativamente al patrimonio culturale di cui al punto 1).</u> spese immateriali, strettamente inerenti gli investimenti di cui alla lettera a), quali quelle relative ad acquisizione di consulenze o servizi specialistici finalizzati alla realizzazione dei relativi contenuti (creazione, elaborazione testi ex novo o rielaborazione testi esistenti, reperimento dati, materiali iconografici, traduzione dei testi, lettura e registrazione dei testi, regia, riprese audio video, creazione immagini fotografiche o utilizzo immagini da banche dati esistenti e similari).</p>
	Costi ammissibili	<p>Sottomisure a), b) e c): [Omissis...]</p> <p>Limitatamente alle Sottomisure a) e c): <u>sono ammissibili costi sostenuti per spese immateriali quali quelle relative all'acquisizione di consulenze o servizi specialistici finalizzati alla realizzazione di contenuti (creazione, elaborazione testi ex novo o rielaborazione testi esistenti, reperimento dati, materiali iconografici, traduzione dei testi, lettura e registrazione dei testi, regia, riprese audio video, creazione immagini fotografiche o utilizzo immagini da banche dati esistenti).</u></p> <p>Sottomisura d): [Omissis...]</p>	<p>Si chiede di inserire, tra i costi ammissibili, quelli sostenuti per spese immateriali, quali le consulenze e i servizi specialistici finalizzati alla realizzazione di contenuti, in quanto spese strettamente funzionali alla realizzazione della tipologia di interventi ammessi a finanziamento.</p>	26/2019	<p>Positivo</p> <p>La Commissione ritiene però, che gli interventi di cui ai punti a) e c) abbiano un chiaro carattere strutturale. Al fine di mantenere tale caratteristica la Commissione ritiene che debba essere inserito un limite a tale tipologia di spesa. Il limite potrà essere espresso in percentuale (si ritiene congrua una percentuale massima del 10%) o in valore. Il GAL è invitato a fornire la scelta definitiva in proposito.</p>



Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Giustificazione	prot. Gal	Esito valutazione								
19.2.16.3	Beneficiari Sottomisura b)	Piccoli operatori economici nei settori del turismo, cultura, artigianato, agricoltura, <u>agroalimentare</u> associati, Consorzi di piccoli operatori già costituiti.	Si chiede di inserire il settore agroalimentare tra i settori nei quali i piccoli operatori economici devono operare, in coerenza con quanto previsto nella sezione "Tipologia di intervento ammesso" ove si fa più volte riferimento all'agroalimentare: <i>"Creazione del prodotto turistico, attivazione (in collaborazione tra attori del comparto turistico ed Istituzioni culturali) di nuove forme di turismo esperienziale legate alle tradizioni agricole, artigianali, agroalimentari del territorio, creazione di prodotti turistici congiunti tra operatori, artigiani, aziende agroalimentari ed agricole, elaborazione di pacchetti turistici, produzione di materiali multimediali, video e cartacei per la promozione dei pacchetti e prodotti."</i>	5/2019	Positivo								
	Criteria Sottomisura b)	<p>C. Il numero di operatori aderenti all'associazione 40%</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>C. Numero di operatori aderenti all'associazione</th> <th>Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Numero di operatori aderenti superiore a 100</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Numero di operatori aderenti all'associazione compreso tra 50 e 100</td> <td>0,5</td> </tr> <tr> <td>Numero di operatori aderenti all'associazione inferiore a 50</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>	C. Numero di operatori aderenti all'associazione	Punti	Numero di operatori aderenti superiore a 100	1	Numero di operatori aderenti all'associazione compreso tra 50 e 100	0,5	Numero di operatori aderenti all'associazione inferiore a 50	0	Si chiede di rivalutare il numero degli aderenti all'associazione in quanto, considerato il numero minimo (pari a 3) di operatori economici che devono aderire all'associazione per poter presentare il progetto (cfr "Condizioni di ammissibilità"), il numero di operatori che devono aderire all'associazione per poter attribuire il punteggio di priorità risulta eccessivo.	5/2019	Positivo
C. Numero di operatori aderenti all'associazione	Punti												
Numero di operatori aderenti superiore a 100	1												
Numero di operatori aderenti all'associazione compreso tra 50 e 100	0,5												
Numero di operatori aderenti all'associazione inferiore a 50	0												

Esito dell'istruttoria:

Per quanto sopra si propone di approvare l'atto "PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini gennaio – aprile 2019"

Il responsabile del procedimento
(Patrizia Barocci)



ALLEGATI

Non sono previsti allegati



DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

Oggetto: **PSR 2014-2020 – Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” – Approvazione delle modifiche, in seguito all’attribuzione delle risorse sisma, al PSL del GAL Colli Esini, alle schede di misura, al Piano finanziario e ai Criteri di selezione delle misure**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l’articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

DECRETA

- di approvare le modifiche al testo del Programma di Sviluppo Locale (PSL) del GAL Colli Esini scarl, alle schede di misura, al Piano finanziario e ai Criteri di Selezione delle misure, dovute alla programmazione delle ulteriori risorse aggiuntive “sisma” assegnate con DDS n. 189 del 22.06.2018, come riportate nell’allegato al presente atto;
- di pubblicare sul sito www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche il nuovo testo integrale del PSL del Gal Colli Esini aggiornato con le modifiche di cui al punto precedente, che sarà di riferimento per qualsiasi ulteriore modifica o adeguamento.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Lorenzo Bisogni*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni n relazioni ai Fondi Strutturali europei;
- Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;
- Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
- Decisioni n. 5345 del 28/7/2015, n. 1157 del 14/02/2017, n. 7524 del 08/11/2017, n. 994 del 14/02/2018, n. 5918 del 06/09/2018 e da ultimo n. C(2019)3603 del 06/05/2019 della Commissione Europea che approvano il PSR Marche 2014-2020;
- DGR 1044 del 12/09/2017 e DGR 1466 dell'11/12/2017 "Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente sullo schema di deliberazione concernente: "Approvazione ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 15 del 28 aprile 2017, del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";
- Pareri favorevoli n. 76/2017 del 14/09/2017 e n. 89 del 14/12/2017 espressi dalla II Commissione Assembleare in ordine alla DGR 1044/2017 e alla DGR 1466/2017;
- DGR n. 1409 del 27/11/2017 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 successivamente modificata con la DGR 281 del 12/03/2018, con DGR 799 del 18/06/2018 e da ultimo con DGR 342 del 01/04/2019;
- Deliberazione amm.va n. 3 del 15/9/2015 del Consiglio Regionale di approvazione del PSR Marche 2014-2020, successivamente modificata con Deliberazione Amministrativa n. 46 del 14/02/2017, Deliberazione Amministrativa n. 79 del 30/07/2018 e da ultimo con Deliberazione Amministrativa n. 95 del 02/07/2019 "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e revoca della deliberazione amministrativa n. 79 del 30 luglio 2018";
- DGR n. 343 del 18.04.2016 di approvazione dello schema di "bando tipo" relativo alla misura 19 del PSR Marche "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"
- DDS n. 276 del 26.04.2016 di approvazione del bando per la misura 19;
- DDS n. 541 del 26.09.2016 di costituzione della Commissione di valutazione dei PSL;
- DDS n. 76 del 14.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Colli Esini – dom. 20984;
- DDS n. 35 del 04.08.2017 di nomina di una commissione per l'approvazione dei criteri e la valutazione delle modifiche dei PSL e relativi piani finanziari;
- DDS n. 306 del 31.08.2017 di approvazione dei criteri di selezione dei GAL Colli Esini – Fermano – Sibilla - Piceno e Montefeltro sviluppo;
- DDS n. 339 del 06.10.2017 Esiti della valutazione delle proposte di modifica del PSL del GAL Colli Esini;
- DGR 368 del 26.03.2018 di approvazione della ripartizione delle risorse aggiuntive sisma ai GAL interessati;
- DDS n. 189 del 22.06.2018 contenente le indicazioni per la presentazione delle modifiche ai PSL a seguito dell'assegnazione delle risorse aggiuntive;
- DDS n. 226 del 30.07.2018 Approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini;



- DDS n. 234 del 03.08.2018 Approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini – luglio 2018;
- DDS n. 419 del 13.12.2018 Approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini ottobre – dicembre 2018;
- DDS n. 255 del 18.06.2019 Approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini gennaio – aprile 2019.

Motivazione:

Con propria deliberazione n. 368 del 26.03.2018 la Giunta ha indicato i criteri di ripartizione delle risorse aggiuntive che sono state attribuite alla strategia LEADER a seguito della modifica al PSR Marche 2014-2020 – versione 3.0 - approvata con Decisione di esecuzione UE C(2017)7524 de l 08 novembre 2017 e dalla Giunta Regionale con DGR n. 1409 del 27/11/2017.

Successivamente, con DDS n. 189 del 22.06.2018, l'Autorità di gestione del PSR Marche ha indicato le modalità da osservare nella predisposizione dei documenti di programmazione delle risorse assegnate a ciascuno dei 4 GAL il cui territorio è stato interessato dagli eventi sismici 2016/2017.

Entro la scadenza del 30.09.2018 il GAL Colli Esini ha presentato il proprio documento di programmazione redatto secondo le indicazioni stabilite.

I contenuti sono stati discussi da parte della Commissione di valutazione, istituita con DDS n. 35 del 04.08.2017, nelle riunioni del 20.11.2018 e del 27.11.2018. Gli esiti sono stati comunicati al GAL con Pec n. 1318989 del 28.11.2018 con invito ad approfondire le osservazioni formulate, se ritenuto necessario, nell'ambito di un incontro presso gli uffici del Servizio.

A seguito dell'incontro, tenutosi in data 04.12.2018, il Gal ha inviato con nota n.3/2019 del 17.01.2019 (Pec 0068261|17/01/2019) le risposte alle osservazioni formulate e i nuovi testi del PSL. La commissione nella seduta del 16.05.2019 ha valutato le proposte di modifica comunicandone l'esito al Gal con Pec n. 612015 del 21.05.2019.

Con nota n. 48 del 30/05/2019 (Pec 656045|30/05/2019) il Gal ha inviato le integrazioni richieste e successivamente con nota n.51 del 10.06.2019 (PEC 0721617|11/06/2019) ha inviato una ulteriore modifica alla scheda di misura 19.2.16.2 Sisma e una precisazione in merito al punteggio minimo da assegnare alla sottomisura 1.2.C sub c).

In base a quanto sopra, con il presente atto si propone l'approvazione della versione finale del testo delle modifiche al Piano di Sviluppo Locale del GAL Colli Esini, contenente gli elementi della programmazione delle ulteriori risorse assegnate al GAL per l'attuazione delle strategie destinate alla ripresa economica e sociale delle popolazioni colpite, comprensiva del piano finanziario e dei Criteri di Selezione delle misure, così come riportate nell'Allegato 1.

L'Allegato 1 comprende soltanto le parti di PSL interessate da modifiche; nelle stesse la parte di testo aggiunta al documento vigente è in formato sottolineato, mentre le eliminazioni risultano barrate.

Il testo del PSL del GAL Colli Esini integrato con le modifiche presentate ed approvate con il presente atto saranno pubblicate sul sito del PSR Marche www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche – sezione LEADER.

Tale testo rappresenta il documento programmatico del GAL Colli Esini riconosciuto dall'AdG e preso a riferimento per ulteriori eventuali modifiche.



Esito dell'istruttoria:

Per quanto sopra si propone di approvare l'atto "PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – **Approvazione delle modifiche, in seguito all'attribuzione delle risorse sisma, al PSL del GAL Colli Esini, alle schede di misura, al Piano finanziario e ai Criteri di selezione delle misure**".

Il responsabile del procedimento
(Patrizia Barocci)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato 1: Modifiche al Piano di sviluppo locale del Gal Colli Esini, alle schede di misura, al Piano Finanziario e ai Criteri di Selezione delle misure - programmazione risorse aggiuntive sisma



DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

Oggetto: **PSR 2014-2020 – Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” – Approvazione delle proposte di modifica della scheda di misura 19.2.1.1B - 19.2.6.2 SISMA - 19.2.6.4.A SISMA e 19.2.6.4.B SISMA del PSL del Gal Colli Esini – dicembre 2019**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

DECRETA

- di approvare le modifiche presentate alle schede di misura 19.2.1.1B - 19.2.6.2.a) SISMA - 19.2.6.4.A SISMA e 19.2.6.4.B SISMA del PSL del Gal Colli Esini scarl, così come dettagliatamente descritto nel documento istruttorio;
- di stabilire che le modifiche approvate con il presente atto verranno inserite dall'Autorità di Gestione sul testo del PSL del Gal Colli Esini e che il documento coordinato, che rappresenterà per l'AdG il testo vigente, sarà reperibile sul sito <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche>.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Lorenzo Bisogni*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni n relazioni ai Fondi Strutturali europei;
- Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;
- Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
- Approvazione in Consiglio n. 108 del 17/07/2014 "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013"
- Decisione C(2019) 3603 final del 06.05.2019 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR Marche 2014-2020 versione 6.0;
- DGR n. 342 del 01/04/2019 – "Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e revoca della deliberazione amministrativa n. 79 del 30 luglio 2018"
- Delibera Amministrativa n. 95 del 02/07/2019 di "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e revoca della deliberazione amministrativa n. 79 del 30 luglio 2018";
- DGR n. 343 del 18.04.2016 di approvazione dello schema di "bando tipo" relativo alla misura 19 del PSR Marche "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"
- DDS n. 276 del 26.04.2016 di approvazione del bando per la misura 19;
- DDS n. 541 del 26.09.2016 di costituzione della Commissione di valutazione dei PSL;
- DDS n. 76 del 14.11.2016 di approvazione PSL del GAL Colli Esini – dom. 20984;
- DDS n. 35 del 04.08.2017 di nomina di una commissione per l'approvazione dei criteri e la valutazione delle modifiche dei PSL e relativi piani finanziari;
- DDS n. 339 del 06.10.2017 Esiti della valutazione delle proposte di modifica del PSL del GAL Colli Esini;
- DDS n. 226 del 30.07.2018 di approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini;
- DDS n. 234 del 03.08.2018 di approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini – luglio 2018;
- DDS n. 419 del 13.12.2018 di approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini ottobre – dicembre 2018.
- DDS n. 255 del 18 giugno 2019 di approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini gennaio – aprile 2019
- DDS n. 301 del 18 luglio 2019 "Approvazione delle modifiche, in seguito all'attribuzione delle risorse sisma, al PSL del GAL Colli Esini, alle schede di misura, al Piano finanziario e ai Criteri di selezione delle misure



Motivazione:

Con DDS n. 76/2016 è stato approvato il documento di programmazione del GAL Colli Esini. Il bando per l'approvazione dei Piani di Sviluppo Locale stabiliva al cap. 7.1 la possibilità per i GAL di avanzare proposte di modifica, indicandone le modalità di presentazione.

Con DDS n. 339 del 06.10.2017 sono state approvate le prime richieste di modifica al PSL del GAL Colli Esini. In seguito, ulteriori modifiche sono state approvate con DDS n. 226 del 30.07.2018, DDS n. 234 del 03.08.2018, DDS n. 419 del 13.12.2018, DDS n. 255 del 18 giugno 2019 e DDS n. 301 del 18/07/2019.

Successivamente il Gal ha inviato richiesta di modifica per le schede di Misura 19.2.1.1B - 19.2.6.2.a) SISMA - 19.2.6.4.A SISMA e 19.2.6.4.B SISMA, con la nota n. 62/2019 (pervenuta con PEC 1456135 del 09/12/2019).

La Commissione riunitasi il 20.01.2020 ha valutato le nuove proposte di modifica comunicandone l'esito al Gal con Pec 0107256 del 28/01/2020.

Essendo trascorsi i 10 giorni assegnati per inviare eventuali chiarimenti o memorie senza aver ricevuto alcuna segnalazione dal GAL, si provvede all'approvazione delle modifiche sotto riportate.

Misura	Paragrafo Scheda	Modifica	Motivazione	Esito
19.2.1.1B	Costi ammissibili	Costi ammissibili Sono ammissibili (Sottomisure a), b), β b1), d) all'aiuto le spese ed i seguenti costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione: - ideazione e progettazione dell'intervento formativo; - coordinamento organizzativo dei corsi; - costi del personale docente e non docente - elaborazione e produzione dei supporti didattici; - spese di viaggio, vitto e alloggio dei partecipanti; - spese di viaggio, vitto e alloggio del personale docente e non docente compresa la commissione di esame; - acquisto materiali di consumo; - affitto immobili e locali utilizzati per la formazione; - noleggio attrezzature necessarie alle attività formative; - spese di pubblicizzazione delle	Si chiede di attivare i costi standard per i corsi di formazione, i workshop / laboratori e i seminari relativi alla sottomisura 19.2.1.1B con conseguente riduzione del livello d'errore e degli oneri amministrativi, sia per i beneficiari che per il GAL, semplificando estremamente la fase di rendicontazione.	Positivo ma con la seguente formulazione: Le voci di spesa sopra elencate rientrano nell'ambito dei costi standard unitari di cui al paragrafo 5, lettera b) dell'articolo 67 del Regolamento UE n. 1303/2013. <u>Nello specifico, il valore UCS di 11 euro/ora/allievo di formazione (nel caso di corsi con più di n. 8 allievi) e di 18 euro/ora/allievo di formazione (nel caso di corsi con meno di n. 8 allievi) è quello stabilito nel Decreto del Dirigente del Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Marche n. 236/S06 del 30/11/2010 (vedi paragrafo 2.1.6. dell'Allegato A allo stesso decreto) successivamente aggiornato</u>



		<p>iniziative di formazione e spese generali.</p> <p><u>Le voci di spesa sopra elencate rientrano nell'ambito dei costi standard unitari di cui al paragrafo 5, lettera b) dell'articolo 67 del Regolamento UE n. 1303/2013.</u></p>		<p><u>rispetto agli indicatori ISTAT con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 802 del 04/06/2012 (vedi paragrafo 1.8.1. dell'Allegato B "Manuale a costi standard").</u></p>
19.2.6.2 SISMA sottomisura a)	<p>Criteria di selezione</p>	<p>A. Grado di coerenza dell'idea imprenditoriale con gli obiettivi del PSL</p> <p><u>A. Caratteristiche del progetto imprenditoriale</u></p>	<p>Si tratta di un refuso: nella scheda "SISMA" è rimasta la vecchia formulazione del criterio A.</p> <p>Il criterio di selezione A della scheda "SISMA", quale approvato con DDSPA 301/2019 è il seguente</p> <p>A "Caratteristiche del progetto imprenditoriale"</p>	<p>Positivo</p>



		<p><i>D. Aver partecipato alla totalità degli eventi informativi posti in essere in attuazione della misura 19.2.1.2 Sub A del PSL del GAL "Colli Esini San Vicino" 2014-2020 "Attività di animazione per lo scouting di idee imprenditoriali innovative nei settori "smart" e per la contaminazione tra manifattura e cultura" (produrre l'Attestato di partecipazione rilasciato dal soggetto che ha gestito il progetto informativo di cui alla Misura 19.2.1.2 sub A)</i></p> <p><u>D. Progetto validato da un centro di ricerca o un dipartimento universitario, che abbiano contribuito allo sviluppo dell'idea progettuale in termini di solidità scientifica o tecnologica, e di sostenibilità tecnico-economica.</u></p> <table border="1" data-bbox="456 1126 818 1798"> <thead> <tr> <th data-bbox="456 1126 722 1552">D. Progetto validato da un centro di ricerca o un dipartimento universitario, che abbiano contribuito allo sviluppo dell'idea progettuale in termini di solidità scientifica o tecnologica, e di sostenibilità tecnico-economica</th> <th data-bbox="722 1126 818 1552">Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="456 1552 722 1731">Presenza di un attestato o lettera di intenti rilasciato da uno dei soggetti di cui sopra</td> <td data-bbox="722 1552 818 1731">1</td> </tr> <tr> <td data-bbox="456 1731 722 1798">Assenza di quanto sopra</td> <td data-bbox="722 1731 818 1798">0</td> </tr> </tbody> </table>	D. Progetto validato da un centro di ricerca o un dipartimento universitario, che abbiano contribuito allo sviluppo dell'idea progettuale in termini di solidità scientifica o tecnologica, e di sostenibilità tecnico-economica	Punti	Presenza di un attestato o lettera di intenti rilasciato da uno dei soggetti di cui sopra	1	Assenza di quanto sopra	0	<p>Si chiede di modificare il criterio D in quanto il "soggetto capofila" del raggruppamento selezionato per l'attuazione della Misura 19.2.1.2C sub A del PSL ha comunicato l'intenzione di interrompere l'attività.</p> <p>Si propone anche l'articolazione del criterio D</p>	<p>Positivo con la seguente formulazione:</p> <p>D. Progetto validato da un centro di ricerca o un dipartimento universitario, che abbiano contribuito allo sviluppo dell'idea progettuale in termini di solidità scientifica o tecnologica, e di sostenibilità tecnico-economica</p> <table border="1" data-bbox="1145 703 1481 1406"> <thead> <tr> <th data-bbox="1145 703 1385 1160">D. Progetto validato da un centro di ricerca o un dipartimento universitario, che abbiano contribuito allo sviluppo dell'idea progettuale in termini di solidità scientifica o tecnologica, e di sostenibilità tecnico-economica</th> <th data-bbox="1385 703 1481 1160">Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="1145 1160 1385 1339">Presenza di un attestato o lettera di intenti rilasciato da uno dei soggetti di cui sopra</td> <td data-bbox="1385 1160 1481 1339">1</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1145 1339 1385 1406">Assenza di quanto sopra attestato</td> <td data-bbox="1385 1339 1481 1406">0</td> </tr> </tbody> </table>	D. Progetto validato da un centro di ricerca o un dipartimento universitario, che abbiano contribuito allo sviluppo dell'idea progettuale in termini di solidità scientifica o tecnologica, e di sostenibilità tecnico-economica	Punti	Presenza di un attestato o lettera di intenti rilasciato da uno dei soggetti di cui sopra	1	Assenza di quanto sopra attestato	0
D. Progetto validato da un centro di ricerca o un dipartimento universitario, che abbiano contribuito allo sviluppo dell'idea progettuale in termini di solidità scientifica o tecnologica, e di sostenibilità tecnico-economica	Punti															
Presenza di un attestato o lettera di intenti rilasciato da uno dei soggetti di cui sopra	1															
Assenza di quanto sopra	0															
D. Progetto validato da un centro di ricerca o un dipartimento universitario, che abbiano contribuito allo sviluppo dell'idea progettuale in termini di solidità scientifica o tecnologica, e di sostenibilità tecnico-economica	Punti															
Presenza di un attestato o lettera di intenti rilasciato da uno dei soggetti di cui sopra	1															
Assenza di quanto sopra attestato	0															



19.2.6.4.A Sisma	Descrizione del tipo di intervento	[Omissis...] d) servizi al turismo rurale (servizi alla fruizione, organizzazione di escursioni, attività di equitazione ecc.) sono legati al tema del PIL di riferimento.	Si chiede di eliminare il riferimento all'area PIL (refuso della formulazione della scheda di misura in ambito PIL).	Positivo
19.2.6.4.B Sisma	Descrizione del tipo di intervento	[Omissis...] Settore impresa creativa: servizi turistici e culturali, valorizzazione beni culturali e ambientali, [Omissis...] - Servizi di digitalizzazione e informatizzazione dedicati ai beni storici, culturali, naturali e paesaggistici per una migliore conoscenza del patrimonio, con particolare riferimento dell'area di interesse dei PIL e come supporto alle attività di guida ed informazione;	Si chiede di eliminare il riferimento all'area PIL (refuso della formulazione della scheda di misura in ambito PIL).	Positivo
	Beneficiari	Piccole e Micro imprese, definite secondo l'allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003, già attive nei settori di cui alla descrizione delle tipologie degli interventi di nuova costituzione o esistenti, che si impegnano ad operare/operano nei settori di cui alla descrizione della <u>tipologia degli interventi</u>	Si chiede di modificare la definizione di beneficiari in modo da ampliarne la tipologia e rendere il bando più facilmente accessibile, anche in considerazione del fatto che in molti casi il codice ATECO posseduto dall'impresa costituita può essere attivato solo a seguito dell'ultimazione dell'intervento per il quale si presenta domanda di sostegno (per cui la partecipazione al bando risulta essere strumentale all'attivazione del codice ATECO). Si specifica (come riportato nel relativo bando) che: - sono imprese esistenti quelle titolari di partita	Positivo Si precisa che la parte di spiegazione relativa al bando sarà verificata in occasione dell'invio del bando



			<p>iva, iscritte alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato ed Agricoltura, già attive per l'attività scelta (dalla visura camerale deve risultare lo stato ATTIVO relativamente all'attività il cui codice ATECO è ricompreso nell'allegato 1 al presente bando, e in relazione alla quale si presenta domanda di sostegno) e che già operano nei settori di cui alla descrizione della tipologia degli interventi - sono imprese di nuova costituzione _____ quelle titolari di partita iva, con codice _____ ATECO ricompreso nell'allegato 1 al presente bando, che attraverso _____ la comunicazione unica di impresa, si iscrivono al Registro Imprese presso la Camera di Commercio, Industria e Artigianato ed Agricoltura, con la formula "costituzione di nuova impresa senza immediato inizio di attività economica", che si impegnano a dichiarare, prima della presentazione della domanda di pagamento, l'inizio attività al Registro Imprese presso la Camera di commercio, con lo stesso codice ATECO indicato nella domanda di sostegno prodotta e nei settori di cui alla descrizione della tipologia degli interventi</p>	
--	--	--	--	--



Esito dell'istruttoria:

Per quanto sopra si propone di approvare l'atto "PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Approvazione delle modifiche delle proposte di modifica della scheda di misura 19.2.1.1B - 19.2.6.2 SISMA - 19.2.6.4.A SISMA e 19.2.6.4.B SISMA del PSL del GAL Colli Esini"

Il responsabile del procedimento
(Patrizia Barocci)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non sono previsti allegati



DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

Oggetto: **PSR 2014-2020 – Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” – Approvazione delle proposte di modifica della scheda di misura 19.2.6.2 e 19.2.6.2 Sisma**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

- di approvare le modifiche presentate alle schede di misura 19.2.6.2 e 19.2.6.2 Sisma del PSL del Gal Colli Esini San Vicino scarl, così come dettagliatamente descritto nel documento istruttorio;
- di stabilire che le modifiche approvate con il presente atto verranno inserite dall'Autorità di Gestione sul testo del PSL del Gal Colli Esini San Vicino e che il documento coordinato, che rappresenterà per l'AdG il testo vigente, sarà reperibile sul sito <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche>.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Lorenzo Bisogni)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni n relazioni ai Fondi Strutturali europei;
- Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;
- Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
- Approvazione in Consiglio n. 108 del 17/07/2014 "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013"
- Decisione C(2019) 3603 final del 06.05.2019 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR Marche 2014-2020 versione 6.0;
- DGR n. 342 del 01/04/2019 – "Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e revoca della deliberazione amministrativa n. 79 del 30 luglio 2018"
- Delibera Amministrativa n. 95 del 02/07/2019 di "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e revoca della deliberazione amministrativa n. 79 del 30 luglio 2018";
- DGR n. 343 del 18.04.2016 di approvazione dello schema di "bando tipo" relativo alla misura 19 del PSR Marche "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"
- DDS n. 276 del 26.04.2016 di approvazione del bando per la misura 19;
- DDS n. 541 del 26.09.2016 di costituzione della Commissione di valutazione dei PSL;
- DDS n. 76 del 14.11.2016 di approvazione PSL del GAL Colli Esini – dom. 20984;
- DDS n. 35 del 04.08.2017 di nomina di una commissione per l'approvazione dei criteri e la valutazione delle modifiche dei PSL e relativi piani finanziari;
- DDS n. 339 del 06.10.2017 Esiti della valutazione delle proposte di modifica del PSL del GAL Colli Esini;
- DDS n. 226 del 30.07.2018 di approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini;
- DDS n. 234 del 03.08.2018 di approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini – luglio 2018;
- DDS n. 419 del 13.12.2018 di approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini ottobre – dicembre 2018;
- DDS n. 255 del 18 giugno 2019 di approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini gennaio – aprile 2019;
- DDS n. 301 del 18 luglio 2019 "Approvazione delle modifiche, in seguito all'attribuzione delle risorse sisma, al PSL del GAL Colli Esini, alle schede di misura, al Piano finanziario e ai Criteri di selezione delle misure;
- DDS n. 53 del 19 febbraio 2020 "Approvazione delle proposte di modifica della scheda di misura 19.2.1.1B - 19.2.6.2 SISMA - 19.2.6.4.A SISMA e 19.2.6.4.B SISMA del PSL del Gal Colli Esini – dicembre 2019;
- DDS n. 267 del 27 maggio 2020 "Approvazione delle proposte di modifica al Piano Finanziario del PSL del Gal Colli Esini San Vicino – maggio 2020".



Motivazione:

Con DDS n. 76/2016 è stato approvato il documento di programmazione del GAL Colli Esini San Vicino.

Il bando per l'approvazione dei Piani di Sviluppo Locale stabiliva al cap. 7.1 la possibilità per i GAL di avanzare proposte di modifica, indicandone le modalità di presentazione.

Con DDS n. 339 del 06.10.2017 sono state approvate le prime richieste di modifica al PSL del GAL Colli Esini San Vicino. In seguito, ulteriori modifiche sono state approvate con DDS n. 226 del 30.07.2018, DDS n. 234 del 03.08.2018, DDS n. 419 del 13.12.2018, DDS n. 255 del 18.06.2019, DDS n. 301 del 18.07.2019, DDS n. 53 del 19.02.2020 e infine DDS n. 267 del 27.05.2020.

Il Gal ha inviato con nota 22/2020 del 02/03/2020, acquisita al nostro prot. 0266525 del 03/03/2020 una proposta di modifica alle schede di misura 19.2.6.2 e 19.2.6.2 Sisma del proprio PSL.

La Commissione riunitasi il 26.03.2020 ha valutato le proposte di modifica comunicandone l'esito parzialmente positivo al Gal con Pec n. 0421630 del 22.04.2020.

Successivamente, nella riunione del 28.05.2020 la Commissione, a seguito di ulteriori approfondimenti ha modificato la precedente decisione nella maniera di seguito indicata:

Misura	Paragrafo Scheda	Modifica	Motivazione	Esito
19.2.6.2 19.2.6.2 SISMA	Descrizione del tipo d'intervento	<p>Tipologia intervento ammesso</p> <p>Le nuove imprese dovranno essere costituite da non più di 12 24 mesi al momento della presentazione della domanda di sostegno e dovranno impegnarsi ad esercitare l'attività d'impresa prevista nel piano aziendale per almeno 5 anni decorrenti dalla data di avvio dell'impresa.</p>	<p>Si chiede di modificare il requisito di costituzione dell'impresa da 12 a 24 mesi in modo da agevolare la partecipazione al bando, in analogia alla modifica apportata dal c.d. Regolamento Omnibus al requisito del periodo di insediamento del giovane agricoltore</p>	<p>Positivo</p> <p>La Commissione evidenzia la necessità di apportare la stessa modifica al paragrafo "Condizioni di ammissibilità" con la seguente formulazione "L'aiuto all'insediamento [Omissis] le seguenti condizioni: - [Omissis] - se l'azienda è costituita, lo è da non oltre 12 24 mesi - [Omissis]"</p>



Esito dell'istruttoria:

Per quanto sopra si propone di approvare l'atto "PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Approvazione delle proposte di modifica della scheda di misura 19.2.6.2 e 19.2.6.2 Sisma"

Il responsabile del procedimento
(*Patrizia Barocci*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non sono previsti allegati



Estratto dal verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2021

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di marzo, alle ore 15,37, previa convocazione nei modi e termini di cui allo statuto e nel rispetto delle contingenti prescrizioni in tema di covid-19 ed in particolare con l'osservanza, per i partecipanti di persona, delle disposizioni sul distanziamento, ma altresì con facoltà di partecipazione mediante collegamento audio-video mediante la piattaforma *zoom*, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Colli Esini S. Vicino Soc. cons. a r.l., per discutere e deliberare sul seguente

o.d.g.

1-5) OMISSIS

6) PSL "Colli Esini San Vicino" 2014-2020 – **Approvazione dei bandi per nuovo PIL con Capofila Filottrano.**

7-10) OMISSIS.

Sono presenti alla riunione i seguenti Consiglieri:

a) di persona presso la sede della società: Riccardo Maderloni (Presidente del C.d'A.) e Marcello Falcioni;

b) mediante collegamento telematico: Maurizio Finucci, Antonio Centocanti, Mauro Conti, Andrea Montesor, Elisabetta Grilli, Alessio Tosti, Maria Giuditta Politi, Mauro Scattolini.

Per il Collegio sindacale sono presenti, mediante collegamento telematico, tutti i componenti.

Sono altresì presenti, di persona presso la sede della società: il Coordinatore Tecnico Ing. Luca Piermattei ed il Responsabile Amministrativo Avv. Fabrizio Panzavuota che funge altresì da segretario verbalizzante.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la ricorrenza delle condizioni previste dallo statuto, dichiara il C.d'A. validamente costituito ed atto a deliberare, ponendo in trattazione gli argomenti iscritti all'o.d.g.

Punti n. 1-5 all'o.d.g.:

OMISSIS

Punto n. 6 all'o.d.g.:

Il Presidente introduce l'argomento, dopo di che il C.T. Ing. Piermattei illustra partitamente i contenuti dei seguenti bandi già trasmessi mediante e-mail ai Consiglieri e di cui si propone l'approvazione:

- a) 19.2.6.2- Sm a) - Aiuti alle start-up innovative Sottomisura a) Imprese innovative nei settori "smart": agrifood, sharing economy, imprese creative, hi-tech, culturali;
- b) 19.2.6.3 -Aiuti alle start-up innovative di tipo "smart" nel comparto agricolo (Aiuti all'avviamento aziendale per lo sviluppo di piccole imprese agricole nelle zone rurali);
- c) 19.2.6.4A - Aiuti alle imprese innovative nei settori "smart" e per investimenti produttivi (Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole per lo sviluppo di attività non agricole);
- d) 19.2.6.4B - Aiuti alle imprese innovative nei settori "smart" e per investimenti produttivi (Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole);
- e) 19.2.7.4- Sm a) - Attivazione, in immobili pubblici, di attività di servizio alla popolazione ed alle imprese. Sottomisura a): attivazione servizi per mercati locali, piccole infrastrutture culturali e sociali;
- f) 19.2.7.5 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica per informazioni turistiche e infrastrutture turistiche legati ad itinerari organizzati di fruizione di beni culturali minori, manufatti storici, siti archeologici, per i quali siano dimostrati la sostenibilità del sistema di gestione e la creazione di posti di lavoro;
- g) 19.2.7.6A Sm a) Interventi di restauro e recupero funzionale beni culturali di proprietà pubblica per attività di servizio e valorizzazione in chiave turistica. Sottomisura a) Restauro e recupero funzionale beni culturali per attivazione di servizi socio-culturali, insediamento di

attività economiche e d'impresa, punti d'informazione turistica, servizi alla popolazione e alle imprese;

- h) 19.2.7.6A Sm b) Interventi di restauro e recupero funzionale beni culturali di proprietà pubblica per attività di servizio e valorizzazione in chiave turistica Sottomisura b) Studi di fattibilità per organizzazione di percorsi in aree di rilevante interesse culturale e storico;
- i) 19.2.16.3 Sm b) Cooperazione di scala territoriale per il sostegno allo sviluppo di un sistema turistico locale ed all'incremento qualitativo dell'offerta turistica. Sottomisura b): Strutturazione dell'offerta turistica mediante iniziative di messa a sistema delle risorse e degli eventi, valorizzazione di attività ed eventi culturali di rilievo sovralocale, predisposizione pacchetti turistici;
- j) 19.2.16.7 sub b "Costi di elaborazione, gestione, animazione dei PIL";
- k) 19.2.16.7 sub a) "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei Progetti Locali Integrati (PIL)";

precisando altresì che i seguenti bandi saranno pubblicati con riserva in attesa di approvazione delle modifiche alle schede di Misura da parte della Regione Marche:

-19.2.6.4B - Aiuti alle imprese innovative nei settori "smart" e per investimenti produttivi (Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole);

- 19.2.7.6A Sm a) Interventi di restauro e recupero funzionale beni culturali di proprietà pubblica per attività di servizio e valorizzazione in chiave turistica. Sottomisura a) Restauro e recupero funzionale beni culturali per attivazione di servizi socio-culturali, insediamento di attività economiche e d'impresa, punti d'informazione turistica, servizi alla popolazione e alle imprese;

e che i bandi:

- 19.2.6.2- Sm a) - Aiuti alle start-up innovative Sottomisura a) Imprese innovative nei settori "smart": agrifood, sharing economy, imprese creative, hi-tech, culturali;

- 19.2.6.4A - Aiuti alle imprese innovative nei settori "smart" e per investimenti produttivi (Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole per lo sviluppo di attività non agricole);

- 19.2.6.4B - Aiuti alle imprese innovative nei settori "smart" e per investimenti produttivi (Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole);

- 19.2.16.3 Sm b) Cooperazione di scala territoriale per il sostegno allo sviluppo di un sistema turistico locale ed all'incremento qualitativo dell'offerta turistica. Sottomisura b): Strutturazione dell'offerta turistica mediante iniziative di messa a sistema delle risorse e degli eventi, valorizzazione di attività ed eventi culturali di rilievo sovralocale, predisposizione pacchetti turistici;

prevedono l'applicazione del Regime "De minimis" di cui al Reg. UE 1407/13 ed il rispetto di quanto stabilito dalla DGR n. 24 del 18/1/2016.

Si apre una discussione, al termine della quale il C.d'A., i cui componenti oggi presenti dichiarano di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, all'unanimità

delibera

1) di approvare i bandi elencati in premessa, disponendo altresì la "pubblicazione con riserva" in attesa di approvazione delle relative modifiche alle schede di Misura da parte della Regione Marche" per i bandi inerenti alle Sottomisure 19.2.6.4B e 19.2.7.6 A sub a), fissando quale termine di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno quello di giorni 45 dalla data di pubblicazione del bando;

2) di istituire il regime "de minimis" di cui al Reg. UE 1407/2013 e con il rispetto di quanto stabilito dalla DGR n. 24 del 18/1/2016, per i seguenti bandi:

- 19.2.6.2- Sm a) - Aiuti alle start-up innovative Sottomisura a) Imprese innovative nei settori "smart": agrifood, sharing economy, imprese creative, hi-tech, culturali;

- 19.2.6.4A - Aiuti alle imprese innovative nei settori "smart" e per investimenti produttivi (Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole per lo sviluppo di attività non agricole);


- 19.2.6.4B - Aiuti alle imprese innovative nei settori "smart" e per investimenti produttivi (Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole);

- 19.2.16.3 Sm b) *Cooperazione di scala territoriale per il sostegno allo sviluppo di un sistema turistico locale ed all'incremento qualitativo dell'offerta turistica. Sottomisura b): Strutturazione dell'offerta turistica mediante iniziative di messa a sistema delle risorse e degli eventi, valorizzazione di attività ed eventi culturali di rilievo sovralocale, predisposizione pacchetti turistici.*

Punti n. 7- 10 all'o.d.g.:

OMISSIS

Alle ore 16,46, non essendovi più altro da discutere e deliberare, la seduta viene tolta.

Il Presidente
Riccardo Maderloni


Il Segretario verbalizzante
Avv. Fabrizio Panzavolta
